RENAULT AVANTIME

RENAULT ha scelto

elf

Per motori a benzina, GPL e multivalvole soltanto.

ELF EVOLUTION SXR 5W30

Risparmio di carburante e protezione dell'ambiente.

ACEA : A1/B1 (Prestazioni) A3/B3/B4

Per i motori a benzina o diesel si possono utilizzare altri tipi di lubrificanti omologati dalla RENAULT :

MOTORE

ELF EXCELLIUM 5W40	*Qualsiasi uso (consigliato per questo veicolo)*	*ACEA : A3/B3/B4*
ELF COMPETITION ST 10W40	*Utilizzazione normale*	*ACEA : A3/B3*

CAMBIO MECCANICO	*Rivolgetevi alla rete Renault*	*Tutti i tipi*	
SERVOSTERZO	**RENAULTMATIC D2**	*Tutti i tipi*	*DEXRON II*
LIQUIDO DEI FRENI	**FRELUB 650**	*Tutti i tipi*	*DOT 4*

ELF vi raccomanda i suoi lubrificanti omologati dalla RENAULT. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.elf-lub.com

Benvenuti a bordo della vostra nuova RENAULT

Il presente libretto d'istruzioni per l'uso e la manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- fare conoscenza con la Vostra Renault e, al tempo stesso, beneficiare appieno, nelle migliori condizioni d'impiego e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza, degli elevati contenuti tecnologici che la caratterizzano.
- garantire la continuità di funzionamento ottimale, osservando i semplici ma rigorosi consigli di manutenzione.
- far fronte senza eccessive perdite di tempo, ai banali incidenti che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto, troverete il seguente simbolo :

Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli indicati in questo libretto è stata stabilita a partire delle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli : la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal Paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Questo libretto non può essere considerato come specifica tipo dei veicoli di questa gamma.

Buon viaggio al volante della vostra RENAULT.

La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta della Renault, 92100 Billancourt 2002.

Sommario in breve

- Pressione di gonfiaggio dei pneumatici 0.04
- Regolazioni dei sedili e del posto di guida ..... 1.09 ➟ 1.12
- Dispositivo di ritegno per bambini ..... 1.22 ➟ 1.31
- Le spie luminose ..... 1.34 ➟ 1.45
- Sbrinamento/Disappannamento ..... 1.51 - 3.04 - 3.05 - 3.10
- Segnalazioni acustiche e luminose ..... 1.55 ➟ 1.57
- Rodaggio, guida ..... 2.02 ➟ 2.19
- Riscaldamento addizionale ..... 3.02 ➟ 3.17
- Controlli livello (olio motore, lavavetro...) ..... 4.03 ➟ 4.10
- Ruota di scorta ..... 5.02 ➟ 5.05
- Consigli pratici (sostituzione lampadine, fusibili, ecc.) ..... 5.10 ➟ 5.22

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con la vostra vettura 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

Caratteristiche tecniche 6

Indice alfabetico 7

SICUREZZA - PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI

Sicurezza

Il veicolo comprende alcuni dispositivi che ottimizzano la sicurezza attiva e passiva.

Ad esempio è dotato di serie:

- dell'ABS,
- di rinforzi laterali,
- di rinforzi della struttura,
- di airbag (cuscino gonfiabile) conducente e passeggero
- di airbag laterali (testa e torace),
- di pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori
- di limitatori di sforzo su tutte le cinture laterali...

Inoltre, alcune versioni sono equipaggiate di serie con il sistema di controllo della stabilità.

Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici (in bar o kg/cm2 a freddo).

Versioni (a seconda dei paesi)	**Benzina 2.0 16V**		**Diesel V6**		**Diesel 2.2**	
Tipo ministeriale (vedere targhetta del costruttore)	**DE0U06 DE0U02**		**DE0T06 DE0T02**		**DE0K06**	
Utilizzo normale						
• Anteriore	**2,4**	**2,4**	**2,5**	**2,4**	**2,5**	**2,4**
• Posteriore	**2,2**	**2,2**	**2,3**	**2,2**	**2,3**	**2,2**
Pieno carico (1) **o autostrada**						
• Anteriore	**2,5**	**2,6**	**2,8**	**2,7**	**2,6**	**2,5**
• Posteriore	**2,3**	**2,4**	**2,5**	**2,4**	**2,4**	**2,3**
Dimensioni dei pneumatici	**225/55 R16**	**235/50 R17**	**225/55 R16**	**235/50 R17**	**225/55 R16**	**235/50 R17**
Dimensioni dei cerchi	**7 J 16 - 7,5 J 17**					
Ruota di scorta (per utilizzo temporaneo)	**3,2**					
Dimensioni dei pneumatici	**175/70 R16 98P**					

(1) Veicolo con gancio di traino, vedi paragrafo «masse del capitolo 6».

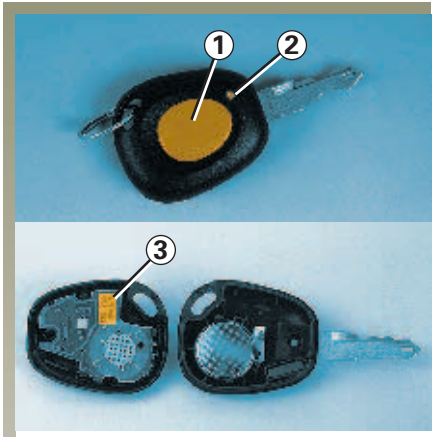
Leggere l'etichetta incollata sul telaio della porta conducente.

Rivolersi alla rete RENAULT per il montaggio di pneumatici di dimensioni diverse.
Sicurezza pneumatici, ruota di scorta e montaggio catene.
Leggete il capitolo cinque.

Capitolo 1: Fate conoscenza con la vostra vettura

Chiavi - Telecomando 1.02
Porte ..... 1.03 ➟ 1.05
Sistema antiavviamento 1.06
Appoggiatesta - Sedili ..... 1.07 ➟ 1.10
Cinture di sicurezza anteriori ..... 1.11 - 1.12
Dispositivi di sicurezza complementari ..... 1.13 ➟ 1.18
Cinture di sicurezza posteriori ..... 1.19 ➟ 1.21
Sicurezza bambini ..... 1.22 ➟ 1.31
Posto di guida con volante a sinistra ..... 1.32 - 1.33
Posto di guida con volante a destra ..... 1.34 - 1.35
Quadro della strumentazione ..... 1.36 ➟ 1.45
Computer di bordo ..... 1.46 ➟ 1.48
Retrovisori 1.49
Volante 1.50
Sbrinamento/Disappannamento 1.51
Tergivetro / Lavavetro ..... 1.52 ➟ 1.54
Luci e segnalazioni esterne ..... 1.55 ➟ 1.56
Avvisatori acustici e luminosi 1.57
Serbatoio benzina 1.58
Sistema di interruzione del flusso di carburante in caso di urto violento 1.59

CHIAVI / TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA



1 Telecomando di blocco e sblocco, chiave codificata del commutatore/accensione, delle porte, del bagagliaio e dello sportellino serbatoio carburante.

Solo il telecomando a radiofrequenza permette la chiusura o apertura centralizzate di porte, portellone e sportellino del carburante.

Per chiudere senza il telecomando, leggere la pagina che segue.

Il telecomando ***1*** è alimentato da pile che occorre sostituire quando la spia ***2*** non si accende più (consultate il paragrafo «Telecomando: pile»).

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o utilizzo di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può essere disturbato.

Mai scendere dal veicolo lasciando le chiavi inserite e con un bambino (o un animale) da solo a bordo in quanto potrebbe accendere il motore o far funzionare dei dispositivi elettrici, come ad esempio gli alzavetri, rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccia, mani...). Rischio di gravi lesioni .

Ogni complessivo telecomando - ricevitore ha un numero proprio

- Non dimenticate di annotare il numero della chiave e del telecomando ***3*** (riportato nel vano delle pile del telecomando).
- **In caso di smarrimento o di necessità di un altro mazzo di chiavi (o telecomando),** rivolgetevi esclusivamente alla rete Renault.
- In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario recarsi con la vettura presso la Rete Renault. È necessario disporre del veicolo e del telecomando per inizializzare il sistema.
- Non è possibile utilizzare più di due telecomandi per la stessa vettura.
- Accertatevi che la pila sia in buone condizioni: la vita media di una pila è di circa due anni.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE

Apertura/chiusura delle porte

Per comandare l'apertura o la chiusura delle porte, premete il telecomando **per circa un secondo**, (la spia ***2*** si accende).

La chiusura viene confermata da **due** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo. L'apertura è confermata da **un** lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

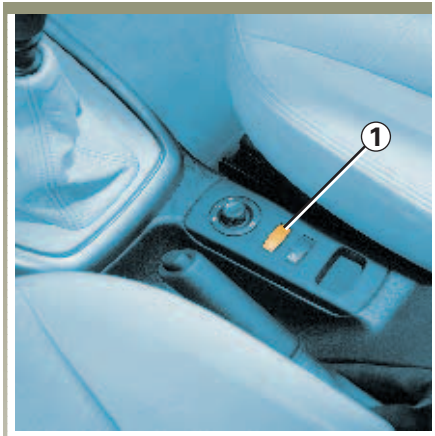
Campo di azione del telecomando

È variabile a seconda del casi: utilizzate con molta attenzione il telecomando per evitare di aprire o chiudere le porte inavvertitamente!

Spia di funzionamento del sistema

Questa spia si accende nel quadro della strumentazione:

- in permanenza se il blocco delle porte è stato ottenuto premendo il tasto ***1***;
- per un minuto se la chiusura è stata ottenuta con il telecomando.



Comando elettrico

Permette di azionare simultaneamente, dall'abitacolo, le serrature delle quattro porte, del portellone e dello sportellino del serbatoio.

Bloccare premendo il tasto sul puntino rosso ***1*** (lato del lucchetto).

Sbloccare premendo il tasto ***1*** sul lato opposto lucchetto.

L'apertura, dall'interno, di una porta bloccata, provoca automaticamente lo sblocco.

Apertura, chiusura manuale delle porte

Porta anteriore:

Utilizzate la chiave per aprire o chiudere la porta;

Portellone:

per chiudere utilizzate il tasto di chiusura centralizzata ***1***, quindi chiudete la porta anteriore con la chiave.

Dopo aver chiuso una porta con la chiave, verificate che sia effettivamente bloccata.

Chiusura automatica

Se sbloccate le serrature inavvertitamente, si richiudono automaticamente dopo pochi secondi se nel frattempo non avete utilizzato la maniglia d'apertura.

CHIUSURA AUTOMATICA DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA

È necessario innanzitutto decidere se desiderate attivare la funzione.

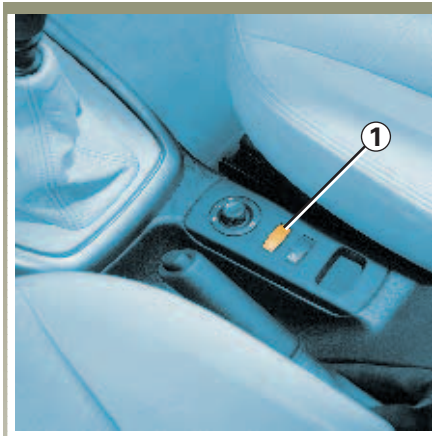
Per attivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante di blocco/sblocco elettrico delle porte ***1*** lato chiusura (punto rosso) per circa 5 secondi, fino al segnale acustico.

Per disattivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante di blocco/sblocco elettrico delle porte ***1*** lato apertura (opposto al punto rosso) per circa 5 secondi, fino al segnale acustico.

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Principio di funzionamento

All'avviamento del veicolo, il sistema blocca automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 8 km/h.

La spia sul quadro della strumentazione e la spia del tasto ***1*** si accendono non appena si sente il rumore di chiusura delle serrature delle porte.

Lo sblocco si ottiene

- con l'apertura di una delle porte.
- premendo il pulsante di sbloccaggio delle porte ***1***.

Anomalie di funzionamento

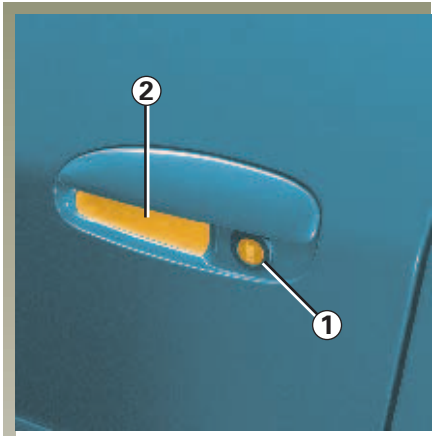
Se constatate un funzionamento anomalo (il blocco automatico non interviene, la spia del tasto ***1*** non si accende alla chiusura delle porte, ecc.) verificate prima di tutto che gli elementi apribili non siano rimasti aperti o mal chiusi. Se sono ben chiusi, rivolgetevi alla Rete Renault.

Inoltre, assicuratevi che il blocco non sia stato disattivato per sbaglio. Nel caso sia disattivato, riattivatelo come descritto in precedenza, dopo aver disinserito il contatto.

Nota :

con contatto disinserito la funzione continua ad essere attivata, solo il disinserimento volontario permette di disattivare il sistema.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE

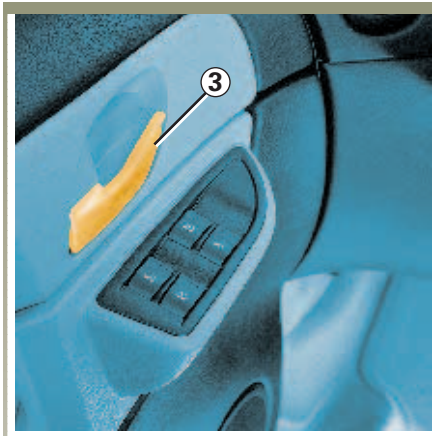


Apertura delle porte dall'esterno

Sbloccate le serrature tramite il telecomando o la chiave (introducendo la chiave **a fondo** nella serratura ***1***).

Mettete la mano sotto la maniglia ***2*** e tirate verso di voi.

Nota: quando si aziona la maniglia ***2*** il vetro della porta si abbassa leggermente per permettere un'apertura senza sforzo e risale automaticamente quando si richiude la porta.



Apertura delle porte dall'interno

Agite sulla maniglia della porta ***3***.

Segnalazione acustica di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta anteriore, risuona un allarme acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese, allorché il contatto è disinserito (per evitare di scaricare la batteria).

SISTEMA ANTIAVVIAMENTO

Impedisce l'avviamento del motore a chiunque non disponga della chiave codificata di contatto/accensione della vettura.

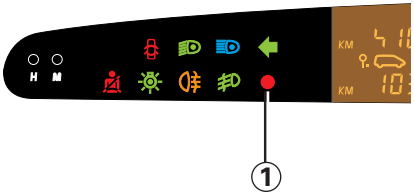
Principio di funzionamento

Il veicolo è automaticamente protetto alcuni secondi dopo che la chiave viene sfilata dal blocchetto di contatto/avviamento.

All'inserimento del contatto la spia ***1*** si accende fissa per alcuni secondi e poi si spegne.

Il veicolo ha riconosciuto il codice e permette l'avviamento del motore.

Se il codice della chiave di contatto/accensione non viene riconosciuto dal veicolo la spia ***1*** lampeggia più rapidamente di continuo e il motore non si accende.



Spia di funzionamento del sistema

All'inserimento del contatto la spia ***1*** si accende fissa per tre secondi e poi si spegne.

Quindi è possibile avviare il motore.

Spia di protezione del veicolo

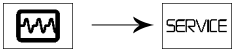
Qualche secondo dopo l'interruzione del contatto, la spia ***1*** lampeggia continuamente.

Il veicolo sarà effettivamente protetto soltanto dopo aver sfilato la chiave dal blocchetto.

Spia di anomalia di funzionamento

Se dopo aver inserito il contatto la spia ***1*** continua a lampeggiare, oppure resta accesa fissa, il sistema ha rilevato un'anomalia di funzionamento.

Durante la guida , in decelerazione o al minimo, se la spia anomalia iniezione si accende alternativamente all'indicazione «service»,

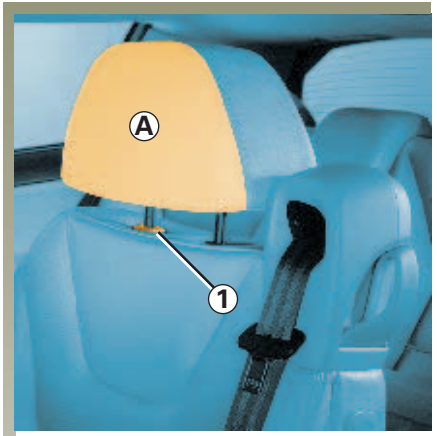


segnala un'anomalia di funzionamento del sistema.

- **In caso di mancato funzionamento della chiave codificata**, utilizzate la seconda chiave (fornita assieme alla vettura). Se questa non è disponibile, rivolgetevi **tassativamente** alla rete Renault, l'unica abilitata ad intervenire sul sistema di antiavviamento.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema antiavviamento (circuiti elettronici, cablaggio, ecc.,) essendo un'operazione delicata, va affidata esclusivamente al personale qualificato della rete Renault.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzarlo e per abbassarlo

Tirate l'appoggiatesta verso di voi (ovvero nel senso di marcia) e contemporaneamente fatelo scorrere.

Per toglierlo

È necessario inclinare prima lo schienale all'indietro.

Sollevate l'appoggiatesta al massimo, quindi alzate la linguetta ***1*** ed estraete l'appoggiatesta dal sedile.

Per ricollocarlo

Inserite le aste nelle rispettive guide, con le tacche in avanti.

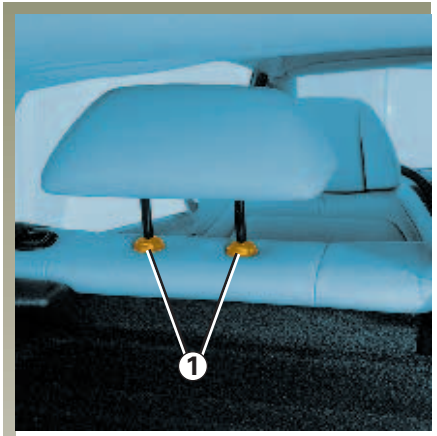
Abbassate l'appoggiatesta fino all'inserimento nel sedile.

Per regolare l'inclinazione

L'inclinazione dell'appoggiatesta è regolabile. Scostate o avvicinate la parte anteriore ***A*** dell'appoggiatesta fino alla posizione desiderata.

L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato. La distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima, la sommità dell'appoggiatesta deve corrispondere alla sommità della testa.

APPOGGIATESTA POSTERIORE

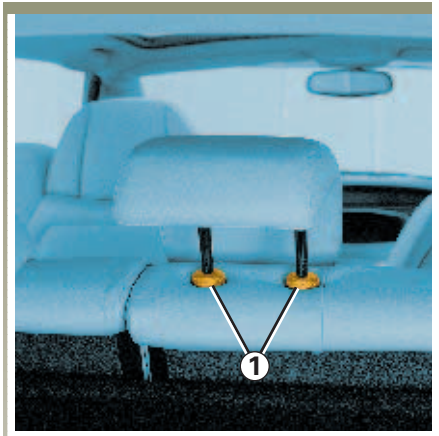


Appoggiatesta laterale

Per sollevarlo:
Fatelo semplicemente scorrere (una sola posizione possibile).

Per toglierlo:
Premete le linguette ***1*** delle guide dell'appoggiatesta.

Per ricollocarlo:
Inserire le aste nelle guide, con tacche rivolte in avanti e abbassate l'appoggiatesta.



Appoggiatesta centrale

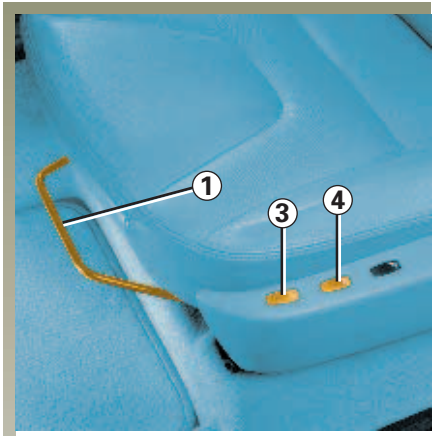
Per sollevarlo:
Fatelo semplicemente scorrere (una sola posizione possibile).

Per toglierlo:
Premete le linguette ***1*** delle guide dell'appoggiatesta.

Per ricollocarlo:
Inserire le aste nelle guide, con tacche rivolte in avanti e premete le linguette ***1***, quindi abbassate l'appoggiatesta.

L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato. La distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima, la sommità dell'appoggiatesta deve corrispondere alla sommità della testa.

SEDILI ANTERIORI



Per avanzare o indietreggiare:
Alzate la levetta ***1*** per sbloccare.

Trovate la posizione che vi è comoda, quindi rilasciate la levetta ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

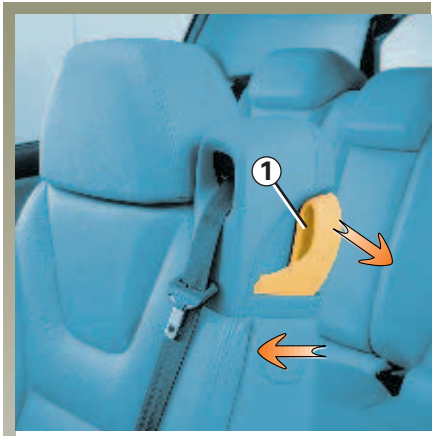
Per inclinare lo schienale:
Sollevate la levetta di sblocco ***2*** posta sul fianco dello schienale. Esercitare una pressione con la schiena sullo schienale e quindi rilasciate la levetta dopo averlo disposto secondo l'inclinazione voluta.

Per sollevare o abbassare il sedile conducente:
Azionare il pulsante ***3***.

Per regolare il comfort a livello lombare:
Azionare il pulsante ***4***

Per motivi di sicurezza, effettuate queste regolazioni a veicolo fermo.

Per l'utilizzo delle cinture di sicurezza consultate l'inerente paragrafo «Cintura di sicurezza».



Come accedere ai posti posteriori

Tirate la leva ***1*** verso di voi e ribaltate in avanti il sedile.

Il sedile memorizza la regolazione della posizione che viene ripristinata spostando il sedile indietro a fine corsa.

Controllare che le guide e lo schienale siano bloccati correttamente.

Dai posti posteriori azionate la leva ***3*** per ribaltare il sedile anteriore.

Sedili riscaldati

(versione Initiale)

Con contatto inserito, premete il tasto ***2***, provocando l'accensione della spia corrispondente sul quadro della strumentazione.

Il fatto che la spia si accenda non indica necessariamente che il sedile venga riscaldato. Infatti, è provvisto di termostato e funziona solo quando la temperatura all'interno dell'abitacolo è inferiore a 12°C (con tolleranza di più o meno –4°C).

CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI

Per la vostra sicurezza personale, allacciate le cinture di sicurezza ogni volta che vi spostate in auto. Rispettate le norme del codice stradale del paese in cui vi trovate.

Prima di avviare il motore:

- **regolate innanzitutto la posizione di guida.**
- **poi regolate la cintura di sicurezza attenendosi alle istruzioni che seguono per assicurarvi una protezione ottimale.**

Le cinture di sicurezza non regolate correttamente possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Anche le donne incinta devono allacciare la cintura. In questo caso evitate che la cintura del bacino eserciti una pressione eccessiva sul basso ventre.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi appoggiati contro lo schienale del sedile.**

  E' un fattore essenziale per il posizionamento corretto delle vertebre lombari.

- **Regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.**

  La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere fino in fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate.

- **Regolate la posizione dell'appoggiatesta.**

  Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima.

- **Regolate l'altezza del sedile.**

  Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità.

- **Regolate la posizione del volante.**

Regolazione delle cinture di sicurezza

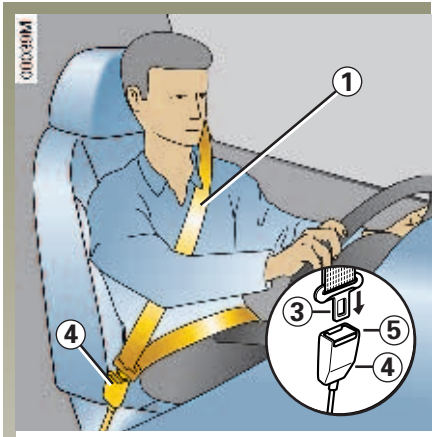
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura bandoliera ***1*** aderisce automaticamente al torace.

La cintura del bacino ***2*** deve corrispondere alle cosce e al bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura, una posizione troppo inclinata dello schienale, ecc.

CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI (segue)



Per allacciarla:

- Svolgete la cintura ***1*** **lentamente, senza strappi** e inserite la fibbia ***3*** nella sede ***4*** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia ***3***).

Se la cintura si blocca, tornate indietro, quindi svolgetela di nuovo.

Per allacciarla (segue)

Se la cintura è completamente bloccata:

- tirate lentamente ma fermamente la cintura srotolandone 3 cm circa, quindi lasciatela riavvolgersi da sola;
- tiratela di nuovo;
- se il problema persiste, rivolgetevi alla rete Renault.

Per slacciarla:

- premete il pulsante ***5*** della sede, la cintura viene richiamata dall'avvolgitore.
- Per facilitare quest'operazione, accompagnate la fibbia.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE

Sono costituiti da :

■ **Pretensionatore delle cinture.**

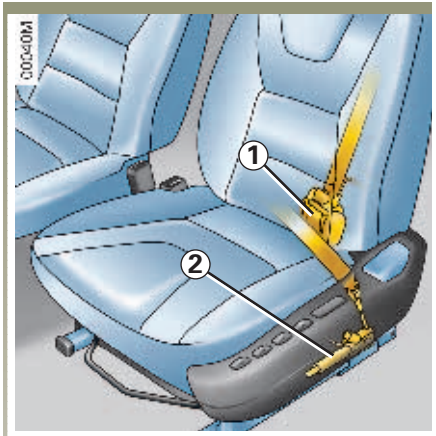
■ **Limitatore di sforzo.**

■ **Airbag frontali (cuscini gonfiabili) conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o congiuntamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- la cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore (che scatta per tendere la cintura);
- i pretensionatori ***1*** e ***2***, l'airbag frontale e il limitatore di sforzo.



• **Pretensionatori**

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- l'avvolgitore ***1*** che scatta per tendere istantaneamente la cintura;
- il pistone ***2*** sul sedile che scatta per tendere la cintura orizzontale.

I pretensionatori servono a tendere la cintura facendola aderire al corpo ed aumentando così la protezione offerta.

• Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.

• Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

• Al fine di evitare un azionamento accidentale dei pretensionatori e le sue conseguenze sulle persone, il personale Renault è il solo ad essere abilitato ad intervenire sui pretensionatori.

• Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'innesco deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi apparecchiature adatte.

• Al momento della rottamazione della vettura, rivolgersi alla rete Renault per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)

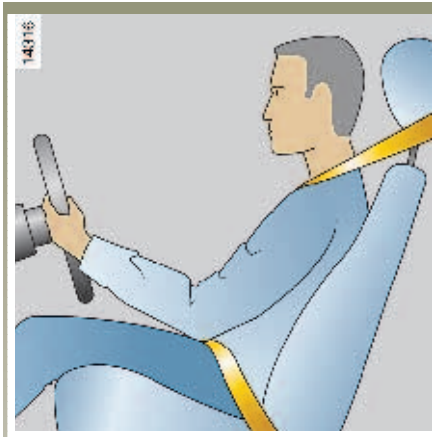
- **Limitatore di sforzo.**

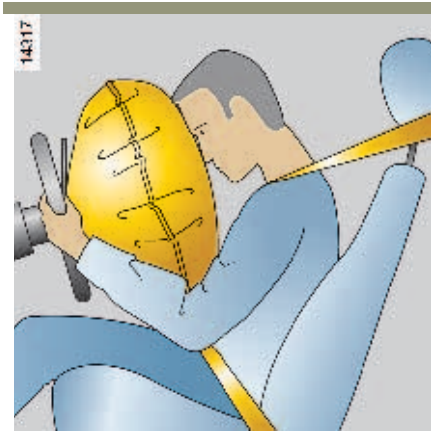
A partire da un certo livello di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Avvertenza relativa alla durata di airbag e pretensionatori

I sistemi pirotecnici di airbag e pretensionatori hanno una durata limitata. Devono essere sostituiti ogni 10 anni e in ogni caso dopo aver funzionato. Tale intervento va affidato esclusivamente alla rete RENAULT.

I pretensionatori della cintura e l'airbag agiscono di conserva. Il superamento della data di scadenza di uno dei due componenti comporta rischi circa l'affidabilità del sistema.





Airbag (Cuscino gonfiabile). conducente e passeggero

Può essere installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «airbag» sul volante, il cruscotto e gli schienali dei sedili anteriori, due etichette adesive sulla parte inferiore del parabrezza ed una sul telaio della porta, ricordano la presenza di questo sistema.

Ogni sistema airbag è composto da:

- un sacco gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico comune che integra il rilevatore e controlla il sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- una spia di controllo unica sul quadro della strumentazione.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali** , i cuscini si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la fine della collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.

Anomalie di funzionamento

In caso di guasto del sistema, la spia multifunzione visualizza alternativamente «airbag» e «Service».

In tal caso recatevi al più presto presso un'officina RENAULT. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo dispiegamento, produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. Il dispiegamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lievi lesioni cutanee passeggere.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)

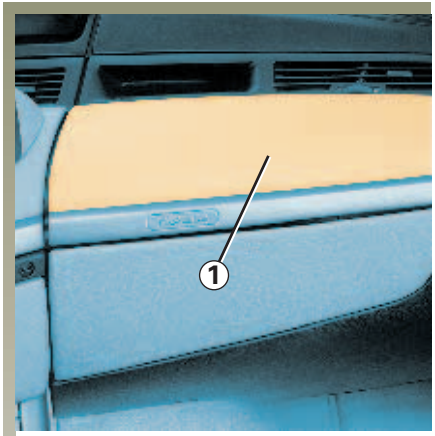
Tutte le raccomandazioni che seguono sono mirate a non impedire il gonfiaggio del cuscino airbag, e ad evitare lesioni gravi dovute alla sua rapida apertura.

L'airbag è studiato per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza costituiscono degli elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lievi lesioni cutanee passeggere prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

L'airbag non fornisce protezione in caso di urti frontali o laterali di piccola e media entità, di tamponamenti, o in caso di ribaltamento del veicolo.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo Airbag conducente o passeggero (circuiti elettronici, cablaggi, ecc.), è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete Renault);
- Per preservare il corretto funzionamento ed evitare l'azionamento intempestivo, soltanto il personale qualificato della Rete Renault è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che la vettura ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto;
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate i nuovi utilizzatori di queste condizioni d'impiego consegnando la presente documentazione di uso e manutenzione:
- Al momento della rottamazione della vettura, rivolgersi al rivenditore Renault per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

MEZZI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)



Per prevenire i rischi di lesioni dovute alla proiezione di oggetti vari che interferiscano con il o gli airbag al momento del dispiegamento limitandone il volume, osservate le istruzioni che seguono.

Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

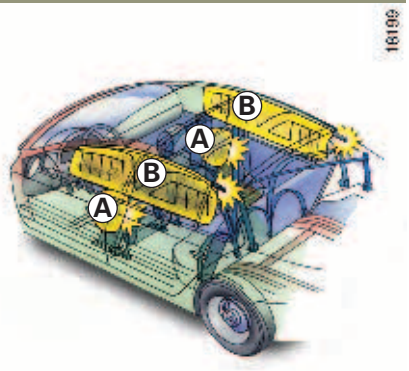
- Non modificate né il volante né il relativo cuscino;
- È vietato ricoprire in alcun modo l'airbag;
- Non fissate alcun oggetto (spillette, adesivi, orologio...) sull'airbag;
- È vietato smontare l'airbag (tranne se l'intervento viene effettuato dal personale qualificato della Rete Renault);
- Non guidate troppo vicini al volante: una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (consultare il paragrafo «Regolazione del posto guida» del capitolo 1) assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia del cuscino.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero: collocamento *1*

- Non incollare né fissare oggetti (spillette, adesivi, orologio...) sul cruscotto in corrispondenza dell'airbag;
- Non frapporre oggetti (animali, ombrelli, bastoni, scatole...) tra l'airbag e il passeggero;
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenere lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).

È VIETATO INSTALLARE IL SEGGIOLINO PER BAMBINI SUL SEDILE PASSEGGERO IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA.

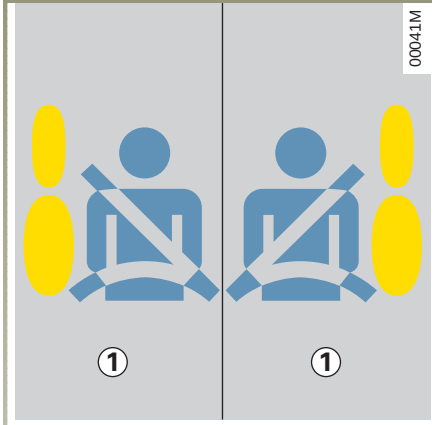
MEZZI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (segue)



Airbag laterali *A*

Si tratta di un cuscino gonfiabile che equipaggia i posti anteriori e che si gonfia sul lato dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Le fessure sugli schienali (lato portiera) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag : è vietato introdurvi oggetti.



Airbag a tendina *B*

Si tratta dei cuscini gonfiabili inseriti nei lati superiori del padiglione che si dispiegano sui vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti dagli urti laterali violenti.

La marcatura ***1*** sul parabrezza serve a ricordarvi la presenza di questo dispositivo.

Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione di foderine:** i sedili equipaggiati con airbag necessitano foderine specificamente realizzate per il Vostro veicolo. Consultate la rete Renault per sapere se queste foderine sono disponibili nei punti vendita Renault. L'uso di una foderina qualsiasi (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà ostacolare il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la Vostra sicurezza.

- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale del sedile e la porta. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.

- E proibito smontare o modificare il sedile, fatta eccezione per il personale qualificato della Rete Renault.

CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

Cinture posteriori laterali

Per allacciare, slacciare e regolare le cinture procedete come per le cinture anteriori.

Per usufruire al massimo della protezione delle cinture, verificate che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato.
Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore» nel capitolo 3.

Cintura posteriore centrale

Per allacciarla:

Svolgete lentamente la cinghia dal suo alloggiamento ***1*** fino all'inserimento della staffa nera nella scatola di bloccaggio ***4***.

È necessario controllare che il percorso della cinghia sia quello descritto qui di seguito.

La presenza dell'appoggiatesta destro in posizione alta è necessaria.

Fate passare tassativamente la cinghia sul lato dell'appoggiatesta.

Fissate la staffa nera nella scatola di bloccaggio ***4***, quindi fissate l'ultima staffa scorrevole ***2*** nella scatola ***5***.

Nota : sull'etichetta *3* sono riportate queste stesse istruzioni.

Per slacciarla:

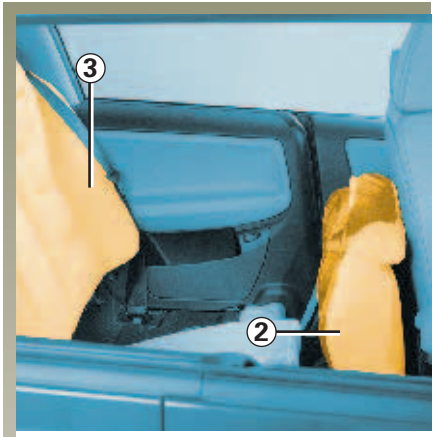
Premete anzi tutto il pulsante rosso della seder ***5*** e poi eventualmente il pulsante rosso della sede ***4***.

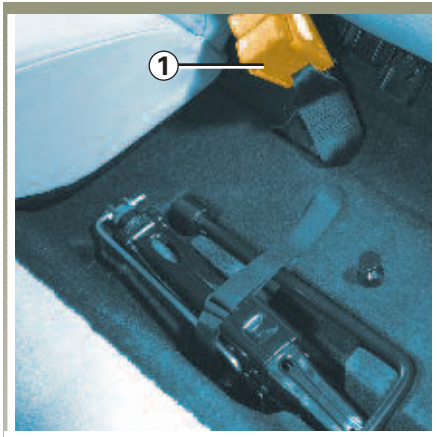
Limitatore di sforzo

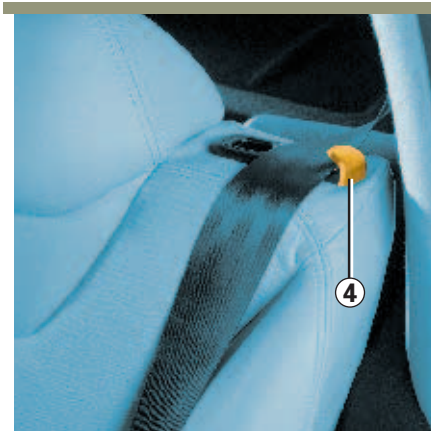
Ogni cintura di sicurezza posteriore è dotata di limitatore di sforzo.

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI (segue)







Se dovete ribaltare la parte del sedile posteriore dietro il sedile anteriore sinistro:

- ribaltate la seduta ***2*** contro il sedile anteriore sinistro;
- togliete l'appoggiatesta;
- abbassate lo schienale ***3*** trattenendo la scatola ***1*** perché resti visibile quando lo schienale è ribaltato

Prima di rimettere il sedile posteriore in posizione normale, abbiate cura di riposizionare correttamente le cinture di sicurezza nelle guidecinghia ***4*** in modo da evitare che le cinture stesse possano danneggiarsi o rimanere bloccate.

CINTURE DI SICUREZZA

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori della vettura

- Non si può apportare nessuna modifica agli elementi del sistema di ritegno montato d'origine: cinture e sedili nonché i loro fissaggi.
- Per i casi particolari (ad es., installazione di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla rete Renault.

- Non utilizzate dispositivi che potrebbero creare gioco nelle cinture (ad es., mollette, fermagli, ecc.).
- Non fate mai passare la cinghia bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente grave, fate sostituire le cinture in servizio all'atto della collisione. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare un qualsiasi deterioramento.
- Quando ricollocate il sedile posteriore, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.
- Mentre guidate, se necessario, regolate la posizione e la tensione della cintura.

PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI

L'utilizzo di un dispositivo di ritegno per neonati e per bambini è regolamentato.

In Europa i bambini di meno di 12 anni o di altezza inferiore a 1,50 m(1) devono viaggiare seduti su dispositivo omologato adatto al peso e all'altezza del bambino.

Il conducente è responsabile del corretto utilizzo di questi dispositivi.

Sappiate che un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al terzo piano, senza ringhiera !

(1) Rispettate obbligatoriamente le leggi vigenti nel paese in cui vi trovate. Potrebbero essere diverse dalle presenti indicazioni.

I neonati ed i bambini non devono in nessun caso viaggiare sulle ginocchia degli occupanti del veicolo.

In caso di scontro frontale a 50 km/h, un bambino di 30 kg si trasforma in un proiettile di una tonnellata: sarebbe impossibile trattenerlo anche se la cintura è allacciata.

È altrettanto pericoloso usare la propria cintura per allacciare anche un bambino nella Vostra cintura di sicurezza seduto sulle vostre ginocchia. Non utilizzare mai una sola cintura per due persone.

I dispositivi omologati dopo il mese di gennaio del 1992 offrono un livello di sicurezza superiore a quelli omologati antecedentemente.

Si consiglia quindi di scegliere un dispositivo omologato che sia conforme ai regolamenti europei ECE 44R03.

Questi dispositivi possiedono obbligatoriamente un'etichetta arancione con la lettera **E** seguita da un numero (quello del paese d'omologazione) e dall'anno di omologazione.

La norma ripartisce i dispositivi di ritegno per bambini in 4 categorie :

- meno di 10 kg (0 - 9 mesi)
- meno di 13 kg (0 - 24 mesi)
- da 9 a 18 kg (9 - 48 mesi)
- da 15 a 36 kg (4 - 12 anni)

PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI (segue)

GRUPPI D'ETA	POSTI			
	Davanti, lato passeggero	Dietro, posto laterale destro	Dietro, posto posteriore centrale	Dietro, posto laterale sinistro
< 10 kg (0-9 mesi)	**X**	**U - L**	**X**	**U - L**
< 13 kg (9-24 mesi)	**X**	**U - L**	**X**	**U - L**
9-18 kg (9-48 mesi)	**UF**	**U - L**	**X**	**U - L**
15-36 kg (4-12 anni)	**UF**	**U**	**X**	**U**

Legenda della tabella di cui sopra

U : Per dispositivi di sicurezza della categoria «universale», omologati per i pesi indicati.

UF: Per dispositivi di sicurezza montati rivolti nel senso di marcia, «universale», omologati per i pesi indicati.

L : Per certi dispositivi sicurezza bambini, tipo «ISOFIX». Questi dispositivi possono appartenere a una delle categorie seguenti: «specifica a un veicolo determinato», «ristretta» o «semiuniversale».

B : Dispositivi di sicurezza integrati, omologati per i pesi indicati.

X : Posti non adatti ai bambini appartenenti a questa categoria di peso.

PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI (segue)

La scelta giusta

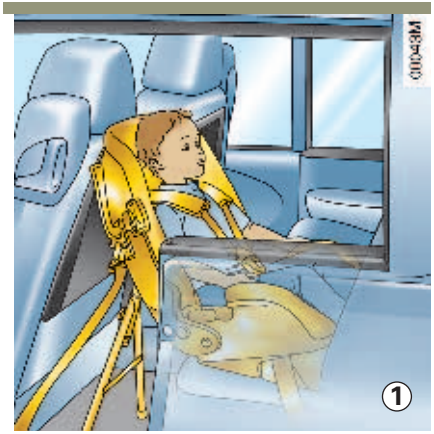
La sicurezza dei vostri bambini dipende anche da voi.

Per assicurare al vostro bambino la massima protezione, vi raccomandiamo di utilizzare seggiolini per bambini proposti dalla Rete Renault.

Se il vostro veicolo è equipaggiato con il sistema Isofix, utilizzate preferibilmente un seggiolino Isofix (consultate il paragrafo «Sistema di fissaggio dei seggiolini per bambini - Isofix» del capitolo 1).

Sono disponibili sistemi di sicurezza adatti a tutte le categorie. Questi sistemi sono stati messi a punto in collaborazione con i costruttori e sono stati collaudati nei veicoli RENAULT.

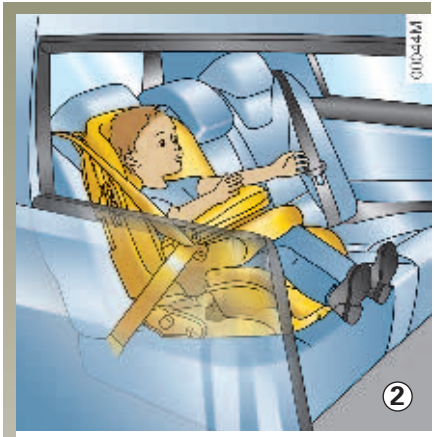
Chiedete consiglio alla rete Renault e richiedete il suo intervento per montarli.



Categoria:
- meno di 10 kg (0 - 9 mesi)

Fino a due anni, il collo del bambino è molto fragile. Il bambino, seduto nel senso di marcia, rischia lesioni cervicali gravi in caso di scontro frontale. Pertanto Renault consiglia caldamente la posizione con la schiena rivolta verso il senso di marcia in un seggiolino avvolgente corredato di cinture (figura 1).

PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI (segue)



Categoria:
- meno di 13 kg (9 - 24 mesi)

Tra i 2 ed i 4 anni, il bacino non è sufficientemente formato per essere trattenuto dalla cintura a tre punti del veicolo e quindi il bambino rischia delle lesioni alla zona addominale in caso di impatto frontale. Conviene utilizzare i seggiolini con lo schienale rivolto verso il senso di marcia (figura 1) o i seggiolini modulabili (figura 2) o i seggiolini con cintura.

Mettete l'appoggiatesta in posizione alta per poter appoggiare bene lo schienale del seggiolino per bambini contro lo schienale del sedile.

Categoria:
- da 9 a 18 kg (9 - 48 mesi)

Per trattenere correttamente il bacino di un bambino d'età compresa tra 4 e 7 anni, utilizzate preferibilmente dei seggiolini per bambini collegabili alle cinture di sicurezza a tre punti. Vale a dire un rialzo (figura 3) con delle guide per obbligare la cintura a tre punti del veicolo a passare sopra le cosce del bambino.

PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI (segue)

Categoria:
- da 15 a 36 kg (4 - 12 anni)

Per i bambini con più di 7 anni, conviene utilizzare un rialzo con delle guide per far sì che la cintura a tre punti del veicolo passi sopra le cosce del bambino.

Si consiglia un rialzo con schienale regolabile in altezza e una guida della cinghia per posizionare la cintura il più vicino possibile al collo senza tuttavia toccarlo. Si può utilizzare anche un seggiolino a scocca avvolgente (figure 4).

Mettete l'appoggiatesta in posizione alta per poter appoggiare bene lo schienale del seggiolino per bambini contro lo schienale del sedile.

Nel caso si utilizzi un rialzo non dotato di schienale (figura 4), l'appoggiatesta del veicolo dovrà essere regolato in funzione della statura del bambino; il bordo superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi alla stessa altezza della sommità del capo del bambino e non deve mai essere posizionato al di sotto del livello degli occhi.

PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI (segue)

- **Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, sedili e relativi fissaggi.**
- Attenetevi esattamente alle istruzioni riportate sulle istruzioni di montaggio fornite dal fabbricante del dispositivo di sicurezza.
- Evitate i vestiti troppo spessi, e non frapponete oggetti tra il bambino e il suo dispositivo di ritegno.
- Al fine di rendere il seggiolino più solidale possibile con il veicolo, la cintura deve essere ben tesa. Controllate regolarmente la tensione.
- Non fate mai passare la cinghia bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- La cinghia o la cintura deve essere ben tesa e più aderente possibile al corpo del bambino.
- Non permettete mai al vostro bambino di restare in piedi o di inginocchiarsi sui sedili mentre viaggiate.
- Verificate che il bambino conservi una posizione corretta durante il viaggio specialmente quando dorme.
- Fissate il seggiolino con la cintura di sicurezza anche se non è utilizzato ; in caso di urto può diventare un proiettile per gli occupanti del veicolo.
- Dopo un grave incidente, fate controllare le cinture e i sistemi di sicurezza in servizio all'atto della collisione.
- **Non lasciate mai solo un bambino in macchina, anche se seduto sul suo seggiolino.**
- Controllate che il bambino non scenda dal lato del traffico.
- Date il buon esempio ai vostri bambini allacciando sempre la vostra cintura di sicurezza.

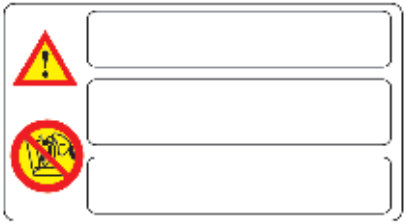
PER LA SICUREZZA DEI BAMBINI (segue)

⑤

17712

⑥

17714



PERICOLO

È vietato installare il seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia sul sedile passeggero anteriore.

Rischio di gravi lesioni quando si gonfia l'airbag.

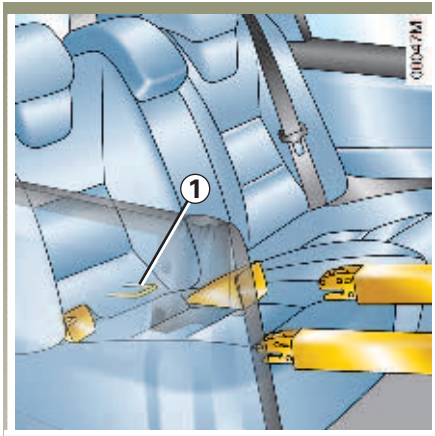
L'etichetta **5** (sul telaio della porta anteriore del passeggero) e l'etichetta **6** (sull'aletta parasole lato passeggero) vi ricordano queste istruzioni.

Sistema di fissaggio Isofix dei seggiolini per bambini

È un nuovo sistema per fissare il seggiolino per bambini al sedile del veicolo. Il sistema è in dotazione ai sedili posteriori laterali del veicolo.

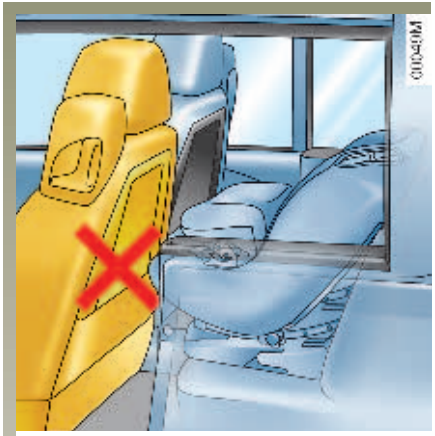
È costituito dai seguenti elementi:

- due anelli d'aggancio ***1*** tra il sedile e lo schienale;
- un seggiolino per bambini specifico RENAULT dotato di due fissaggi che vengono agganciati agli anelli;



Solo il seggiolino specifico RENAULT è omologato per questo veicolo. Per procurarvi questo seggiolino, rivolgetevi alla rete Renault. Questi seggiolini vengono utilizzati con schienale in senso contrario alla strada per i neonati fino a 18 mesi e poi con schienale rivolto alla strada fino a 4 anni. Il seggiolino è dotato di ganci a scomparsa che permettono di fissarlo agli anelli ISOFIX che equipaggiano i veicoli RENAULT. Si può anche fissarlo in altri veicoli tramite la cintura di sicurezza a tre punti.

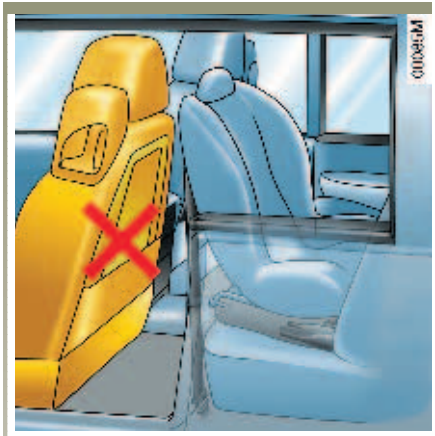
- Assicuratevi che niente sia d'intralcio per l'istallazione del seggiolino al livello dei punti d'ancoraggio (esempio : ghiaia, stracci, giocattoli, ecc.).
- In ogni caso, pensate a bloccare il sistema di ritegno del bambino per qualsiasi spostamento.



Principio di montaggio

Isofix nel senso di marcia

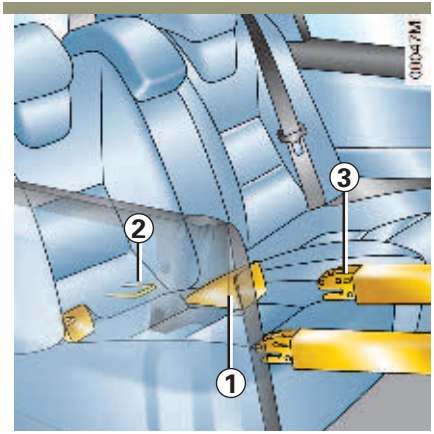
Quando il seggiolino è installato nel senso di marcia, il sedile anteriore non deve essere arretrato oltre metà corsa delle guide di regolazione e lo schienale deve essere in posizione verticale.



Isofix in senso contrario alla strada

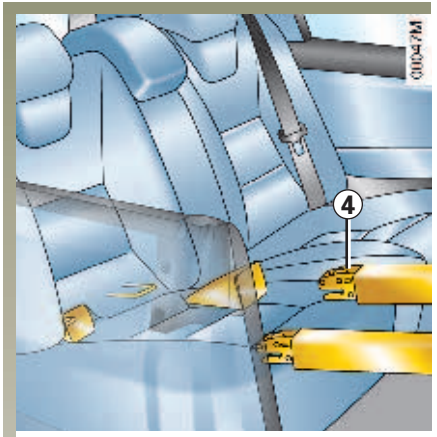
Quando il seggiolino è installato in senso contrario alla strada, il sedile anteriore non deve essere avanzato oltre metà corsa delle guide di regolazione.

Lo schienale deve essere molto vicino o a contatto con il guscio del seggiolino.



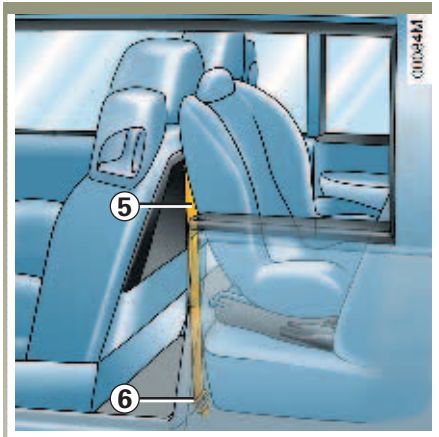
Montaggio del seggiolino per bambini

- Per il montaggio e l'utilizzo del seggiolino, leggete attentamente le istruzioni per l'uso.
- Disponete il seggiolino con le guide ***1*** (fornite con il seggiolino) nelle apposite aperture tra lo schienale e la seduta;
- Mettete i ganci ***3*** del sedile di fronte ai due anelli ***2*** di cui sono dotati i posti posteriori laterali del veicolo.



Montaggio del seggiolino per bambini (segue)

- Collegate i ganci ***4*** agli anelli e verificate che il seggiolino sia correttamente fissato (con un movimento sinistra/destra avanti/indietro);
- Spingete con forza sulla base del sedile per portare la centina del seggiolino a contatto ed in compressione con lo schienale del veicolo.



Fissaggio del seggiolino

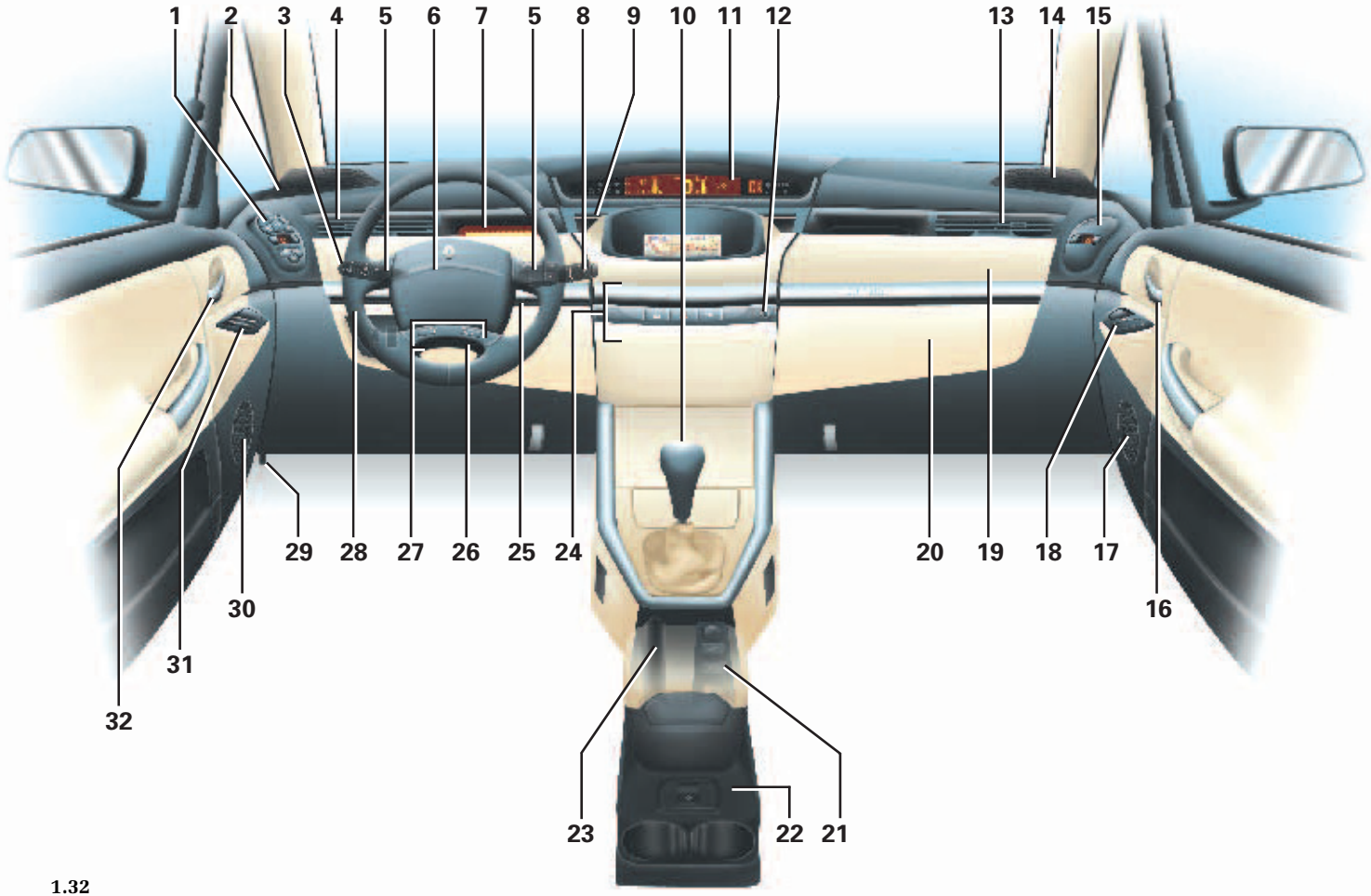
Ogni posto laterale posteriore è munito di due anelli per fissare la base del seggiolino.

Per utilizzare gli anelli di fissaggio quando si installa per la prima volta il seggiolino, rivolgetevi alla rete RENAULT.

Con anello di fissaggio del sedile in posizione contraria al senso di marcia, utilizzare la cinghia *5* fornita con il seggiolino:

- Collegate il gancio della cinghia ***6*** all'anello.

POSTO DI GUIDA VOLANTE A SINISTRA



POSTO DI GUIDA VOLANTE A SINISTRA (segue)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito dipende dalla versione e dalle opzioni del veicolo, oltre che dal Paese di commercializzazione.

1 Comando conducente riscaldamento, ventilazione, aria condizionata

2 Altoparlanti

3 Levetta di:
- indicatori di direzione,
- avvisatore acustico.
- luci esterne
- luci antinebbia anteriori
- luci antinebbia posteriori

4 Aeratore laterale sinistro

5 Avvisatori acustici

6 Sede Airbag (cuscino gonfiabile) conducente.

7 Contagiri

8 • Levetta del tergivetro / lavavetro del parabrezza e del lunotto
• Comando di scorrimento delle informazioni del quadro della strumentazione e del computer di bordo

9 Aeratori centrali

10 Leva del cambio

11 Apparecchi di controllo

12 Interruttori:
- sbrinamento/disappannamento lunotto posteriore, retrovisori e parabrezza.
- luci segnalazione pericolo
- esclusione degli alzavetri elettrici posteriori,

13 Aeratore laterale destro

14 Altoparlanti

15 Comando passeggero della temperatura del riscaldamento

16 Maniglia porta passeggero

17 Altoparlanti

18 Tasto alzavetri passeggero

19 Sede airbag passeggero

20 Vano portaoggetti

21 Regolazione elettrica dei retrovisori
Chiusura centralizzata delle porte
Chiusura delle porte durante la guida
E.S.P.

22 Presa elettrica

23 Freno a mano

24 Vano portaoggetti superiore
Vano per bicchieri e portaoggetti

25 Commutatore di avviamento

26 Regolazione in altezza del volante

27 Impostazione regolatore e limitatore di velocità

28 Tasti di regolatore e limitatore di velocità
Reostato d'illuminazione del quadro strumenti

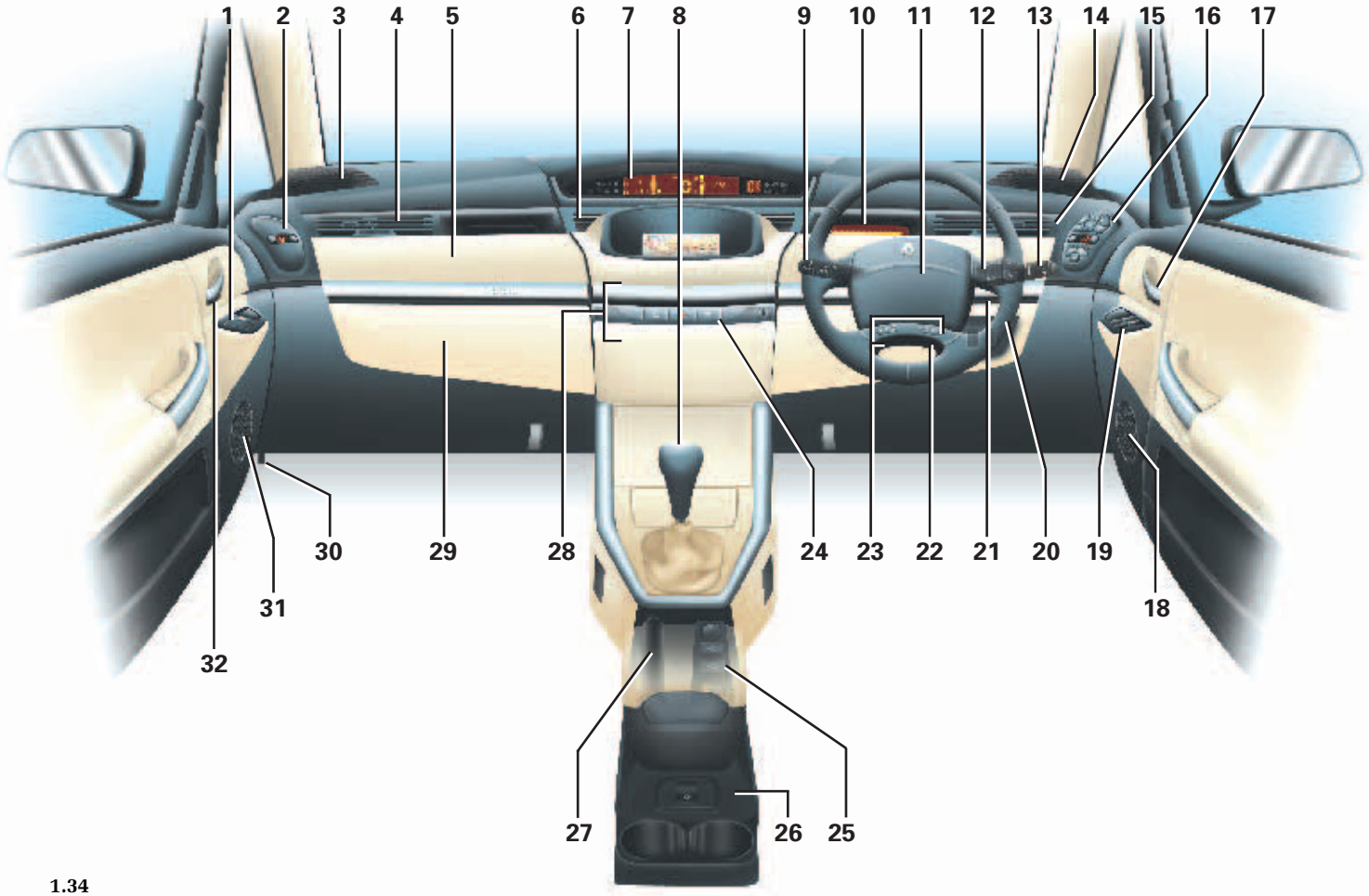
29 Leva d'apertura del cofano motore

30 Altoparlanti

31 Tasti di comando di:
- alzavetri elettrici anteriori,
- alzavetri elettrici posteriori,

32 Maniglia porta conducente

POSTO DI GUIDA VOLANTE A DESTRA



POSTO DI GUIDA VOLANTE A DESTRA (segue)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito dipende dalla versione e dalle opzioni del veicolo, oltre che dal Paese di commercializzazione.

1 Tasto alzavetri passeggero

2 Comando passeggero della temperatura del riscaldamento

3 Altoparlanti

4 Aeratore laterale sinistro

5 Sede airbag (cuscino gonfiabile) passeggero

6 Aeratori centrali

7 Apparecchi di controllo

8 Leva del cambio

9 Levetta di:
- luci di direzione,
- avvisatore acustico.
- luci esterne
- luci antinebbia anteriori
- luci antinebbia posteriori

10 Contagiri

11 Sede airbag conducente.

12 Avvisatori acustici

13
- Levetta del tergivetro / lavavetro del parabrezza e del lunotto
- Comando di scorrimento delle informazioni del quadro della strumentazione e del computer di bordo

14 Aeratore laterale destro

15 Altoparlanti

16 Comando conducente riscaldamento, ventilazione, aria condizionata

17 Maniglia porta conducente

18 Altoparlanti

19 Interruttori di comando di:
- alzavetri elettrici anteriori,
- alzavetri elettrici posteriori,

20 Tasti di regolatore e limitatore di velocità
Reostato d'illuminazione del quadro strumenti

21 Commutatore di avviamento

22 Regolazione in altezza del volante

23 Impostazione regolatore e limitatore di velocità

24 Interruttori:
- sbrinamento/disappannamento lunotto posteriore, retrovisori e parabrezza.
- luci segnalazione pericolo
- esclusione degli alzavetri elettrici posteriori,

25 Regolazione elettrica dei retrovisori
Chiusura centralizzata delle porte
Chiusura delle porte durante la guida
E.S.P.

26 Presa accessori

27 Freno a mano

28 Vano portaoggetti
Vano per bicchieri e portaoggetti

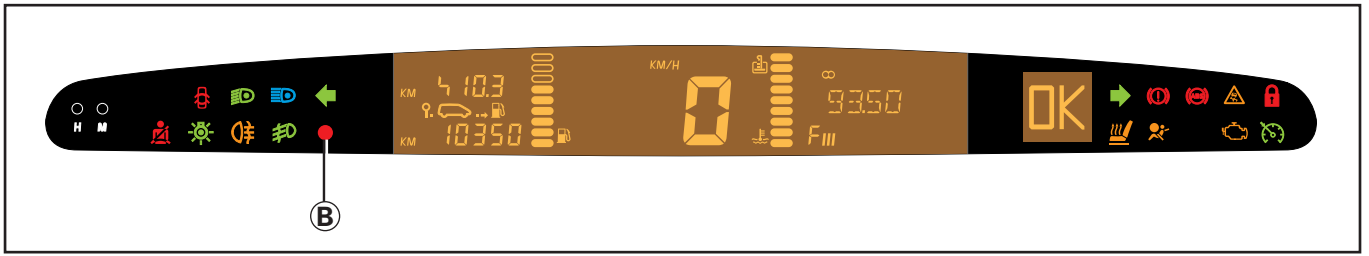
29 Vano portaoggetti

30 Leva d'apertura del cofano motore

31 Altoparlanti

32 Maniglia porta passeggero

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE



Queste spie vi impongono un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE

La presenza ed il funzionamento delle spie descritte qui di seguito dipendono dall'equipaggiamento del veicolo e dal Paese di commercializzazione.

Le quattro spie seguenti si accendono contemporaneamente ad un messaggio della spia multifunzione (vedi paragrafo seguente).

Spia del freno a mano e livello del liquido dei freni

- Funzione freno a mano: con contatto inserito si accende quando il freno a mano è serrato.
- Funzione livello liquido freni: si accende quando il freno a mano è abbassato, indicando la diminuzione del livello del liquido dei freni o l'usura delle pastiglie. Continuare a circolare in queste condizioni può essere pericoloso, rivolgetevi alla Rete Renault.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto spegnendosi dopo 3 secondi circa. Se appare anche il messaggio «STOP», fermatevi immediatamente Rivolgetevi alla Rete Renault.

Spia di controllo dei gas di scarico

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne non appena si avvia il motore.

Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla rete Renault ;

Se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smetta di lampeggiare.

Rivolgetevi al più presto alla rete Renault.

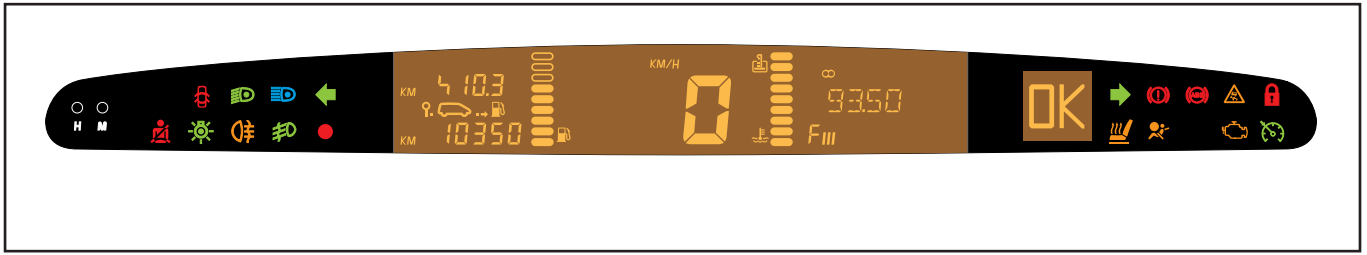
Leggete il paragrafo «consigli antinquinamento, risparmio energetico, guida» nel capitolo 2.

Si accende all'inserimento del contatto spegnendosi dopo 3 secondi circa. Se si accende assieme alla spia «SERVICE» indica il guasto del sistema di controllo della stabilità. Rivolgetevi alla rete Renault.

La spia rimane accesa quando la funzione di controllo della stabilità è disattivata (vedi capitolo 2).

B **Spia del sistema antiavviamento, funzionamento:** leggete il paragrafo «Sistema antiavviamento» del capitolo 1.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE



Queste spie vi impongono un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE

La presenza ed il funzionamento delle spie descritte qui di seguito dipendono dall'equipaggiamento del veicolo e dal Paese di commercializzazione.

Spia dei fari abbaglianti

Spia dei fari anabbaglianti

Spia delle luci di posizione.

Spia dei fari antinebbia anteriori

Spia delle luci antinebbia posteriori

Spia cintura di sicurezza conducente slacciata

Si accende dopo l'inserimento del contatto per ricordare al conducente di allacciare la cintura di sicurezza, spegnendosi non appena il conducente ottempera.

Spia chiusura porta

Si accende dopo l'inserimento del contatto per ricordare al conducente che una porta è chiusa male, spegnendosi solo quando la porta è chiusa.

Spia d'inserimento del sedile termico

Luci segnalazione pericolo.

Spia delle luci indicatrici di direzione a destra

Spia delle luci indicatrici di direzione a sinistra

Spia dell'airbag (cuscino gonfiabile)

Si accende all'inserimento del contatto spegnendosi dopo 3 secondi circa. Se rimane accesa o si accende durante la guida segnala l'aviaria del sistema. In tal caso rivolgetevi rapidamente alla rete Renault.

Spia del regolatore/limitatore di velocità.

o

Verde per il regolatore
Gialla per il limitatore.

Spia di chiusura delle porte

Si accende quando le serrature delle porte sono chiuse:

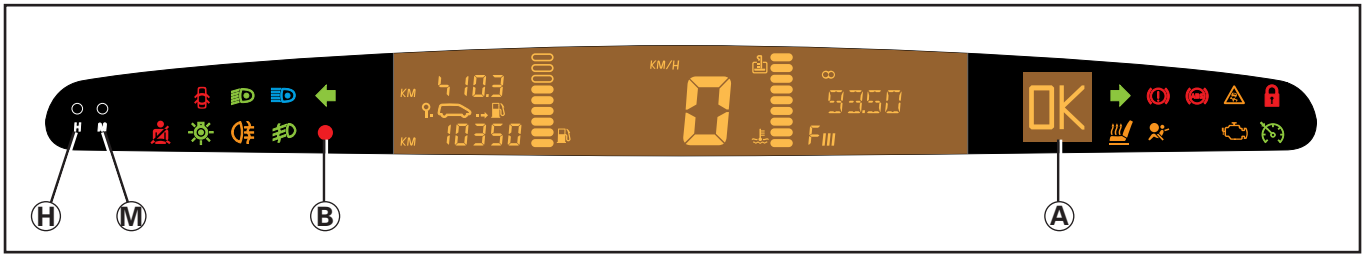
- in permanenza se il blocco delle porte è stato ottenuto premendo il tasto;
- per un minuto se la chiusura è stata ottenuta con il telecomando.

CONSIGLI PER LA MANUTENZIONE DEL QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE

Non toccate con le dita o esercitate pressioni sul vetro del display.

Per pulirlo utilizzare uno straccio morbido. Se non basta, imbevetelo leggermente con acqua insaponata. È vietato utilizzare prodotti a base di alcol.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE



Queste spie vi impongono un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE

La presenza ed il funzionamento delle spie descritte qui di seguito dipendono dall'equipaggiamento del veicolo e dal Paese di commercializzazione.

Spia MULTIFUNZIONE *A*

Questa spia fornisce vari tipi di informazioni:

- l'ora e la temperatura esterna,
- i messaggi e le indicazioni d'allarme e di servizio;
- certe informazioni radio;
- l'indicazione «OK» e di preriscaldamento diesel.

Tra le varie informazioni che appaiono sul display esiste un ordine di priorità.

1 - Ora e temperatura

Per regolare procedete come segue. Con chiave di contatto in posizione accessori:

- regolare l'ora con pressioni successive del tasto ***H***.
- regolare i minuti con pressioni successive del tasto ***M.***

L'ora e la temperatura appaiono in assenza di messaggi o segnalazioni d'allarme (tranne chiave di contatto in posizione «STOP»).

2 - Accensione del motore

Contatto inserito.
Autotest elettronico: ---

OK

Versione benzina

Quando appare il messaggio «OK», potete accendere il motore.

Versione diesel

Il messaggio --- appare per circa 1 secondo venendo poi sostituito dall'indicazione preriscaldamento che rimane visibile alcuni secondi. Quando appare il messaggio «OK» potete accendere il motore.

Indicazione di spegnimento motore

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata), si deve regolare l'ora, da fermi, e reinizializzare gli alzavetri (vedi capitolo 3).

3 - Messaggio d'allarme «STOP»

Queste indicazioni o spie possono apparire dopo l'inserimento del contatto (al posto del messaggio «OK») o durante la guida.

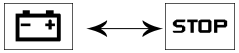
Il messaggio «STOP» impone un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico.

Rivolgetevi alla Rete Renault.

Messaggio «STOP» assieme a pittogramma:

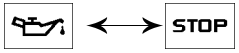
Dopo un segnale acustico, appaiono le indicazioni seguenti alternativamente al messaggio «STOP».

Indicazione di carica della batteria



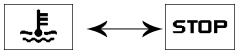
Indica una carica insufficiente o eccessiva della batteria. Segnalatelo alla rete Renault.

Indicazione della pressione dell'olio



Disinserite il contatto e verificate il livello dell'olio. Se il livello è normale (vedi capitolo 4) rivolgetevi alla Rete Renault.

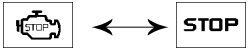
Indicazione d'allarme della temperatura del liquido di raffreddamento



Fermatevi e spegnete il motore senza togliere il contatto per uno o due minuti. L'elettroventola di raffreddamento deve inserirsi. La temperatura deve scendere. In caso contrario verificate il livello del liquido di raffreddamento (dopo averlo lasciato raffreddare). Se necessario, rivolgetevi alla Rete Renault.

Indicazione d'allarme guasto del motore

(versione diesel 2.2 dCi)

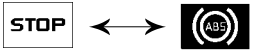


Se l'iniezione viene interrotta 10 secondi dopo l'accensione dell'indicazione di allarme, si tratta di un guasto serio dell'impianto di iniezione. In tal caso fermatevi immediatamente, compatibilmente con le condizioni di circolazione, disinserite il contatto e rivolgetevi alla Rete Renault.

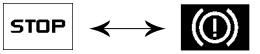
Messaggio «STOP» con spia:

Dopo il segnale acustico appare in permanenza il messaggio «STOP» assieme all'inerente spia d'allarme accesa.

Segnalazione guasto sistema antibloccaggio delle ruote



Allarme livello liquido dei freni



Se la spia si spegne, il messaggio non viene più visualizzato, tranne se si tratta della segnalazione «livello liquido dei freni».
In ogni caso rivolgetevi alla rete Renault.

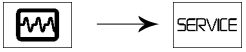
4 - Indicazione d'allarme «SERVICE»

Dopo il segnale acustico sul display appaiono le indicazioni d'allarme o la spia assieme al messaggio «SERVICE».

Queste indicazioni d'allarme o spie possono apparire dopo l'inserimento del contatto (al posto del messaggio «OK») o durante la guida.

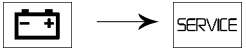
Il messaggio «SERVICE» indica la necessità di recarsi al più presto presso un'officina della rete Renault.

Indicazione guasto elettronico



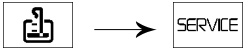
Segnala il guasto di uno dei sistemi elettronici d'iniezione, antiavviamento e/o del cambio automatico.

Indicazione di carica della batteria



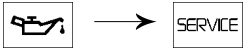
Indica il guasto del sistema di controllo del circuito di pressione dell'olio.

Indicazione d'allarme livello dell'olio



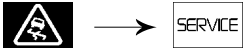
Fermatevi e spegnete il motore. Controllate il livello dell'olio.

Indicazione della pressione dell'olio



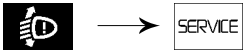
Indica il guasto del sistema di controllo del circuito di pressione dell'olio.

Spia del controllo di stabilità



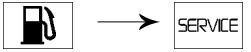
Segnala il guasto del sistema di controllo della stabilità.

Spia di controllo dell'orientamento delle luci anabbaglianti



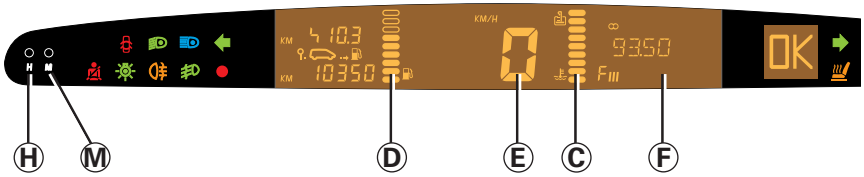
Se si accende indica il guasto del sistema di controllo dell'orientamento delle luci anabbaglianti in dipendenza del carico del veicolo.

5 - Allarme «Riserva carburante»



Un segnale sonoro vi avvisa quando siete in riserva fissa (rimangono circa 8,5 litri di carburante).

Fate il pieno al più presto.



Indicatore del livello dell'olio *C*:

Per essere valido, il controllo del livello dell'olio deve esser fatto con la vettura in piano e dopo un arresto prolungato del motore.

se il livello dell'olio è sufficiente:

- questa segnalazione è sostituita dall'indicazione della temperatura dell'acqua.

Tuttavia avete sempre la possibilità di controllare il livello dell'olio premendo brevemente il tasto ***1*** ; entro trenta secondi dall'inserimento del contatto viene visualizzato per 20 secondi il livello dell'olio. Premendo nuovamente il tasto ***1*** prima della fine dei trenta secondi dall'inserimento del contatto, si visualizza ancora il livello dell'olio.

Se il livello dell'olio è al di sotto del minimo:

- L'indicatore ***C*** si accende per 20 secondi circa e l'indicazione d'allarme del livello dell'olio appare sul display multifunzionale.

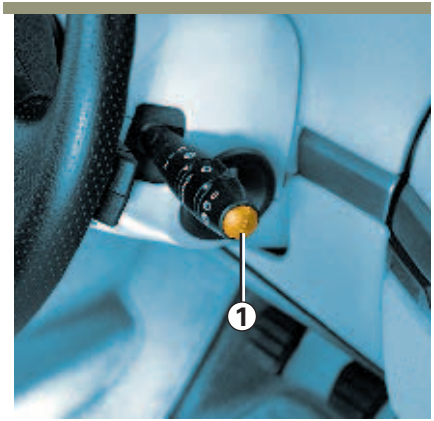
Il livello è al minimo quando rimane accesa una sola barra.

Non avviate il motore prima di aver aggiunto olio.

A tale proposito leggete il capitolo «livello dell'olio»

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento:

Il numero di barre accese dipende dalla temperatura del motore; in caso di utilizzo del veicolo in condizioni difficili, possono accendersi anche 8 barre contemporaneamente.



Tuttavia solo l'accensione della spia della «temperatura del liquido di raffreddamento» segnala una situazione anormale.

Potete escludere la visualizzazione dell'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Procedete come segue. Con chiave di contatto in posizione accessori:

- premete a lungo il tasto ***1***, l'indicatore della temperatura lampeggia,
- premete contemporaneamente il tasto ***H*** di regolazione dell'ora.

Indicatore livello del carburante *D*

Quando siete quasi in riserva (nel serbatoio rimangono circa 8,5 litri) rimangono accese 1 o 2 barre e viene visualizzata una segnalazione «riserva carburante».

Fate il pieno al più presto.

Tachimetro *E*

Per ottenere la velocità in MPH, mettete la chiave in posizione accessori, quindi:

- premere a lungo il tasto ***1***, le unità del tachimetro lampeggiano,
- premere contemporaneamente il tasto ***M*** di regolazione dei minuti.

6 - Informazioni radio

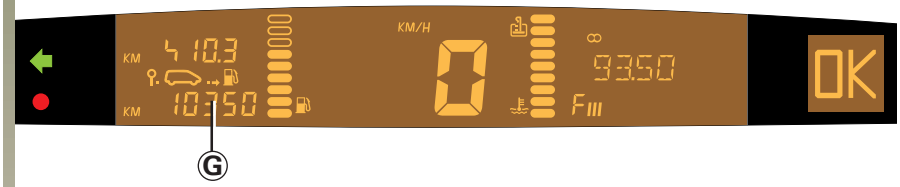
Quando si verifica un cambiamento di stato dell'autoradio, appare per alcuni secondi il relativo messaggio sul display multifunzionale.

I messaggi visualizzati possono essere: «SCAN», «SEEK», «BAT» e «TRAFFIC». Per maggiori informazioni leggete le istruzioni per l'uso dell'autoradio.

I messaggi non appaiono quando è già presente l'indicazione «STOP».

Display autoradio *F*

Questo display fornisce informazioni direttamente connesse al funzionamento dell'autoradio. Per maggiori informazioni leggete le istruzioni per l'uso dell'autoradio.



1 - Display *G*

2 - Tasto di azzeramento:

- pressione prolungata sul tasto **2**

L'azzeramento è automatico quando la capacità di una delle memorie viene superata.

2 - Tasto di selezione della visualizzazione:

Fa scorrere le seguenti informazioni con pressioni successive e brevi sul tasto **2**

- Distanza percorsa
- Velocità media
- Consumo medio
- Consumo istantaneo.
- Autonomia prevedibile di carburante.
- Velocità impostata (limitatore di velocità/regolatore di velocità).
- Autonomia.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento.

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo Top avviamento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potrete constatare:

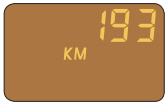
- che l'autonomia aumenta viaggiando. Ciò è normale, perché il consumo medio può diminuire quando:
  - la vettura esce da una fase di accelerazione,
  - il motore ha raggiunto la temperatura di funzionamento a regime,
  - passate da una circolazione in città ad una circolazione extraurbana.

Di conseguenza, se il consumo medio diminuisce, l'autonomia aumenta.

- che il consumo medio aumenta con il veicolo fermo al minimo.

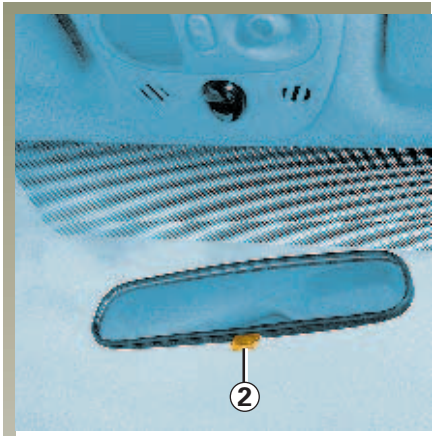
  È normale, visto che il modulo tiene conto del carburante consumato con il motore al minimo.

COMPUTER DI BORDO (segue)

Esempi di selezione della visualizzazione tramite brevi pressioni successive sul tasto 2	Significato delle informazioni
	**1 - Distanza percorsa (in KM o M)** dall'ultimo azzeramento:
	2 - Velocità media (in KM/H o MPH) dall'ultimo azzeramento: (valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri o 0,2 miglia).
	3 - Consumo medio (in l/100km o in MPG) dall'ultimo azzeramento: - Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri (o 0,2 miglia), tenendo conto della distanza percorsa e del carburante utilizzato dall'ultimo azzeramento.
	4 - Consumo istantaneo (in l/100km): - Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 25 km/h. Questo valore non può essere superiore a 29,9 l/100km.
	5 - Autonomia prevedibile con il carburante residuo (in KM o in M) : - Quest'autonomia tiene conto del consumo medio realizzato a partire dall'ultimo azzeramento. (valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri o 0,2 miglia)

Esempi di selezione della visualizzazione tramite brevi pressioni successive sul tasto *2*	Significato delle informazioni
	6 - Velocità impostata del regolatore di velocità o del limitatore di velocità Per maggiori informazioni leggete i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.
	7 - Limite prima della sostituzione olio Visualizzazione dei km ancora da percorrere prima della successiva manutenzione presso la rete Renault. Si distinguono i seguenti casi: • sostituzione olio tra **1 500 km** o data prossima manutenzione entro **due mesi** Il simbolo lampeggia (per 30 secondi se sul display l'informazione «limite sostituzione olio», non è selezionata, oppure costantemente in presenza dell'informazione «limite sostituzione olio») • sostituzione olio tra **0 km** o data della **manutenzione scaduta** Il simbolo lampeggia costantemente sul display, qualunque sia l'informazione selezionata. **Azzeramento del display dopo la manutenzione:** la rete RENAULT provvede ad reinizializzare il display dopo aver effettuato la manutenzione.

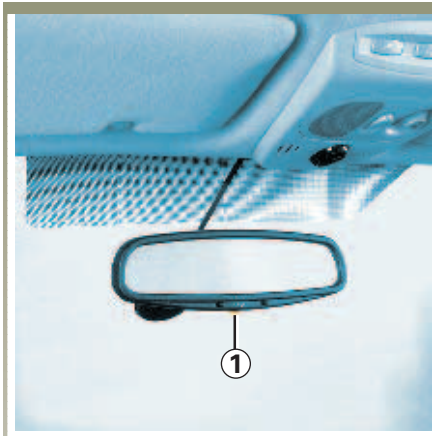
SPECCHIETTI RETROVISORI



Specchietto retrovisore interno

E' orientabile.

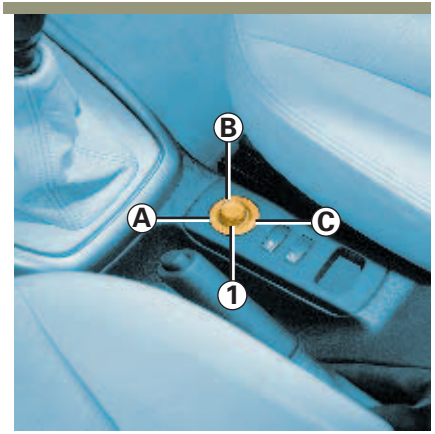
Durante la guida notturna, ribaltate la levetta ***2*** situata dietro lo specchietto per non essere abbagliati dai fari delle vetture che seguono.



Retrovisore fotosensibile

Quando lo specchietto viene illuminato dai fari della vettura che segue, essendo fotosensibile si scurisce leggermente per ridurre la luce riflessa. Per attivare il sistema premere il tasto ***1***, la spia verde si accende.

Non interrompere l'operazione di ripiegamento o di apertura dei retrovisori prima che sia terminata.



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Azionare il pulsante ***1***.

- posizione ***A*** per regolare il retrovisore di sinistra,
- posizione ***B*** per regolare il retrovisore di destra.

Sbrinamento specchietti retrovisori

Lo sbrinamento dello specchietto è assicurato assieme allo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore.

Ripiegamento dei retrovisori

Per ripiegare i retrovisori esterni contro la porta, utilizzate il tasto ***1*** spostandolo in posizione ***C***.

VOLANTE

Regolazione del volante

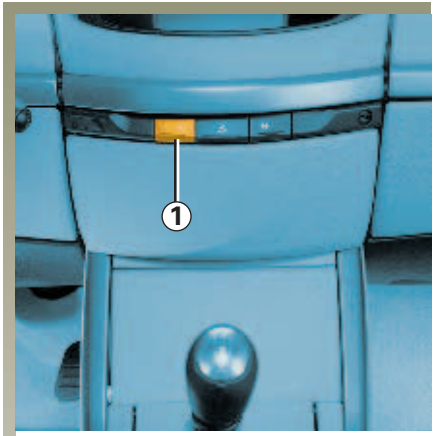
La posizione del volante è regolabile in altezza.

Abbassate la leva ***1*** e mettete il volante nella posizione desiderata; rialzate la leva per bloccare il volante.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni da fermi.

Non spegnete mai il motore mentre viaggiate. Il servofreno ed il servosterzo sono disponibili solo con motore acceso.

SBRINAMENTO - DISAPPANNAMENTO



Lunotto termico

Con motore in moto premete il tasto ***1***. (La spia inserita nel tasto si accende).

Questa funzione assicura lo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore e degli specchietti retrovisori elettrici autosbrinanti.

Il disinserimento interviene:

- automaticamente dopo 12 minuti di funzionamento,
- oppure premendo nuovamente il tasto di comando ***1***. (La spia si spegne).

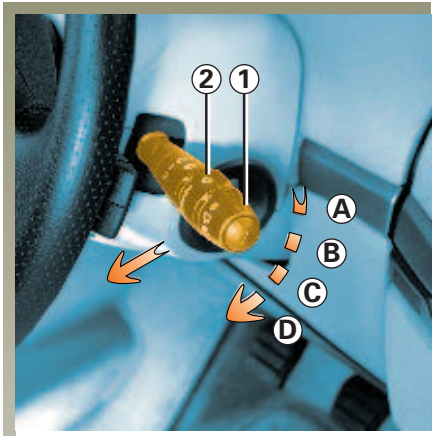
Sbrinamento elettrico del parabrezza.

Questa funzione viene attivata simultaneamente allo sbrinamento del lunotto.

La disattivazione dello sbrinamento è automatica. La temporizzazione varia in funzione delle condizioni climatiche, durando al massimo 12 minuti.

Lo sbrinamento del lunotto, dei retrovisori e del parabrezza viene automaticamente attivato quando si aziona il tasto «visibilità» del riscaldamento, lato conducente.

TERGIVETRO/LAVAVETRO ANTERIORE



Tergivetro anteriore

Con contatto inserito, agite sulla levetta ***1*** :

- ***A*** Arresto.
- ***B*** Funzionamento intermittente. Tra un'azione e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. A seconda della versione, è possibile modificare l'intervallo tra due funzionamenti, girando l'anello centrale ***2*** della levetta ***1*** :
- ***C*** Funzionamento continuo e lento.
- ***D*** Funzionamento continuo e rapido.

Veicolo equipaggiato con tergivetro anteriore con sensore di pioggia

Con contatto inserito, agite sulla levetta ***1***.

- ***A*** Arresto
- ***B*** Posizione «sensore pioggia» In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta.
- ***C*** Funzionamento continuo e lento.
- ***D*** Funzionamento continuo rapido.

Dopo che il contatto è stato tolto da più di 20 minuti, si deve necessariamente tornare in posizione arresto ***A*** prima di selezionare la posizione sensore pioggia.

Automatismo della selezione di velocità di funzionamento

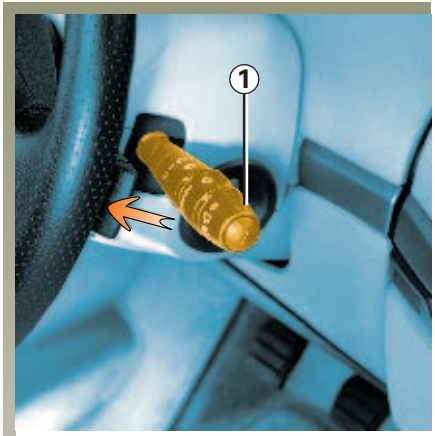
Durante la guida, quando viene selezionata una velocità di funzionamento, l'arresto del veicolo fa passare il tergivetro alla velocità di funzionamento inferiore:

- da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento;
- da un funzionamento continuo lento, passate ad un funzionamento intermittente.

Non appena riparte il veicolo, il tergivetro ritorna alla velocità di funzionamento selezionata in origine.

All'arresto, qualsiasi azione sulla levetta ***1*** è prioritaria ed annulla l'automatismo.

TERGIVETRO/LAVAVETRO ANTERIORE (segue)



Lavavetri,
Lavafari

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

- a fari spenti :

Azionate il lavavetro del parabrezza.

- Con fari accesi:

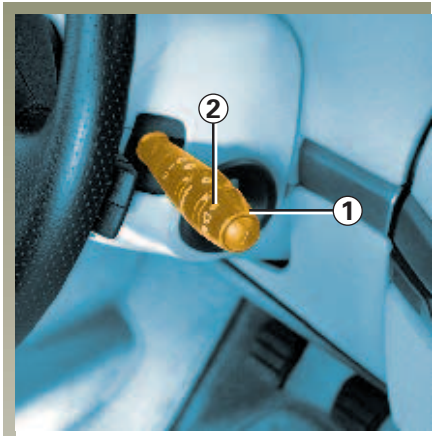
Azionate allo stesso tempo anche il lavafari.

In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole dei tergivetri non siano bloccate dal ghiaccio (il motorino potrebbe surriscaldarsi).

Verificate le spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Se togliete il contatto prima di aver staccato i tergivetri (posizione ***A***), le spazzole si fermeranno nella posizione in cui si trovano.

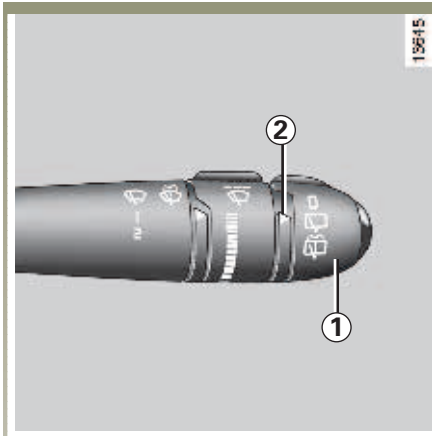
TERGI-LAVAVETRO POSTERIORE



Tergivetro posteriore intermittente

Con contatto inserito, fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il punto di riferimento ***2*** di fronte al simbolo.

La velocità del tergivetro posteriore è proporzionale a quella del tergivetro anteriore.



Lava-tergivetro posteriore

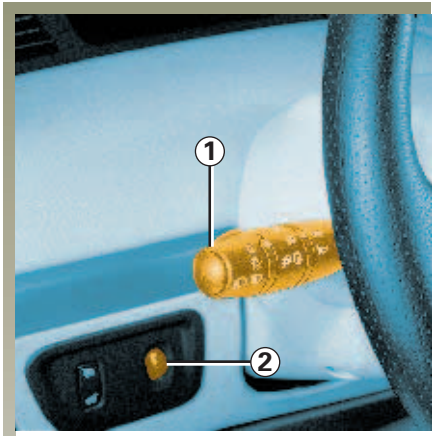
Con contatto inserito, fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il punto di riferimento ***2*** di fronte al simbolo.

Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergivetro posteriore.

Particolarità

Se i tergivetri anteriori funzionano quando inserite la retromarcia, il tergivetro posteriore si mette a funzionare ad intermittenza.

Quando gela, assicuratevi che le spazzole non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
Verificate le spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.



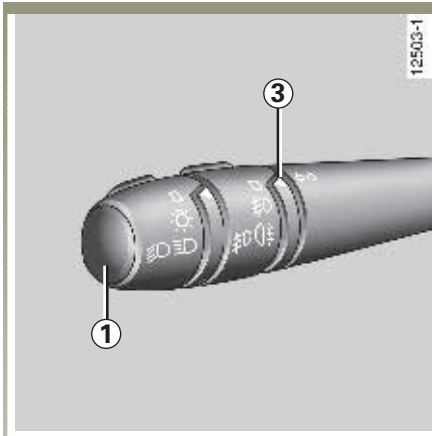
Luci di posizione

Fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** finché appaia il simbolo di fronte al riferimento ***3***.

Il quadro degli strumenti si accende. È possibile regolarne l'intensità luminosa agendo sul comando ***2***.

Luci anabbaglianti

Fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** finché appaia il simbolo di fronte al riferimento ***3***.
L'inerente spia si accende nel quadro della strumentazione.



Luci abbaglianti

Con la levetta ***1*** in posizione luci anabbaglianti, tirate la levetta verso di voi.

Quando vengono accese le luci abbaglianti, si accende una spia nel quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta verso di voi.

Spegnimento

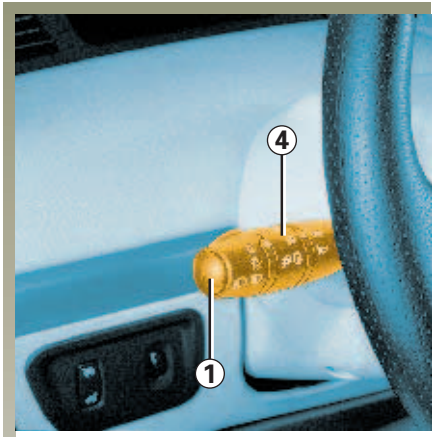
Riportate la leva ***1*** nella sua posizione iniziale.

Segnalazione acustica di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, scatta un allarme sonoro per segnalarvi che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (in modo da evitare che si scarichi la batteria).

La regolazione in altezza dei fari in funzione del carico del veicolo interviene automaticamente non appena si inserisce il contatto.

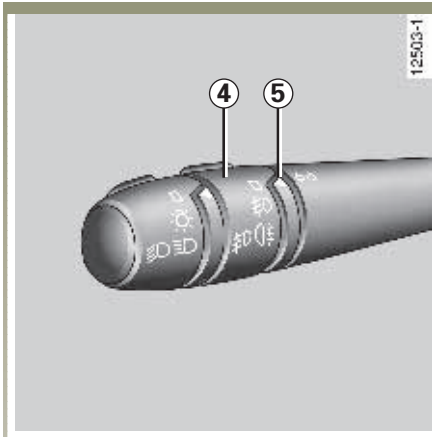
Prima di circolare di notte, verificate le condizioni dell''impianto elettrico.



Luci fendinebbia anteriori

Ruotate l'anello centrale ***4*** della levetta ***1*** fino all'apparizione del simbolo all'altezza del segno ***5***. L'inerente spia si accende nel quadro della strumentazione.

Il funzionamento dipende dalle luci esterne accese, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.



Luci antinebbia posteriori

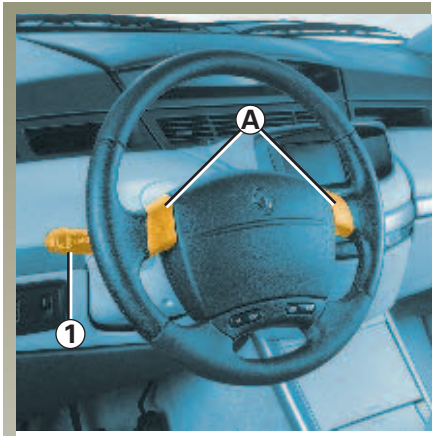
Ruotate l'anello centrale della leva ***4*** fino all'apparizione del simbolo all'altezza del riferimento ***5***.

Il funzionamento dipende dalle luci esterne accese, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non più necessario, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI

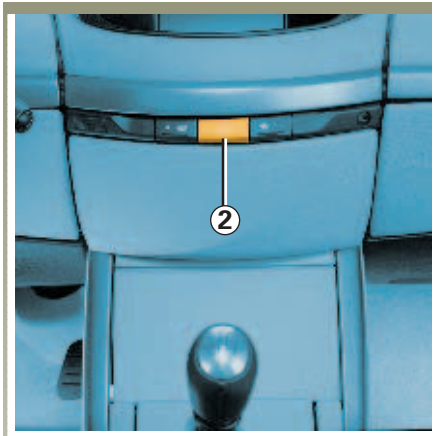


Avvisatore acustico

Premete l'estremità della leva ***1*** o premete a fondo le razze del volante ***A***.

Segnalatori luminosi

Per effettuare una segnalazione luminosa, anche se i fari sono spenti, spostate la leva ***1*** verso di voi.



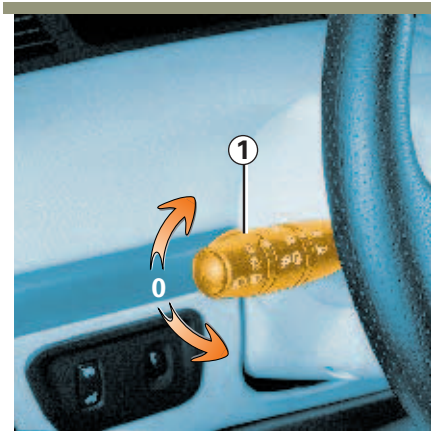
Segnale «pericolo»

Premete l'interruttore ***2***.

Questo dispositivo aziona contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione.

Bisogna utilizzarlo soltanto in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete:

- costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito,
- in condizioni di guida o di traffico particolari.



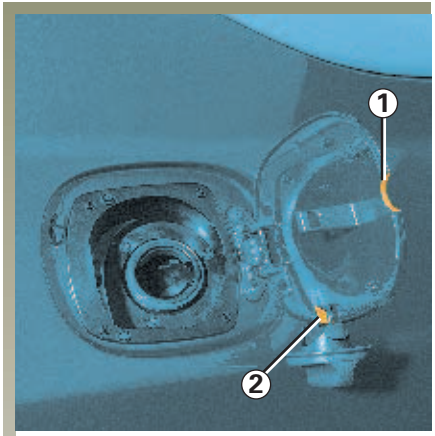
Luci degli indicatori di direzione

Agite sulla levetta ***1*** nel piano del volante nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta sulla posizione ***0***. Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.

Quando si lascia la levetta, questa torna automaticamente in posizione ***0***.

SERBATOIO CARBURANTE



Capienza del serbatoio:
77 litri circa.

Servitevi della scanalatura ***1*** per aprire lo sportellino.

Lo sportellino viene chiuso tramite il telecomando di chiusura centralizzata contemporaneamente alle porte ed al portellone.

Mentre effettuate il rifornimento, sospendete il tappo all'apposito gancio ***2***.

Tipo di carburante

Versione benzina

Utilizzate esclusivamente **carburante senza piombo**.

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola di benzina senza piombo** (al distributore).

Versioni diesel

Utilizzate solamente gasolio. Quando effettuate il rifornimento, fate attenzione a non far entrare accidentalmente acqua nel serbatoio. Il tappo del serbatoio e la superficie d'appoggio della sua guarnizione non devono essere impolverati. Il gasolio deve essere di ottima qualità.

Qualora restiate senza carburante, leggete il capitolo «Innesco del circuito del gasolio».

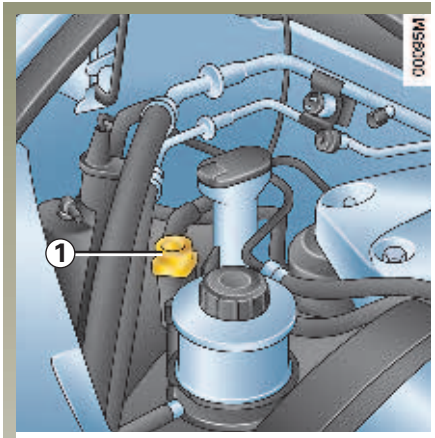
Rifornimento

- Introdurre la pistola dritta nel bocchettone fino al secondo scatto e iniziare il rifornimento in modo automatico.
- Dopo il primo arresto automatico con serbatoio quasi pieno, è possibile continuare il rifornimento provocando al massimo altri due arresti. Questo perché nel serbatoio è stato ricavato uno spazio riservato ai gas d'evaporazione del carburante, che non va riempito.

Tappo del serbatoio : è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Procuratevelo presso la rete RENAULT.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o ad una fonte di calore.

SERBATOIO CARBURANTE (segue)



Sistema di interruzione del carburante in caso di urto violento

La vostra vettura può essere equipaggiata con un sistema di interruzione del flusso del carburante ad inerzia in caso di urto violento.

Questo sistema serve a isolare il circuito di alimentazione del carburante in caso di una forte collisione.

Riattivazione del sistema

Se sussistono le condizioni di riattivazione del circuito di alimentazione (vedi paragrafo: «IMPORTANTE»), premete il tasto ***1*** per riattivare il sistema.

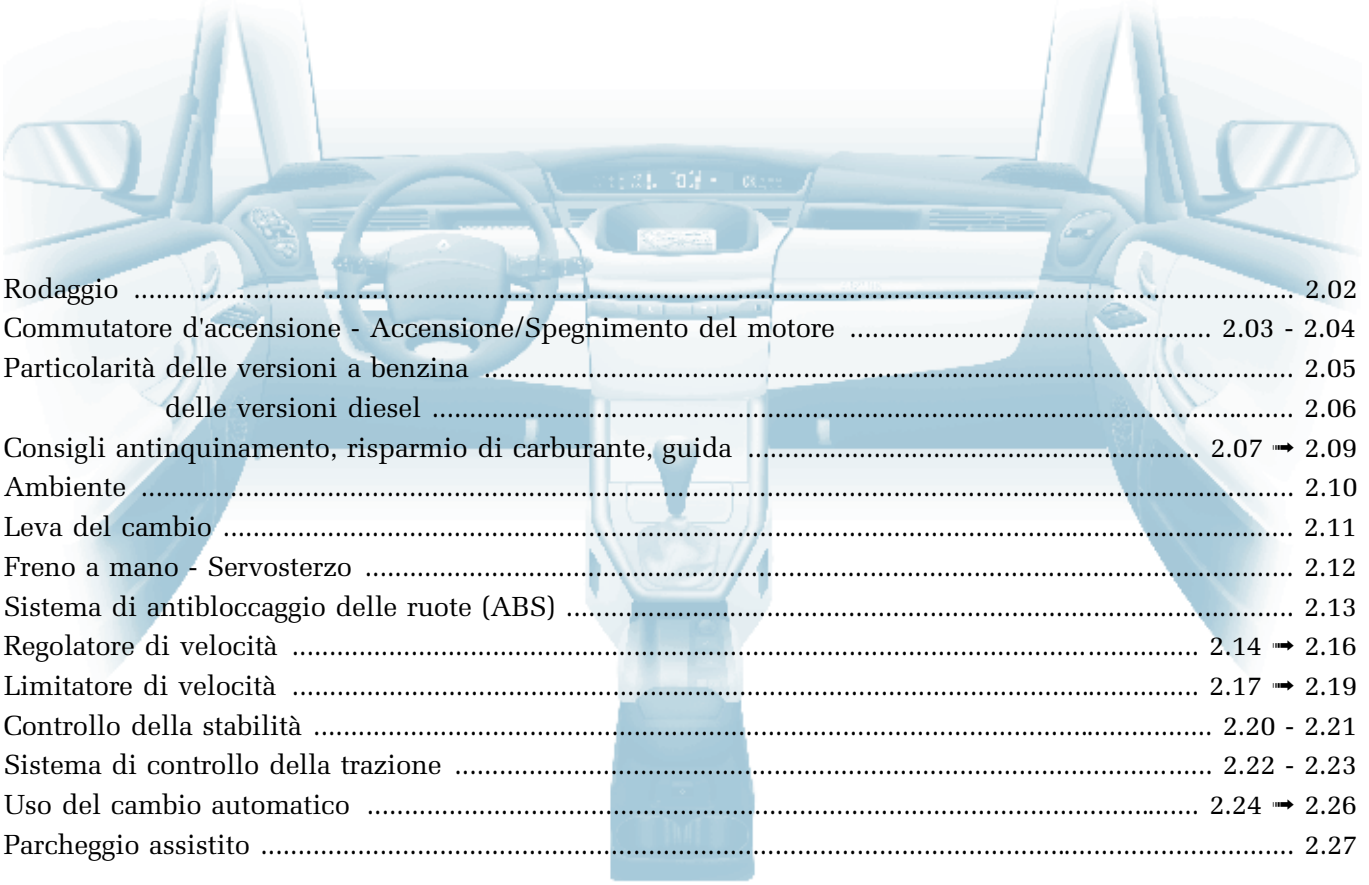
Dopo una collisione, il sistema potrà essere riattivato, ma solamente dopo aver fatto controllare il veicolo da personale qualificato della Rete Renault, che dovrà verificare:

- che il veicolo sia in condizione di circolare;
- che non ci sia odore di benzina; e
- che non ci sia nessuna perdita nel circuito di alimentazione.

1.60

Capitolo 2 : La guida

(consigli d'uso per il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente)



Rodaggio 2.02
Commutatore d'accensione - Accensione/Spegnimento del motore ..... 2.03 - 2.04
Particolarità delle versioni a benzina 2.05
delle versioni diesel 2.06
Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida ..... 2.07 ➟ 2.09
Ambiente 2.10
Leva del cambio 2.11
Freno a mano - Servosterzo 2.12
Sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS) 2.13
Regolatore di velocità ..... 2.14 ➟ 2.16
Limitatore di velocità ..... 2.17 ➟ 2.19
Controllo della stabilità ..... 2.20 - 2.21
Sistema di controllo della trazione ..... 2.22 - 2.23
Uso del cambio automatico ..... 2.24 ➟ 2.26
Parcheggio assistito 2.27

RODAGGIO

Versioni a benzina

Fino a **1.000 km**, non superate i **130 km/h** sul rapporto più elevato, o 3.000-3.500 giri/min.

Dopo i **1.000 km**, potete utilizzare la vettura senza limitazioni, tenendo tuttavia conto che le prestazioni ottimali si ottengono soltanto dopo i primi 3.000 km.

Periodicità delle manutenzioni: leggete il Libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Prima dei **1500 km** non superate la velocità di **110 km/h in** 5a e non «tirate» i rapporti intermedi.

Dopo questo chilometraggio potete viaggiare più veloci tenendo tuttavia conto che le prestazioni ottimali si ottengono soltanto dopo i primi 6000 o 6500 km.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate a fondo finché il motore è freddo. Non andate su di giri con cambio nei rapporti intermedi.

Periodicità delle manutenzioni: leggete il Libretto di manutenzione del vostro veicolo.

COMMUTATORE D'ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEL MOTORE

- Posizione «Stop e bloccaggio dello sterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto di bloccaggio dello sterzo.

Per sbloccare lo sterzo, smuovete senza forzare la chiave ed il volante.

- Posizione «Accessori» *A*

Contatto disinserito, gli eventuali accessori (radio, ecc.) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito:

- **versioni a benzina:** potete accendere il motore.
- **versioni diesel:** il motore è in fase di preriscaldamento.

- Posizione «Accensione» D

Se il motore non si avvia, è necessario riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino d'avviamento. Rilasciate la chiave quando il motore si accende.

I motori SOVRALIMENTATI richiedono certe precauzioni d'impiego per permettere una corretta lubrificazione del turbo.

- All'avviamento del motore, restate al minimo per alcuni secondi prima di salire di giri.
- Prima di spegnere il motore e togliere il contatto, aspettate che il regime si sia stabilizzato al minimo.

Accensione del motore

In caso di cambio automatico

Consultate il paragrafo «Cambio automatico» nel capitolo 2.

Iniezione benzina

Motore freddo o caldo :

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**.
- Rilasciate la chiave appena il motore si accende.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop».

Iniezione diesel

Motore freddo o tiepido

Girate la chiave di accensione fino alla posizione «contatto-preriscaldamento» e mantenetela in questa posizione fino allo spegnimento della spia di preriscaldamento e alla visualizzazione del messaggio «OK». Più il motore è freddo, più il preriscaldamento dura a lungo.

Girate la chiave di accensione fino alla posizione «**D**» e mantenetela in questa posizione al massimo per 10 secondi o fino all'effettivo avviamento del motore.

Non fate imballare il motore, e lasciatelo girare per qualche secondo.

Nelle giornate fredde

(A –15°C)

Premete il pedale della frizione durante l'azionamento del motorino di avviamento.

Lasciate girare il motore al minimo per alcuni secondi prima di togliere progressivamente il piede dal pedale della frizione.

Motore caldo

Girate la chiave del quadro fino alla posizione «motorino di avviamento». Se il motore non parte al primo tentativo, ripetete l'operazione utilizzando il preriscaldamento.

Non fate imballare il motore, e lasciatelo girare per qualche secondo.

Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave di contatto inserita e con un bambino (o un animale) a bordo; potrebbe accendere il motore o far funzionare dei dispositivi elettrici come per esempio gli alzavetri, rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...). Rischio di gravi lesioni .

Non togliete mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: freni, sterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag, pretensionatori.

L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.

PARTICOLARITA' DELLE VERSIONI A BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali :

- Guida per lunghi tratti con la spia di riserva carburante accesa.
- Uso di benzina con piombo.
- Utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati RENAULT.
- Olio motore in eccesso.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- Accensione difettosa o mancanza totale di carburante o candela scollegata, che provocano perdite di colpi del motore o strappi durante la guida.
- Perdita di potenza;

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici alla vettura**.

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte , fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la rete RENAULT.

Facendo controllare regolarmente la vostra vettura in un'officina della Rete RENAULT rispettando la periodicità consigliata nel libretto di «Garanzia e Manutenzione», potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la rete RENAULT.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLA VERSIONE DIESEL

Regime dei motori diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri,** qualunque sia la marcia inserita. Quindi non serve a nulla continuare ad accelerare, si deve cambiare marcia.

Esaurimento del carburante

Dopo il rifornimento effettuato in seguito all'esaurimento completo del carburante nel serbatoio, sempre che la batteria sia ben carica, potete accendere il motore normalmente.

Tuttavia, se dopo alcuni secondi e vari tentativi il motore non si accende, spurgate l'aria presente e innescate i circuiti (per il metodo vedi l'inerente paragrafo: «spurgo»).

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- fate attenzione a non lasciare scendere troppo il livello di gasolio nel serbatoio per evitare che la condensa si accumuli sul fondo.

CONSIGLI ANTINQUINAMENTO, RISPARMIO DI CARBURANTE, GUIDA

La RENAULT si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia.

La vostra RENAULT, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue caratteristiche originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Ma la tecnologia non basta. Il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Prendetevi sempre cura della manutenzione del vostro veicolo e fate attenzione allo stile di guida adottato nonché all'uso che fate della vettura.

Manutenzione

E' importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare presso la rete RENAULT le regolazioni ed i controlli del veicolo conformemente alle istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione.

La rete RENAULT dispone delle apparecchiature e degli utensili necessari a permettere la conservazione delle regolazioni d'origine della vostra vettura.

Non dimenticate mai che l'emissione di gas inquinanti è legata direttamente al consumo di carburante.

Registrazioni motore

- **accensione :** non necessita alcuna regolazione.

- **candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le caratteristiche stabilite dai nostri Centri di Ricerca.

  In caso di sostituzione di candele, utilizzate le marche, e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Richiedete tali informazioni alla rete RENAULT.

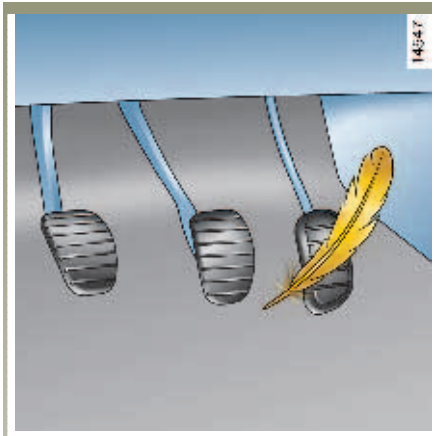
- **minimo:** non necessita alcuna regolazione.

- **filtro dell'aria:** una cartuccia intasata diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.

CONSIGLI ANTINQUINAMENTO, RISPARMIO DI CARBURANTE, GUIDA (segue)

Pneumatici

- Una pressione insufficiente può aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

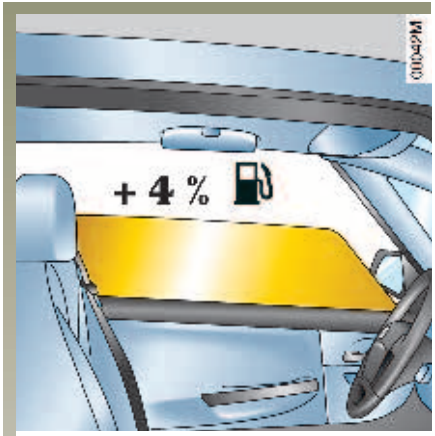


Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a vettura ferma, guidate a bassi regimi fino a che non raggiunge la normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara : optate invece per una guida «elastica».
- Frenate meno possibile. Valutando esattamente le distanze ed anticipando le reazioni necessarie ad evitare gli ostacoli o impostare le curve, sarà sufficiente alzare il piede dal pedale dell'acceleratore.
- Evitate di accelerare bruscamente.
- Non spingete il motore ad alti regimi nei rapporti intermedi. Utilizzate sempre il rapporto più elevato senza tuttavia sollecitare il motore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sulle vetture moderne.

Intemperie, strade allagate
Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera il bordo inferiore dei cerchi.

CONSIGLI ANTINQUINAMENTO, RISPARMIO DI CARBURANTE, GUIDA (segue)



Consigli d'uso

- Elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando il loro uso diventa superfluo.

  Però (la sicurezza innanzi tutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).

- A velocità media, per rinfrescare l'abitacolo utilizzate gli aeratori. Guidare con i finestrini aperti aumenta i consumi del 4%.

- **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata**, è possibile constatare un consumo maggiore di 2 litri ogni 100 km: spegnete l'impianto quando non è più necessario.

- Al distributore, evitate di fare il pieno all'orlo, per non far fuoriuscire il carburante.

- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.

- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.

- Evitate l'uso della vettura «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale. Cercate di organizzare i vostri spostamenti.

AMBIENTE

La vostra vettura è stata progettata con l'intento di rispettare l'ambiente.

- La maggior parte delle versioni sono equipaggiate con un sistema di antinquinamento costituito dalla **marmitta catalitica, la sonda Lambda e il filtro al carbone attivo nel canister** (quest'ultimo impedisce di liberare nell'aria i vapori di benzina provenienti dal serbatoio).

  I veicoli con motori a benzina funzionano esclusivamente con carburante senza piombo.

- il vostro veicolo è costituito da una stragrande maggioranza di **pezzi riciclabili** e integra pezzi in **materiali già riciclati**.

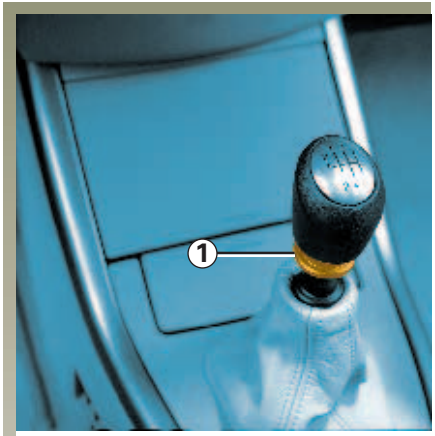
- Il 95% dei componenti di plastica del vostro veicolo sono marchiati con una sigla che permette di identificare il materiale principale di cui sono fatti. Questa sigla permette di separare più agevolmente i componenti rottamati e di facilitare quindi il loro riciclaggio.

Inoltre, la vostra vettura risponde alle esigenze della normativa europea sulla protezione dell'ambiente.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente!

Non gettate nella spazzatura domestica i pezzi che sostituite direttamente (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria...) o i bidoni d'olio (sia vuoti che pieni di olio usato...).

Consegnateli ai consorzi specializzati. In ogni caso rispettate le norme ambientali.



Uso del cambio

Rispettate le posizioni stampigliate sul pomello della leva del cambio.

Ingranare la retromarcia

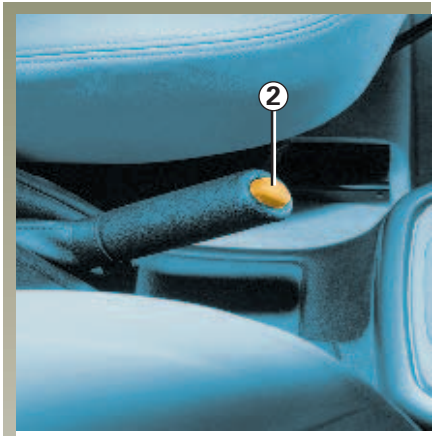
A veicolo fermo, portare l'anello ***1*** a contatto con il pomello, quindi spostate la leva.

Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).

Veicoli con il dispositivo per parcheggio assistito

- Per informazioni e dettagli su questa funzione leggete il paragrafo «Parcheggio assistito».

FRENO A MANO



Per allentarlo:

Tirate leggermente in su la leva, premete il pulsante ***2*** e accompagnate la leva in basso.

Se viaggiate con il freno a mano non completamente abbassato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimarrà accesa.

Per serrarlo:

Tirate la leva in alto.

La leva deve fare circa 10 scatti per bloccare la vettura. Il veicolo è dotato di freni con recupero automatico del gioco e quindi si sconsiglia di effettuare regolazioni del freno a mano se non in caso di interventi di riparazione dei freni.

Per evitare ogni spostamento involontario, a veicolo fermo, tirate a fondo il freno a mano.

Durante la guida verificate che il freno a mano sia completamente abbassato: rischio di surriscaldamento dei freni.

SERVOSTERZO

Non forzate lo sterzo in posizione di fine corsa, o contro un ostacolo (in caso contrario si rischia di danneggiare la pompa del servosterzo).

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è dotato di un sistema gestito elettronicamente che adatta il livello d'assistenza dello sterzo alla velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo aumenta progressivamente all'aumentare della velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

SISTEMA DI ANTIBLOCCAGGIO DELLE RUOTE (ABS)

In caso di frenata brusca, calcolare lo spazio di frenata e mantenere il controllo del veicolo sono fattori fondamentali. Tuttavia, la perdita di aderenza deriva anche da altri elementi, quali le condizioni del fondo stradale, le condizioni atmosferiche e i tempi di reazione, e può portare al bloccaggio delle ruote e alla perdita del controllo del veicolo. Per evitare tali rischi, la vostra vettura è equipaggiata con un sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS).

Il vantaggio in termini di sicurezza è che questo dispositivo di regolazione della frenata evita il bloccaggio delle ruote, persino quando si frena violentemente, e permette di riuscire a controllare il veicolo e condurlo quindi nella direzione desiderata. Grazie a questo sistema, è possibile compiere manovre quali evitare un ostacolo tenendo premuto a fondo il pedale del freno.

Inoltre, questo dispositivo permette di ridurre considerevolmente gli spazi di arresto soprattutto in condizioni di scarsa aderenza (fondo bagnato, sdrucciolevole, coperto da foglie, ecc.)

Nonostante aumenti il livello di sicurezza attiva, il sistema ABS non influisce sul comportamento legato all'aderenza fisica tra pneumatico e fondo stradale in particolari condizioni. Le normali regole di prudenza devono essere sempre rispettate (distanza di sicurezza tra veicoli, ecc.). **In breve, il fatto di disporre di un maggior livello di sicurezza non deve spingervi a correre rischi.**

La gradualità della frenata con sistema ABS è indipendente dalla forza applicata al pedale del freno. In caso di frenata d'emergenza, si raccomanda di premere il pedale del freno in modo deciso e continuo. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio).

Ogni volta che il dispositivo entra in azione si avverte una pulsazione, più o meno forte, sul pedale del freno. Questo segnale vi avvertirà che siete al limite dell'aderenza tra il pneumatico e il fondo stradale e che dovete adattare la vostra guida alle condizioni della carreggiata.

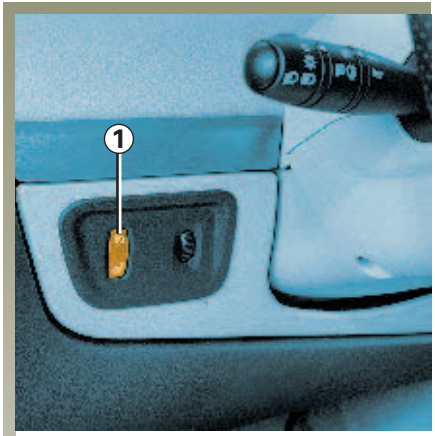
All'inserimento del contatto la spia «airbag» si accende fissa per 3 secondi circa e poi si spegne.

Qualora uno dei componenti del dispositivo sia guasto, la spia si accende assieme al messaggio «STOP», accompagnato da un segnale acustico.

L'accensione della spia stop impone l'arresto immediato, compatibilmente con le condizioni del traffico.

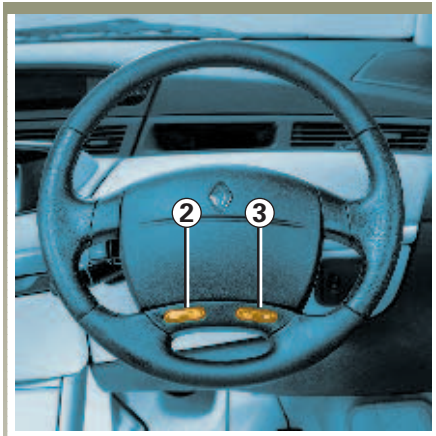
Rivolgetevi alla Rete RENAULT.

REGOLATORE DI VELOCITÀ



Quando le condizioni del traffico lo permettono (traffico scorrevole o in autostrada) il regolatore di velocità permette di togliere il piede dall'acceleratore, mentre il veicolo manterrà automaticamente la velocità selezionata, detta **velocità di regolazione**.

Questa funzione di regolazione è disponibile quando il veicolo supera i 30 km/h.



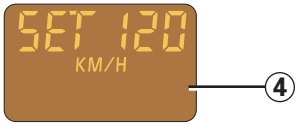
Comandi

1 - Commutatore generale On/Off del regolatore di velocità.

2 - Memorizzazione della velocità di regolazione e impostazione della medesima.

3 - Annullamento della regolazione o richiamo della velocità di regolazione memorizzata.

Nota :
Non tenete il piede sul pedale della frizione.



Spia

Questa spia verde si accende sul quadro della strumentazione per indicare l'inserimento della funzione di regolazione della velocità.

L'indicazione della velocità impostata appare sul quadro della strumentazione, nel display del computer di bordo ***4***.

REGOLATORE DI VELOCITA' (segue)

Attivazione

Spingete il commutatore ***1*** verso l'alto, la spia verde si accende sul quadro della strumentazione.

Impostazione della regolazione di velocità

A velocità stabilizzata (superiore a 30 km/h) e con marcia corretta innestata, premete il tasto ***2*** a destra o sinistra.

- La velocità di regolazione viene memorizzata con relativa indicazione automaticamente sul display, preceduta dal simbolo «SET».

Guida

Dopo aver memorizzato una velocità di regolazione, potete togliere il piede dall'acceleratore.

Variazione della velocità regolata

Potete modificare la velocità regolata del veicolo agendo sul tasto ***2*** (con pressioni successive o pressione continua) :

- sul «–» per diminuire la velocità di regolazione
- sul «+» per aumentare la velocità di regolazione.

Il regolatore di velocità è un dispositivo di ausilio alla guida. Il conducente è il solo responsabile del rispetto dei limiti di velocità previsti dal codice della strada o imposti dalle condizioni di circolazione.

Superamento della velocità regolata

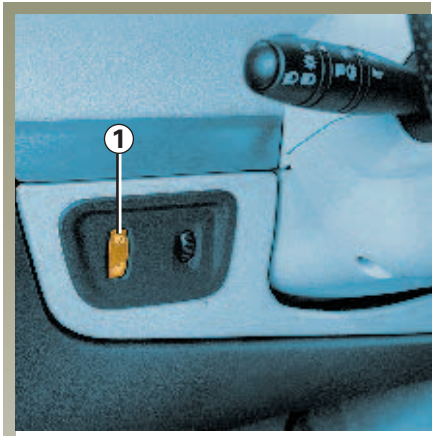
Casi di emergenza

In ogni momento, è possibile superare la velocità regolata agendo sul pedale dell'acceleratore. Durante la fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, la spia verde lampeggia per segnalarvi questa situazione.

Quando non è più necessario accelerare rilasciate il pedale dell'acceleratore, il veicolo tornerà automaticamente alla velocità di regolazione iniziale

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità regolata

Quando la velocità regolata non può essere mantenuta dal sistema (ad esempio in strade in forte pendenza), la spia verde lampeggia sul quadro della strumentazione.

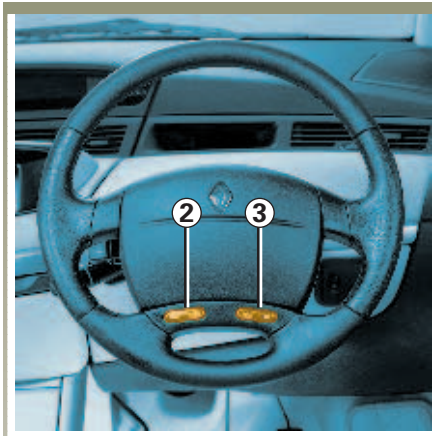


Interruzione della funzione

La regolazione della velocità si interrompe quando:

- si schiaccia il freno,
- si schiaccia la frizione,
- si preme su «**O**» del tasto ***3*** (la velocità regolata rimane memorizzata),
- si preme il tasto ***1*** (la velocità regolata non rimane memorizzata),

e se interviene il sistema di controllo della stabilità.



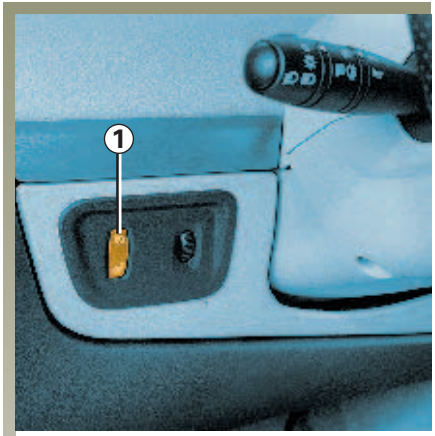
Richiamo della velocità di regolazione

Se la velocità regolata è rimasta memorizzata, la si può richiamare premendo su «**R**» del tasto ***3*** a condizione di viaggiare a più di 30 km/h.

Interruzione contatto motore

Quando viene tolto il contatto, la velocità di regolazione non è più in memoria.

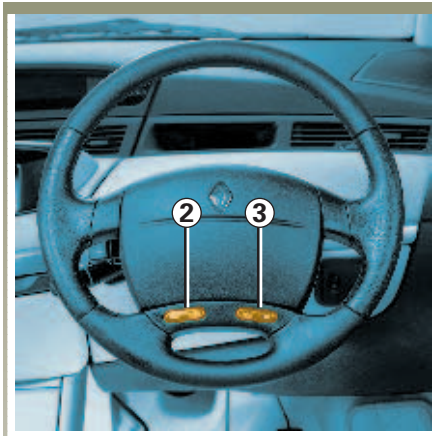
LIMITATORE DI VELOCITA'



Il limitatore di velocità rappresenta una funzione che permette di impostare la velocità massima del veicolo.

Ciò può rivelarsi utile ad esempio nella circolazione in città o nelle zone in cui vigono limiti di velocità (lavori stradali), ecc.

Il sistema è operativo una volta superata la velocità di 30 km/h circa.

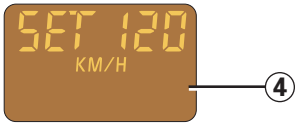


Comandi

1 Commutatore generale On/Off del limitatore di velocità.

2 Memorizzazione ed impostazione della velocità limitata.

3 Annullamento della limitazione o richiamo della velocità limitata memorizzata.

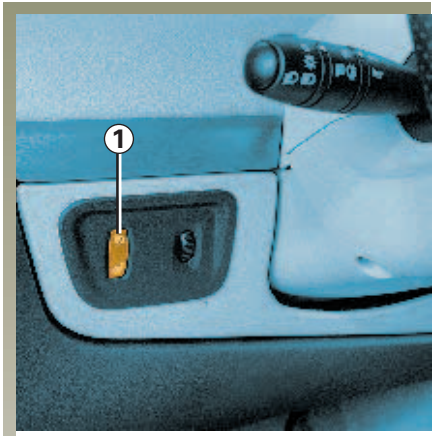


Spia

Questa spia arancione si accende sul quadro della strumentazione per indicare l'inserimento della funzione di limitazione della velocità.

L'indicazione della velocità impostata appare sul quadro della strumentazione, nel display del computer di bordo ***4***.

LIMITATORE DI VELOCITA' (segue)



Attivazione

Spingete il commutatore ***1*** verso l'alto, la spia arancione si accende sul quadro della strumentazione.

Inserimento del limitatore di velocità

A velocità stabilizzata (superiore a 30 km/h) e con marcia corretta innestata.

Premete il commutatore ***1***, la velocità limitata viene memorizzata con relativa indicazione automaticamente sul display, preceduta dal simbolo «SET».

Guida

Dopo aver memorizzato un limite di velocità, premete il pedale dell'acceleratore fino a raggiungere detta velocità.

Una volta raggiunto tale limite agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (vedi paragrafo «superamento della velocità limitata»).

Il limitatore di velocità è un dispositivo di ausilio alla guida.
Il conducente è il solo responsabile del rispetto dei limiti di velocità previsti dal codice della strada o imposti dalle condizioni di circolazione.

Modifica dell'impostazione

Potete modificare la limitazione di velocità del veicolo agendo sul tasto ***2*** (con pressioni successive o pressione continua) :

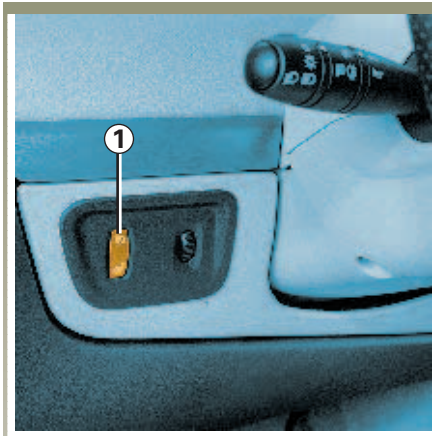
- sul «–» per diminuire il limite di velocità
- sul «+» per aumentare il limite di velocità.

Superamento della velocità limitata

Casi di emergenza

In ogni momento è possibile superare il limite di velocità impostato, **premendo rapidamente e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»). Durante la fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, la spia verde lampeggia per segnalarvi questa situazione.

Una volta terminata la situazione d'emergenza, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità ricomincia ad essere operativa non appena scendete al di sotto del limite di velocità impostato.

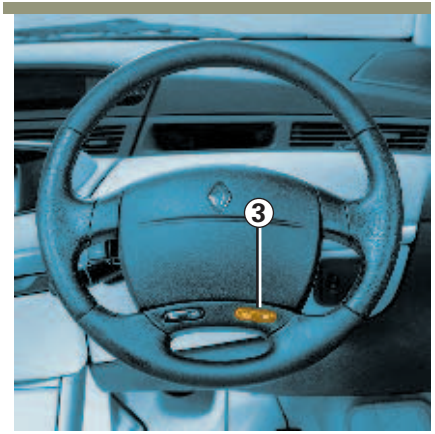


Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo:

- su «**O**» del tasto ***3*** (la velocità limitata rimane memorizzata),
- sul tasto ***1*** (il limite di velocità non rimane memorizzato),

Nota: un segnale acustico conferma la disattivazione della funzione.



Richiamo della velocità limitata

Se la velocità limitata è rimasta memorizzata, la si può richiamare premendo su «**R**» del tasto ***3*** a condizione di viaggiare a più di 30 km/h.

Interruzione contatto motore

Quando viene tolto il contatto, la limitazione di velocità non è più in memoria.

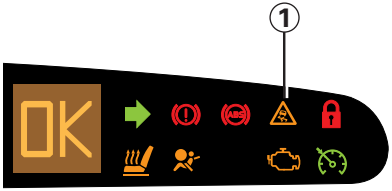
CONTROLLO DINAMICO DELLA STABILITA': E.S.P.

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva, ecc.).

Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente, **né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).



Principio di funzionamento

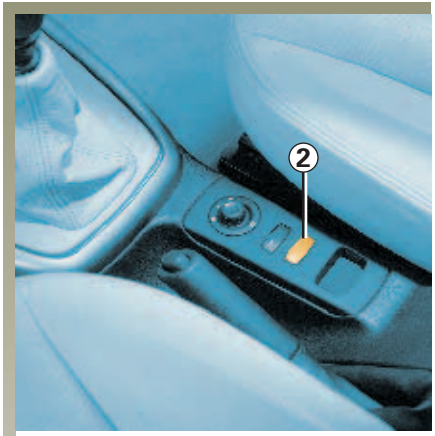
Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la traiettoria impostata dal conducente con quella reale del veicolo correggendola, se necessario, tramite azione sui freni e/o sulla coppia motrice.

Quando la funzione interviene, la spia ***1*** lampeggia.

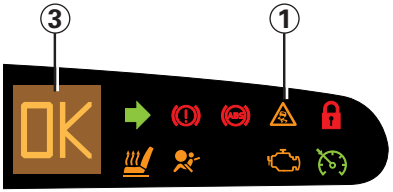
CONTROLLO DINAMICO DELLA STABILITA': E.S.P. (segue)



Inibizione della funzione

La funzione viene disattivata premendo il pulsante ***2***, con conseguente accensione della spia ***1***.

Questa azione provoca anche la disattivazione della funzione di controllo della trazione. Per maggiori informazioni leggete il paragrafo «sistema di controllo della trazione» del capitolo 2.



L'E.S.P. aumenta la sicurezza attiva del veicolo, si sconsiglia vivamente di viaggiare con questa funzione disattivata. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto ***2***.

Nota: l'E.S.P. viene automaticamente riattivato all'inserimento del contatto.

Anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia ***1*** si accende sul quadro della strumentazione assieme al messaggio «SERVICE» sulla spia multifunzione ***3***. In tal caso rivolgetevi alla rete RENAULT.

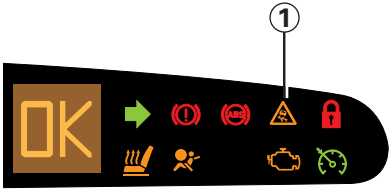
SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRAZIONE

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze o in ripresa (forte accelerazione).

Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente, **né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.**

Di conseguenza non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).



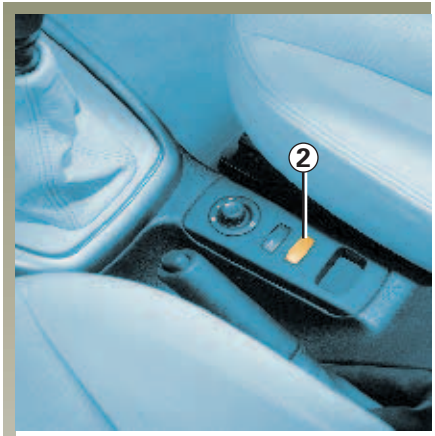
Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza.

Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'azione del conducente sul pedale dell'acceleratore.

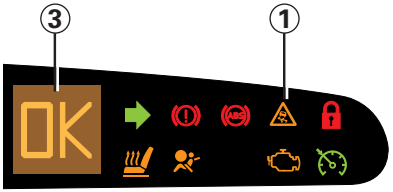
Quando la funzione interviene, la spia ***1*** lampeggia.



Inibizione della funzione

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango,... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il tasto ***2***.

La spia ***1*** si accende per segnalare la disattivazione.



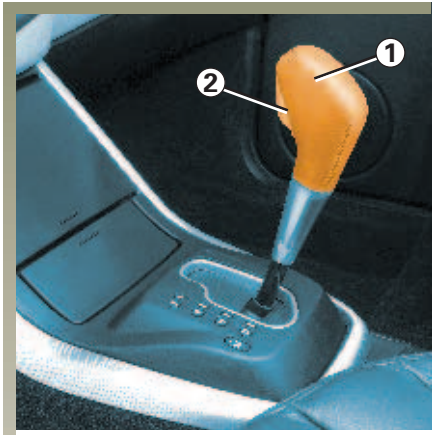
L'inibizione della funzione disattiva anche la funzione E.S.P. : consultare il paragrafo «controllo della stabilità: E.S.P.» del capitolo 2».

Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto ***2***.

Nota: la funzione viene automaticamente riattivata all'inserimento del contatto.

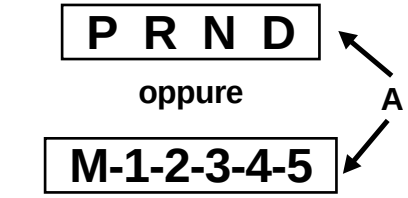
Anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia ***1*** si accende sul quadro della strumentazione assieme al messaggio «SERVICE» sulla spia multifunzione ***3***. In tal caso rivolgetevi alla rete RENAULT.



Leva del cambio *1*

La barretta di spie ***A*** (sotto il contagiri) indica la posizione della leva del cambio ***1***.



(secondo la posizione della leva)

P : parcheggio
R : retromarcia
N : folle
D : modalità automatica (Drive)
M: modalità manuale
1-2-3-4-5 : display della marcia ingranata in modalità manuale.

Accensione

Con il cambio in posizione **P** o **N**, girate la chiave in posizione di contatto.

Con il piede sul freno, spostate la leva dalla posizione **P**.

L'innesto della leva del cambio in D o R va effettuato unicamente a veicolo fermo. Piede sul freno e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Per ragioni di sicurezza, per spostare la leva dalla posizione P è necessario premere il pedale del freno prima di premere il tasto di sblocco *2*.

Guida in funzionamento automatico

Portate la leva in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto l'«automatismo» tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Accelerazioni e sorpassi

Premere decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a passare oltre il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

Guida in funzionamento manuale

Con la leva del cambio ***1*** in posizione **D**, spostate la leva verso sinistra: la spia **M** e la marcia innestata si accendono sul quadro della strumentazione.

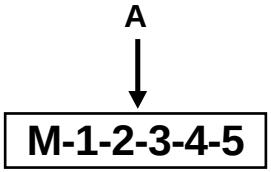
Spostando la leva del cambio ***1*** si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

- Per scalare ai rapporti inferiori, tirate indietro la leva.
- Per passare a rapporti di velocità superiori, spingete la leva in avanti.

Guida in città

Potete fermarvi senza bisogno di scalare. L'automatismo seleziona la prima quando ripartite.

Le marce ingranate vengono visualizzate sulla barretta di spie ***A*** sotto il contagiri.



Casi particolari

In certe situazioni di guida (es: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: E.S.P...) «l'automatismo» può imporre un certo rapporto.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio automatico passerà automaticamente alla marcia inferiore.

Situazioni particolari

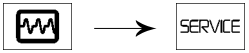
- **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti al funzionamento automatico (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in funzionamento manuale.
  Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
- **In caso di temperature molto basse,** per non far spegnere il motore, attendere qualche secondo prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, portate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.

Anomalie di funzionamento

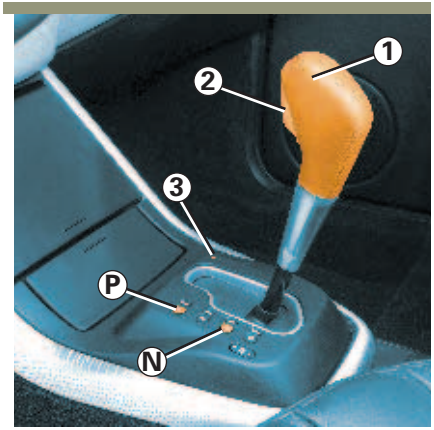


Durante la guida, se questa spia si accende (sulla spia multifunzione), significa che vi è un guasto. In tal caso rivolgetevi rapidamente alla Rete RENAULT.

Traino di una vettura con cambio automatico: particolarità

A motore spento la lubrificazione del cambio non è più assicurata, ed è preferibile trasportare il veicolo sul carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con le ruote al suolo utilizzando il punto di traino, ma per non più di 50 km.



La leva del cambio deve trovarsi in folle (N).

Nel caso in cui la leva ***1*** rimanga bloccata nella posizione **P** premendo il pedale del freno, si può liberarla manualmente.

Premete simultaneamente il tasto ***3*** (tramite un cacciavite piccolo) e il tasto di sblocco ***2*** per spostare la leva dalla posizione **P**.

PARCHEGGIO ASSISTITO

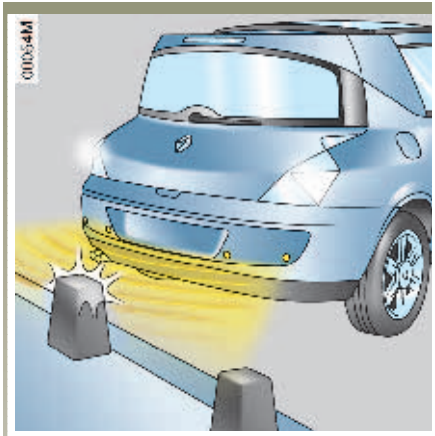
Principio di funzionamento

In retromarcia, dei sensori ad ultrasuoni inseriti nel parafango posteriore del veicolo «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 25 centimetri circa dal veicolo.

Nota: verificate che i sensori siano in condizione di funzionare (eliminando i depositi di sporcizia, fango, neve e l'interferenza di accessori vari, come i portabici, ecc.).

Traino di un rimorchio o caravan: il sistema di rilevamento degli ostacoli viene disattivato automaticamente non appena si collega la presa del sistema di traino.



Anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento la segnala emettendo un segnale acustico di 5 secondi circa non appena s'innesta la retromarcia .

In tal caso rivolgetevi alla rete RENAULT.

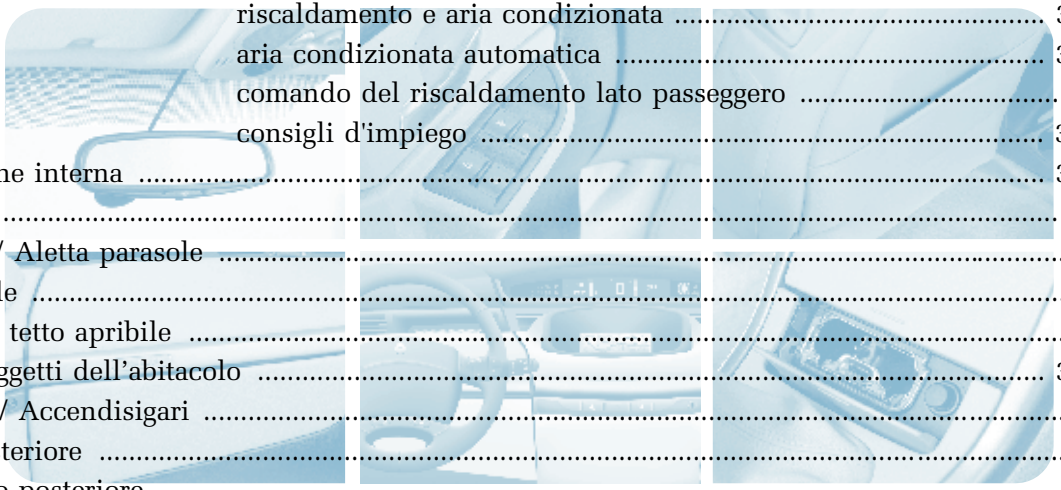
Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente causato dal veicolo in retromarcia.

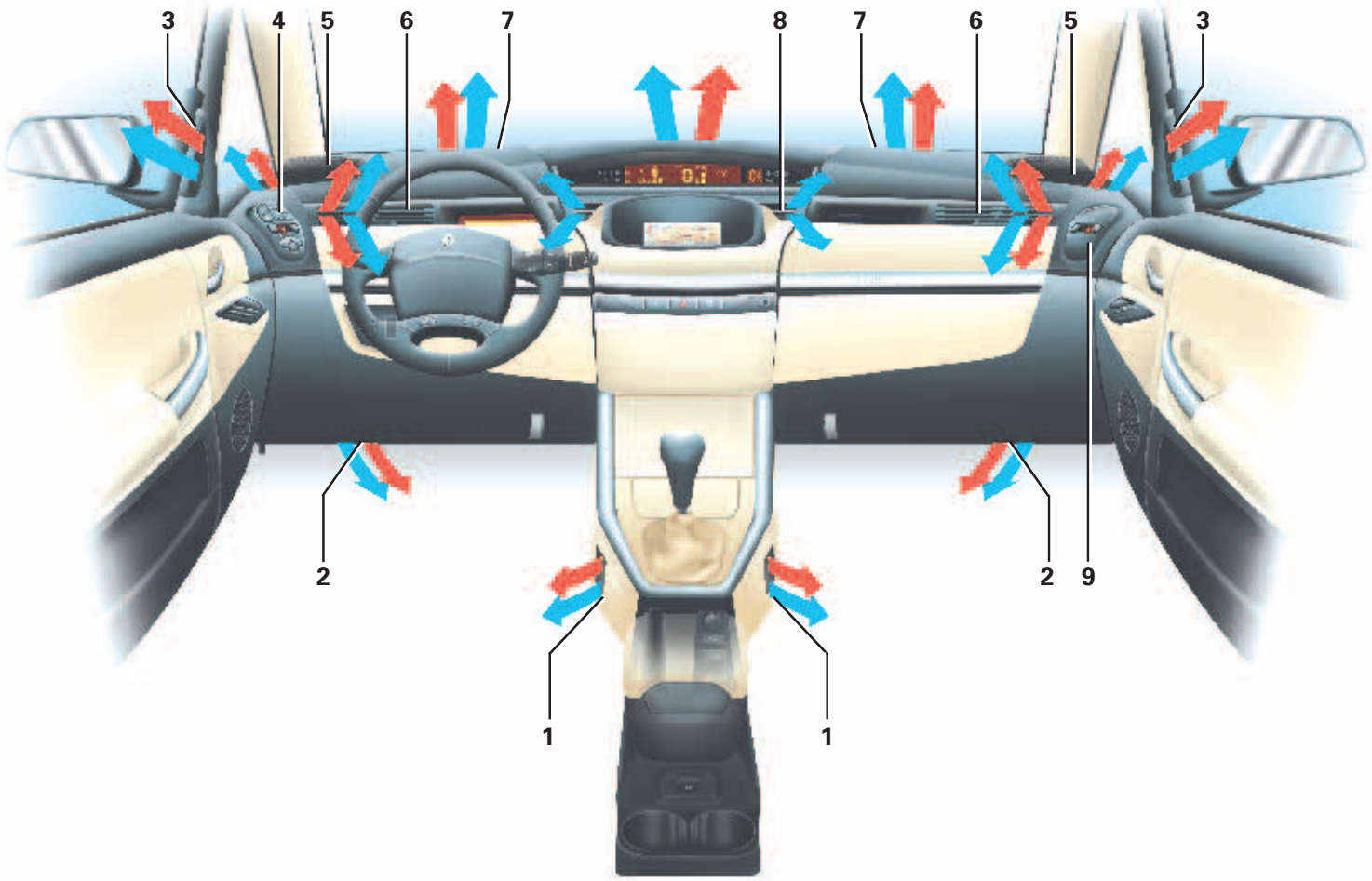
ll conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale, facendo attenzione, durante le manovre, in particolare agli ostacoli mobili (quali bambini, animali, passeggini, biciclette, ecc.) o fissi di piccole dimensioni (cippi, pali sottili, ecc.).

Capitolo 3 : Il vostro comfort

Riscaldamento e ventilazione: caratteristiche e specificità 3.02
aeratori ..... 3.02 - 3.03
riscaldamento e aria condizionata ..... 3.04 ➡ 3.07
aria condizionata automatica ..... 3.11 ➡ 3.17
comando del riscaldamento lato passeggero ..... 3.06 - 3.13
consigli d'impiego ..... 3.08 ➡ 3.10
Illuminazione interna ..... 3.18 ➡ 3.20
Alzavetri ..... 3.21 - 3.22
Parabrezza / Aletta parasole 3.23
Tetto apribile 3.24
Tendine del tetto apribile 3.25
Vani portaoggetti dell'abitacolo ..... 3.26 ➡ 3.28
Posacenere / Accendisigari 3.28
Ripiano posteriore 3.29
Sedile unico posteriore 3.30
Bagagliaio 3.31
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.32



RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE



Caratteristiche e specificità

L'aria esterna penetra nell'abitacolo dalle prese d'aria sopra i fari, attraverso delle griglie che non devono essere ostruite (neve, foglie morte).

In certe versioni, l'aria esterna viene filtrata prima di penetrare nell'abitacolo tramite due filtri che, per essere efficienti, devono essere in buon stato e non ostruiti. La loro sostituzione è prevista nel programma di manutenzione del veicolo.

L'aria filtrata e depurata (dal polline e dai corpi estranei) è un fattore importante del comfort e benessere degli occupanti, limitando il deposito di polvere nell'abitacolo.

Il sistema di riscaldamento comprende due radiatori posti da entrambi i lati del cruscotto. Il conducente può regolare la temperatura dell'aria in uscita dai radiatori lato guida e passeggero, mentre il passeggero può comandare solo quello posto dalla propria parte.

Aeratori (uscite dell'aria)

1 diffusori dell'aria verso i posti posteriori

2 diffusori d'aria verso i piedi degli occupanti anteriori

3 bocchette di disappannamento/sbrinamento dei finestrini

4 comando conducente

5 bocchette di disappannamento/sbrinamento del deflettore

6 aeratori laterali orientabili

7 bocchette di disappannamento/sbrinamento del parabrezza

8 aeratori centrali d'aria non riscaldata orientabili

9 comando passeggero

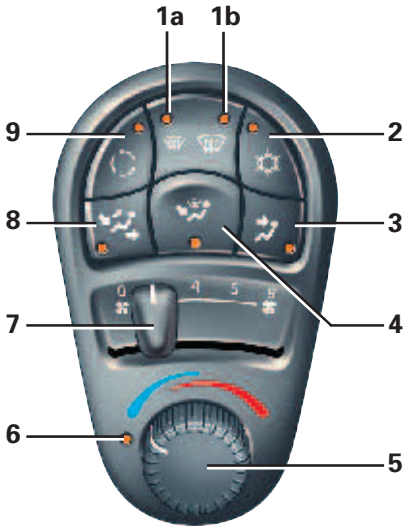
Aeratori del cruscotto

Per permettere una ventilazione adattata alle esigenze individuali, gli aeratori laterali ***6*** e centrali ***8*** sono comandabili manualmente: regolazione della quantità d'aria e orientamento del flusso.

Dopo aver scelto una data distribuzione del flusso, potete regolare a piacere la quantità d'aria immessa.

- Gli aeratori centrali ***8*** diffondono l'aria a temperatura ambiente (aria esterna o di ricircolo) o raffreddata se l'aria condizionata è inserita.

RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE (segue) versione aria condizionata manuale



Comandi

1a-1b - Sbrinamento tasto «visibilità»

2 - Climatizzazione

3 - Ripartizione dell'aria

4 - Ripartizione dell'aria

5 - Regolazione della temperatura dell'aria

6 - Spia di controllo

7 - Regolazione della quantità di aria diffusa nell'abitacolo.

8 - Ripartizione dell'aria.

9 - Isolamento dell'abitacolo (ricircolo dell'aria).

5 - Regolazione della temperatura dell'aria

Per aumentare la temperatura, ruotate la manopola verso destra ed in senso inverso per diminuirla.

Questo tasto permette di regolare la temperatura da entrambi lati (conducente e passeggero; spia ***6*** accesa) oppure solo lato conducente (spia ***6*** spenta) se il comando della temperatura lato passeggero è attivato.

Potete disattivare il comando della temperatura lato passeggero premendo per 2 secondi circa uno dei tasti di distribuzione ***3-4*** o ***8***.

Inoltre quando il tasto ***1*** è selezionato, il comando passeggero viene automaticamente disattivato.

3-4-8 - Ripartizione dell'aria diffusa

Posizioni migliori in funzione delle esigenze di comfort:

3 - Comfort «estate»

Il flusso d'aria è diretto verso gli aeratori laterali e centrali.

4 - Comfort «inverno, mezza stagione con disappannamento»

Il flusso d'aria viene distribuito tra le bocchette di disappannamento/sbrinamento ed i piedi degli occupanti anteriori e posteriori.

8 - Comfort «inverno, mezza stagione»

Il flusso d'aria viene essenzialmente diretto verso i piedi degli occupanti anteriori e posteriori e in misura nettamente inferiore verso le bocchette di disappannamento/sbrinamento.

7 - Quantità d'aria

Spostate la levetta verso destra per aumentare la velocità del ventilatore.

Posizione 0: ventilazione disinserita (o quantità d'aria minima se l'aria condizionata è inserita).

Posizione 8: velocità massima.

Per un comfort ottimale vi consigliamo di non disinserire mai la ventilazione, lasciandola eventualmente al minimo.

D - Sbrinamento tasto «visibilità»

1a - La 1° pressione attiva la funzione disappannamento-sbrinamento. Il flusso d'aria è interamente diretto verso le bocchette di disappannamento/sbrinamento di parabrezza, i deflettori e i vetri delle porte anteriori.

1b- La 2° pressione attiva la funzione «Visibilità» per 15 minuti. Questo tasto attiva automaticamente tutte le funzioni, tra cui l'aria condizionata, permettendo un disappannamento/sbrinamento ottimale.

Sono inseriti anche il lunotto termico ed i retrovisori autosbrinanti.

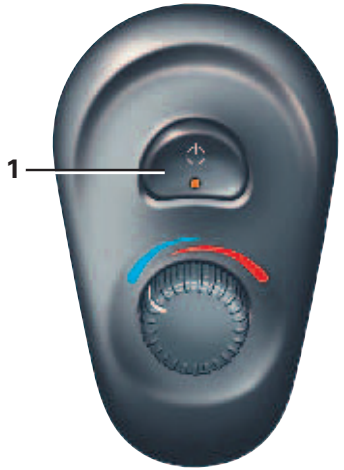
Dopo 15 minuti il sistema torna da solo in modalità disappannamento/sbrinamento.

Per disattivare la funzione, premete nuovamente il tasto (il sistema torna in posizione ***1a***) oppure premete uno dei tasti di distribuzione dell'aria ***3-4*** o ***8***.

Quando questa funzione è attivata i tasti «ricircolo aria» e «aria condizionata» non sono operazionali. La regolazione della quantità d'aria e della temperatura tramite il comando del conducente invece rimane disponibile permettendo di modificare le condizioni di comfort.

- Pensate a chiudere gli aeratori del cruscotto per aumentare il flusso d'aria ai diffusori ed ai bocchettoni (posizione ***3*** o ***4***).
- La funzione selezionata viene indicata dall'accensione della spia corrispondente (***1b*** per la funzione «visibilità»).

RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE (segue) comando del riscaldamento passeggero



L'occupante del sedile anteriore dispone di un comando per la temperatura di riscaldamento del lato passeggero.

Funzionamento:

- Inserite la funzione premendo il tasto ***1***, la relativa spia si accende.
- Per aumentare la temperatura, ruotate la manopola verso destra ed in senso inverso per diminuirla.

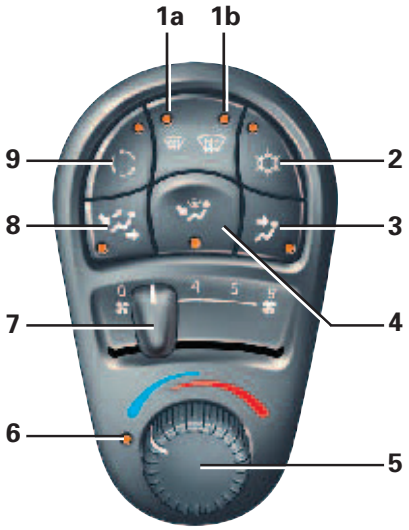
Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***1***, la spia si spegne.

Quando la funzione è disattivata, la regolazione della temperatura viene comandata dal conducente per tutto l'abitacolo.

Il comando non è disponibile dopo aver attivato la funzione «visibilità».

Il comando viene automaticamente disattivato dal conducente quando:

- preme il tasto sbrinamento/disappannamento,
- preme a lungo (due secondi circa) uno dei tasti di distribuzione «comfort inverno, mezza stagione», «comfort inverno, mezza stagione con disappannamento» o «comfort estate».



2 - Aria condizionata

Per essere efficace, l'aria condizionata va utilizzata a finestrini chiusi.

L'aria condizionata aumenta la velocità di disappannamento. L'inverno non esitate ad utilizzarla miscelandola con l'aria calda.

9 - Isolamento dell'abitacolo.

In questa posizione, l'aria viene presa dall'abitacolo e fatta ricircolare senza immissione di aria esterna. Questa posizione permette d'isolare l'abitacolo dall'ambiente esterno, il che è utile quando circolate in zone inquinate o per ottenere un raffreddamento rapido dell'abitacolo tramite l'aria condizionata.

L'uso di questa funzione deve essere temporaneo per permettere il ricambio d'aria nell'abitacolo ed evitare di appannare i vetri.

Pensate a chiudere gli aeratori centrali del cruscotto per aumentare l'efficacia delle funzioni ***1a*** o ***1b*** (se la temperatura esterna è inferiore a 20°).

La funzione selezionata viene confermata dall'accensione della relativa spia.

Far raffreddare l'abitacolo (veicolo rimasto fermo al sole)

Per evacuare l'aria calda abbassate i finestrini e accendete il motore. Aprite gli aeratori del cruscotto quindi selezionate:

- la distribuzione «comfort estate»,
- l'aria condizionata,
- la velocità massima del ventilatore per alcuni minuti,
- la temperatura dell'aria su freddo massimo.

Prima di chiudere i finestrini aspettate alcuni secondi. Quindi regolate la ventilazione secondo le vostre esigenze di comfort, non dimenticando di inviare una quantità d'aria sufficiente ai posti posteriori.

Potete abbassare più rapidamente la temperatura nell'abitacolo utilizzando il ricircolo dell'aria per alcuni minuti.

Non aprite il circuito: il liquido refrigerante è pericoloso per gli occhi e per la pelle.

Riscaldare il veicolo d'inverno

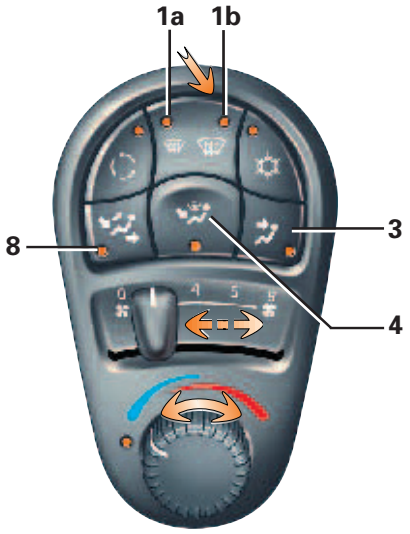
Chiudete gli aeratori del cruscotto quindi selezionate:

- la distribuzione «comfort inverno, mezza stagione»,
- la temperatura su caldo massimo,
- la velocità massima del ventilatore per alcuni minuti, quando la temperatura del motore comincia a salire.

Dopo aver ottenuto le condizioni di comfort desiderate all'interno dell'abitacolo, diminuite la velocità del ventilatore o la temperatura selezionata.

Per il comfort dei passeggeri, non dimenticate di inviare una quantità sufficiente d'aria calda nella zona posteriore dell'abitacolo.

In caso di persistente appannamento dei vetri, dopo aver verificato che gli aeratori del cruscotto siano chiusi, selezionate la distribuzione «Comfort inverno, mezza stagione, con disappannamento».

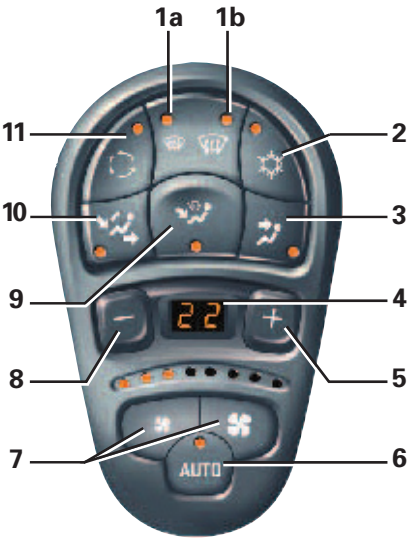


Disappannamento/Sbrinamento dei vetri

Chiudete gli aeratori del cruscotto quindi attivate la funzione «visibilità» (***1b***, si accendono le due spie di conferma).

Dopo aver disappannato/sbrinato i vetri, premete uno dei tasti di distribuzione ***1a-3-4-*** o ***8*** a seconda delle esigenze di comfort.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA



I comandi

1a - Sbrinamento-Disappannamento

1b - Sbrinamento tasto «visibilità»

2 - Inserimento dell'aria condizionata

3 - Ripartizione dell'aria

4 - Display

5 - Regolazione della temperatura dell'abitacolo (+)

6 - Inserimento in modalità automatica

7 - Regolazione della velocità di ventilazione

8 - Regolazione della temperatura dell'abitacolo (–)

9 - 10 - Distribuzione dell'aria

11 - Isolamento dell'abitacolo (ricircolo dell'aria)

Il Comfort nell'abitacolo (modalità automatica)

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (tranne casi estremi) il **comfort nell'abitacolo**.

Tale sistema permette in particolare:

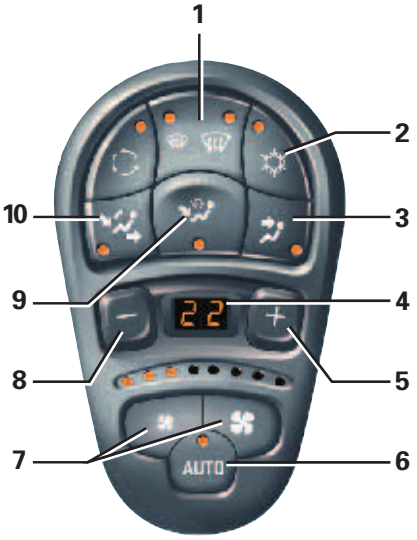
di mantenere costante il comfort all'interno dell'abitacolo indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne, basandosi sulle impostazioni effettuate.

Una regolazione indipendente del lato conducente e passeggero.

Di mantenere la temperatura al valore impostato, avvalendosi di vari sensori (posti nella consolle superiore, nel cruscotto e nel rivestimento del tetto).

NOTA: in modalità automatica (tasto ***6***) non dimenticate di chiudere gli aeratori centrali del cruscotto quando la temperatura esterna è inferiore a quella selezionata nell'abitacolo.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)



Inserimento in modalità automatica

- Premete il tasto ***6***, la spia integrata nell'interruttore si accenderà.
- Selezionate un livello di comfort tramite i tasti ***5*** e ***8***

Temperatura mass. automatica 28°C

Temperatura min. automatica 16°C

Se selezionate una temperatura superiore a 28°C, il display ***4*** indica HI (high), l'impianto funziona su caldo massimo e la gestione automatica non viene più assicurata.

Se selezionate una temperatura inferiore a 16°C, il display indica LO (low), l'impianto funziona su freddo massimo e la gestione automatica non viene più assicurata.

Per ottenere e mantenere il livello di temperatura selezionata, il sistema, in modalità automatica, agisce sui seguenti parametri:

- velocità del ventilatore,
- distribuzione dell'aria,
- gestione del ricircolo dell'aria,
- inserimento o disinserimento del condizionatore.

Nota: tranne in condizioni particolari, non è necessario disinserire la modalità automatica agendo sui tasti 1, 2, 3, 7, 9 e 10

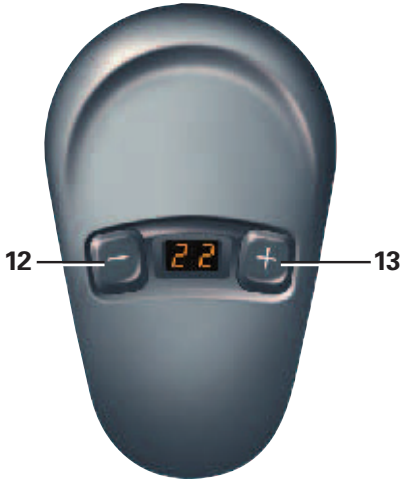
In caso di temperature esterne basse, l'impianto di climatizzazione automatica non parte subito alla massima potenza, ma in maniera progressiva fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questo tempo intermedio può variare da 30 secondi a diversi minuti.

Il valore visualizzato indica la temperatura.

In caso di avviamento del veicolo con temperatura esterna fredda o calda, aumentare o diminuire il valore indicato sul display non permette in nessun modo di raggiungere più rapidamente una temperatura gradevole (indipendentemente dal livello di comfort selezionato, il sistema gestisce in maniera ottimale l'aumento o la diminuzione della temperatura).

Gli aeratori del cruscotto possono essere lasciati aperti qualunque siano le condizioni climatiche. Tuttavia è preferibile chiuderli quando la temperatura esterna è particolarmente fredda.

Gli aeratore centrali (diffondono unicamente l'aria fredda) vanno chiusi quando la temperatura esterna è inferiore a 20°C circa, per permette al sistema di regolazione di funzionare al meglio. Con temperature esterne superiori a 20°C devono essere lasciati aperti per ottenere un funzionamento ideale del climatizzatore.



Comando passeggero

L'occupante del sedile anteriore dispone di un comando per regolare il livello di comfort dal proprio lato.

Funzionamento:

- Selezionare una temperatura ambiente, lato passeggero, compresa tra 16 e 28° tramite i tasti ***12*** e ***13***.
- Quando il comando è disattivato, la regolazione della temperatura viene comandata dal conducente per tutto l'abitacolo.
- Quando il comando è attivato il conducente può riprendere il controllo della regolazione per tutto l'abitacolo premendo per oltre tre secondi il tasto «auto» ***(6)*** del comando conducente. In tal caso la temperatura lato passeggero diventa nuovamente identica a quella del lato conducente. Questa modifica è automatica dopo 15 minuti dall'interruzione del contatto.

Il comando non è disponibile dopo aver attivato la funzione «visibilità».

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

Sbrinamento-Disappannamento (tasto «visibilità»)

- La prima pressione sul tasto ***1*** attiva la funzione disappannamento/sbrinamento, la spia integrata nel tasto si accende e la spia ***6*** si spegne. La distribuzione dell'aria non è più regolata automaticamente.

La seconda pressione attiva la funzione «**visibilità**» (si accendono 2 spie) che permette lo sbrinamento o disappannamento rapido del parabrezza e dei vetri laterali anteriori. Le impostazioni della temperatura sul display si spengono.

Questo tasto attiva automaticamente tutte le funzioni, tra cui l'aria condizionata, permettendo un disappannamento/sbrinamento ottimale. Il ricircolo dell'aria invece non è disponibile.

Lo sbrinamento del lunotto, del parabrezza e dei retrovisori esterni è anch'esso attivato.

Il flusso d'aria ottimale viene quindi diretto verso le uscite d'aria del parabrezza e dei vetri anteriori.

Dopo alcuni minuti il sistema torna da solo in modalità disappannamento/sbrinamento.

Per disattivare la funzione manualmente, premete nuovamente il tasto (il sistema torna in posizione ***1a***) oppure premete uno dei tasti di distribuzione dell'aria ***3***, ***9*** o ***10***.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto ***6***.

Sbrinamento del parabrezza e del lunotto.

Premete il tasto ***1***, la relativa spia si accende.

Questa funzione assicura lo sbrinamento-disappannamento rapido del lunotto e degli specchietti retrovisori.

Questa funzione si interrompe in due modi:

- automaticamente dopo circa:
  - 12 minuti al massimo per il parabrezza (durata variabile in funzione delle condizioni climatiche)
  - 12 minuti per il lunotto ed i retrovisori;
- premendo il relativo tasto nel cruscotto.

La spia di funzionamento si spegne.

Funzionamento personalizzato

Scelta della distribuzione dell'aria

Il funzionamento normale del sistema è in modalità automatica, ma potete modificare la scelta imposta dal sistema (quantità dell'aria).

Premendo uno dei seguenti tasti, viene disattivata la modalità automatica.

La spia del tasto *6* si spegne.

- **Tasto *3***: Il flusso d'aria è diretto verso gli aeratori laterali e centrali.

- **Tasto *9***: Il flusso d'aria viene distribuito tra le bocchette di disappannamento/sbrinamento ed i piedi degli occupanti anteriori e posteriori.

- **Tasto *10***: Il flusso d'aria viene essenzialmente diretto verso i piedi degli occupanti anteriori e posteriori e in misura nettamente inferiore verso le bocchette di disappannamento/sbrinamento.

Il resto dei parametri continua ad essere controllato automaticamente.

Variazione della velocità di ventilazione

In modo automatico, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Premendo il tasto ***7***, viene disattivata la modalità automatica.

La spia del tasto ***6*** si spegne.

Questi tasti vi permettono di aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

Il resto dei parametri continua ad essere controllato automaticamente.

Spegnimento dell'impianto

Premete il tasto ***7*** (–) provocando lo spegnimento di tutte le spie di controllo.

Il sistema si riaccende in modalità manuale premendo uno o dei tasti di comando del lato conducente o in modalità automatica se il contatto è rimasto disinserito per oltre 15 minuti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (segue)

Accensione o spegnimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne automaticamente il condizionatore in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto ***2***, disinserite la modalità automatica e la spia del tasto ***6*** si spegne.

Il tasto ***2*** permette di accendere o spegnere il condizionatore.

La scelta «visibilità» o ricircolo aria comporta automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata.

Utilizzo del ricircolo aria

- Premete il tasto ***11***, la relativa spia si accende.

In questa posizione, l'aria viene presa dall'abitacolo e fatta ricircolare, senza immissione di aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (traffico urbano, zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) agendo sul tasto ***11*** appena possibile.

Differenza di temperatura selezionata

- Se il passeggero seleziona un livello di comfort con temperatura troppo diversa da quella del conducente, questi si renderà conto della modifica delle proprie condizioni di comfort. In tal caso potrà intervenire utilizzando i tasti ***5*** e ***8*** del comando conducente fino a ripristinare il livello di comfort voluto che verrà mantenuto stabile dal sistema.
- Si sconsiglia di utilizzare contemporaneamente da un lato il livello di comfort **MIN** e dall'altro **MAX**.

Memorizzazione dei dati

All'inserimento del contatto il sistema ripristina le condizioni precedenti allo spegnimento del motore, a condizione che non sia intervento da oltre 15 minuti.

Se invece il contatto è stato tolto per più di 15 minuti, il sistema adotta in entrambi i lati il livello di comfort scelto dal conducente.

Consumo

Quando è in funzione l'aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano).

D'inverno, azionate periodicamente il condizionatore in modo da mantenerlo in buon stato di funzionamento.

Non badate alle pozzette d'acqua sotto la vettura, sono dovute alla condensa.

Il climatizzatore non raffredda

Verificare il funzionamento dei comandi ed i fusibili. Se non trovate la causa della disfunzione, spegnete il climatizzatore e rivolgetevi alla rete Renault.

Non aprite il circuito: il liquido refrigerante è pericoloso per gli occhi e per la pelle.

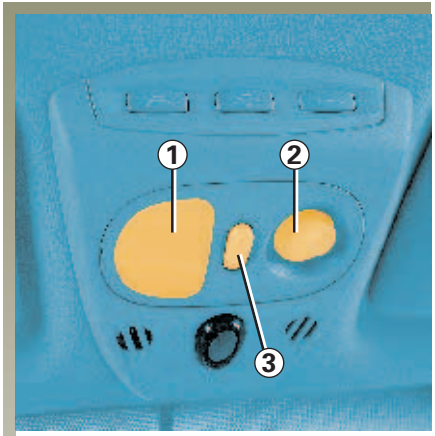
Batteria

Evitate di inserire il lunotto termico e/o lo sbrinamento elettrico del parabrezza a motore spento. Comandi a distanza della radio

Anomalie di funzionamento

In generale, se notate delle difficoltà di sbrinamento/disappannamento e la diminuzione dell'efficienza dell'aria condizionata, ciò può dipendere dal filtro antipolline. Rivolgetevi alla rete RENAULT.

ILLUMINAZIONE INTERNA



Luce *1* e spot di lettura *2*

Agendo sul commutatore ***3***, ottenete:

- un'illuminazione continua,
- lo spegnimento forzato con accensione della luce all'apertura di una delle porte, che si spegne solo quando le porte sono correttamente chiuse
- l'accensione dello spot di lettura **2**.

Spot di lettura *2.*

Orientate lo spot a vostro piacimento.

Luce dietro l'aletta parasole

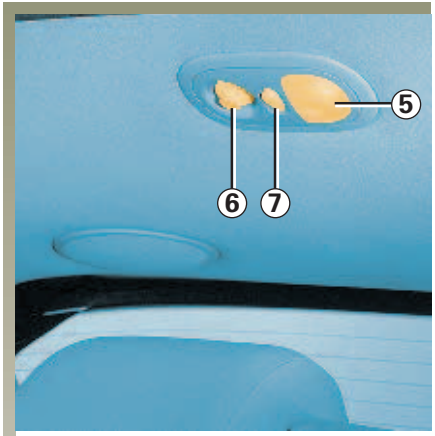
Abbassate l'aletta parasole.

Premete l'interruttore ***4***.

Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna (in posizione illuminazione continua)

- Lo sbloccaggio a distanza delle porte comporta una temporizzazione delle luci interne di circa 15 secondi;
- il bloccaggio a distanza delle porte comporta lo spegnimento immediato delle luci interne ;
- se una porta è rimasta aperta (o non è chiusa correttamente), scatta una temporizzazione delle luci interne di circa 15 minuti ;
- se tutte le porte sono chiuse, all'inserimento del contatto le luci si spegneranno progressivamente.

ILLUMINAZIONE INTERNA (segue)



Luce posteriore *5* e spot di lettura *6*

Spostando l'interruttore ***7*** ottenete:

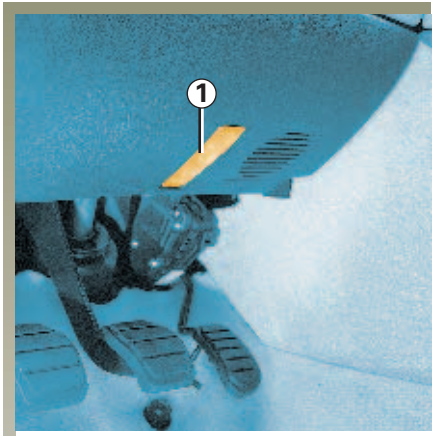
- un'illuminazione continua,
- lo spegnimento forzato con accensione della luce all'apertura di una delle porte, che si spegne solo quando le porte sono correttamente chiuse
- l'accensione dello spot di lettura.

Spot di lettura *2*

Orientate lo spot a vostro piacimento.

Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna (in posizione illuminazione continua)

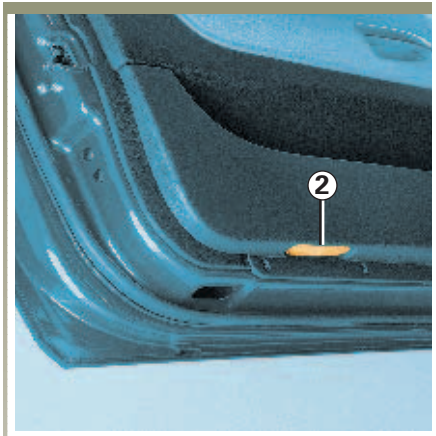
- Lo sbloccaggio a distanza delle porte comporta una temporizzazione delle luci interne di circa 15 secondi;
- il bloccaggio a distanza delle porte comporta lo spegnimento immediato delle luci interne ;
- se una porta è rimasta aperta (o non è chiusa correttamente), scatta una temporizzazione delle luci interne di circa 15 minuti ;
- se tutte le porte sono chiuse, all-'inserimento del contatto le luci si spegneranno progressivamente.



Luce sotto il cruscotto

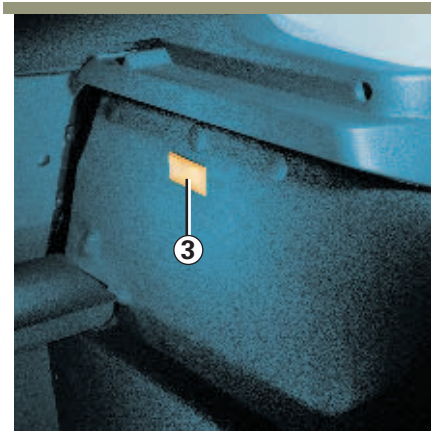
- L'accensione della luce ***1*** è comandata dell'apertura di una porta.

Per maggiori informazioni sul funzionamento, leggete il paragrafo «Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna»



Luci pavimento

- Una luce ***2*** è presente nella parte bassa delle porte per illuminare il pavimento quando si apre il veicolo.

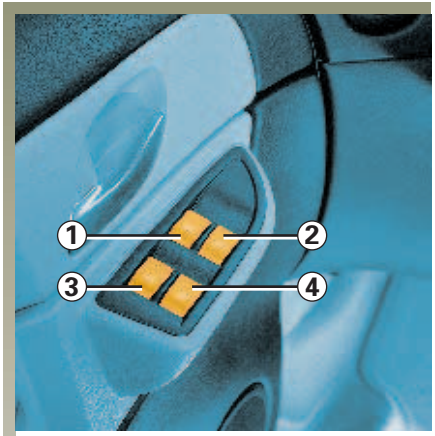


Luce del bagagliaio

- L'accensione della luce ***3*** è comandata dall'apertura del portellone.

Se il portellone rimane aperto per più di 15 minuti, la luce si spegne automaticamente.

ALZAVETRI ELETTRICI ANTERIORI

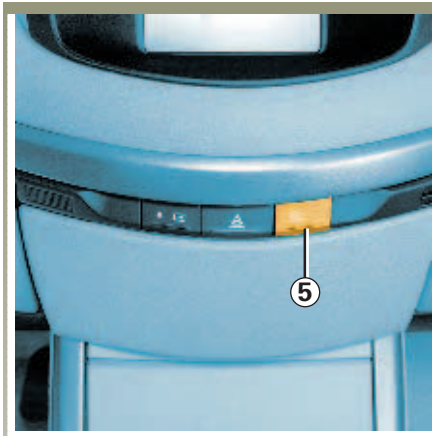


Alzavetri elettrici anteriori

Funzionamento

Premete o sollevate brevemente il tasto (***1*** lato conducente e ***2*** lato passeggero) per abbassare o alzare completamente il vetro.

Ogni ulteriore azione sul tasto ***1*** durante il funzionamento arresta la corsa del vetro.



Nota

L'alzavetri funziona ancora per 30 secondi dopo aver tolto il contatto, se si lascia la chiave in posizione accessori nel commutatore d'accensione.

L'apertura della porta provoca un lieve abbassamento del vetro.

Reinizializzazione

In caso d'interruzione dell'alimentazione
(es: batteria scarica o scollegata, alimentazione interrotta, fusibili bruciati, ecc.)

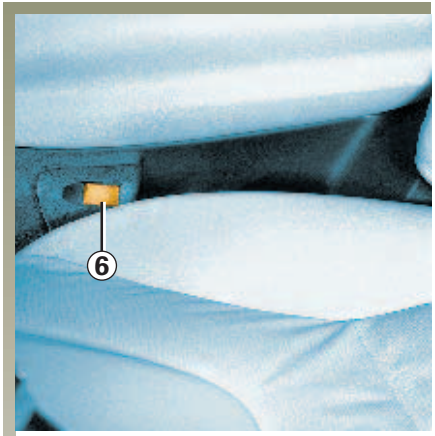
Dopo un intervenuto di riparazione:

- aprite la porta,
- inserite il contatto,
- abbassate il vetro
- chiudete la porta,
- sollevate il tasto comandando la chiusura del vetro,
- quando il vetro si arresta a fine corsa, mantenete sollevato il tasto per almeno tre secondi per memorizzare la posizione
- rifare la stessa procedura per la seconda porta
- controllate il funzionamento.

Sicurezza bambini
Il tasto ***5*** inibisce il funzionamento degli alzavetri posteriori tramite i tasti dei posti posteriori.

Non scendete mai dal veicolo lasciando la chiave inserita nel commutatore d'avviamento e dei bambini (o un animale) soli a bordo.
Infatti, potrebbe far funzionare gli alzavetri e rimanere incastrato tra il finestrino ed il montante (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni.

ALZAVETRI POSTERIORI



Alzavetri posteriori

Abbassare il vetro

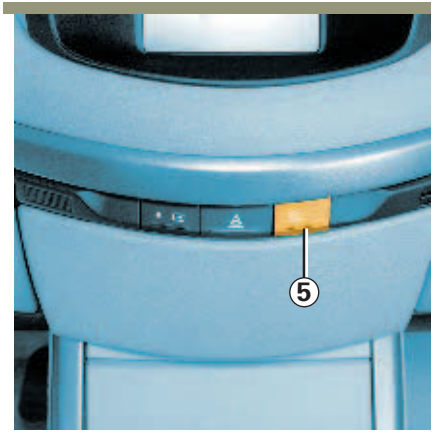
Esercitate una breve pressione sul tasto ***6*** per abbassare completamente il vetro.

Ogni ulteriore azione sul pulsante durante il funzionamento arresta il vetro.

Sollevare il vetro

Sollevate in modo continuo il tasto ***6***.

Dal posto conducente, i tasti ***3*** e ***4*** (v. pagina precedente) comandano i vetri posteriori.



Sicurezza bambini
Il tasto ***5*** inibisce il funzionamento degli alzavetri posteriori tramite i tasti dei posti posteriori.

Non scendete mai dal veicolo lasciando la chiave inserita nel commutatore d'avviamento e dei bambini (o un animale) soli a bordo.

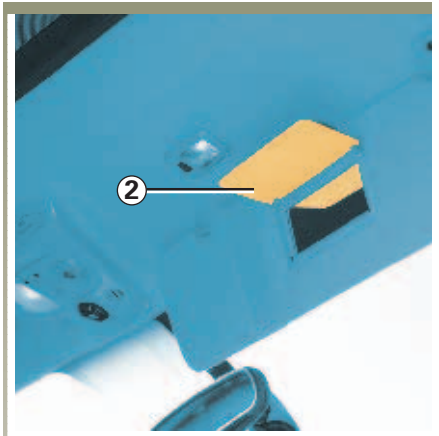
Infatti, potrebbe far funzionare gli alzavetri e rimanere incastrato tra il finestrino ed il montante (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni.

PARABREZZA / ALETTA PARASOLE

Parabrezza a strati riflettenti

Questo tipo di parabrezza permette di limitare il flusso di luce solare (in particolare gli infrarossi) dovuti al riflesso.

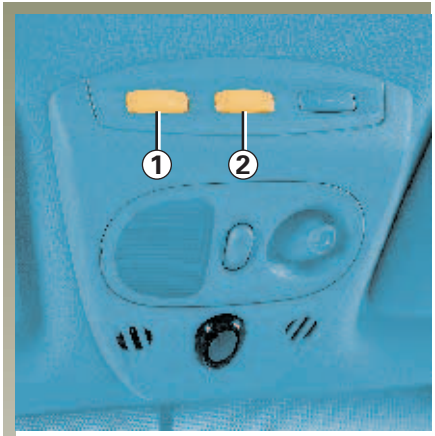
Esiste una zona ***1*** per posizionare autorizzazioni varie (ad es., tesserino per pedaggi autostradali, tesserino per parcheggio, ecc.)



Specchietto di cortesia

Sollevate la mascherina **2** dell'aletta parasole.

TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO



Tetto apribile scorrevole

Funzionamento automatico

Contatto inserito.

Apertura

Premete brevemente il tasto ***1***. Una nuova pressione del tasto ***1*** durante il funzionamento interrompe la corsa del vetro.

L'apertura del tetto apribile provoca l'avvolgimento della tendina parasole.

Per chiudere

Premete brevemente il tasto ***1***. Una nuova pressione del tasto ***1*** durante il funzionamento interrompe la corsa del vetro.

Posizione «Aria»

Questa posizione permette di aprire simultaneamente:

- i vetri anteriori e posteriori
- il tetto apribile
- la tendina anteriore

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta la corsa del vetro.

Apertura

Premete brevemente il tasto ***2*** per aprite tutti i vetri, il tetto apribile e la tendina anteriore.

Chiusura

Premete il tasto ***2*** mantenendo la pressione fino alla completa chiusura di tutti i vetri e del tetto apribile.

Il tetto apribile funziona ancora per 30 secondi dopo aver tolto il contatto, se si lascia la chiavetta in posizione accessori nel commutatore d'accensione .

Controllate che il tetto apribile sia ben chiuso quando uscite dalla vettura.

Pulite ogni tre mesi la guarnizione utilizzando i prodotti consigliati dai nostri Tecnici.

Non aprite il tetto subito dopo uno scroscio di pioggia o dopo aver lavato la carrozzeria.

Reinizializzazione

In caso d'interruzione dell'alimentazione
(es: batteria scarica o scollegata, alimentazione interrotta, fusibili bruciati, ecc.)

Dopo un intervento di riparazione:

- inserite il contatto,
- premete il tasto ***1*** fino a chiusura completa del tetto apribile e mantenete la pressione sul tasto come minimo ancora un secondo per memorizzare la posizione.

TENDINA DEL TETTO APRIBILE

Verificate che la chiusura del tetto apribile avvenga senza pericoli per i passeggeri.

Non lasciate mai il vostro veicolo chiave sul quadro e con un bambino a bordo (o un animale).

Infatti, potrebbe azionare il tettuccio elettrico e rimanere incastrato tra il telaio ed il tetto apribile (collo, braccio, mano...) subendo gravi lesioni

Tendina anteriore del tetto apribile

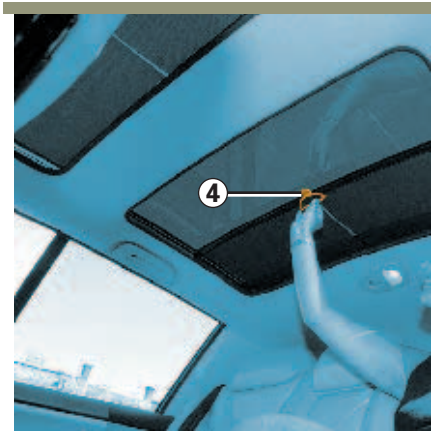
Contatto inserito

Per arrotolarla

Premere brevemente il tasto ***3***.

Per srotolarla

Premere il tasto ***3*** mantenendo la pressione fino a ottenere lo srotolamento voluto.

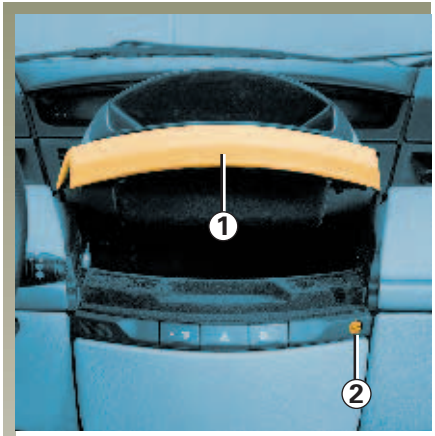


Tendina del tetto di vetro posteriore

Esercitare una pressione verso l'alto sulla maniglia ***4*** per sbloccare e accompagnare l'arrotolamento della tendina.

Quando viaggiate ad alta velocità con il tetto aperto, si consiglia di non srotolare la tendina anteriore.

VANI PORTAOGGETTI NELL'ABITACOLO

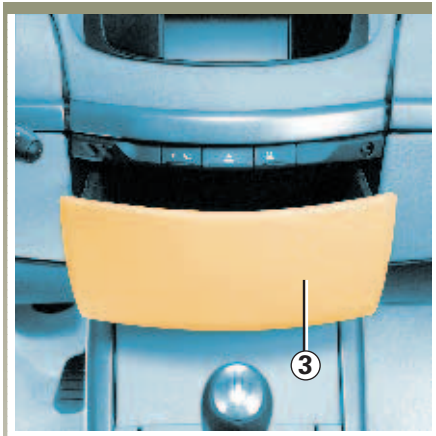


Vano portaoggetti centrale

Per aprire lo sportello, sollevare il coperchio ***1***.

Il vano si illumina all'apertura del portellone.

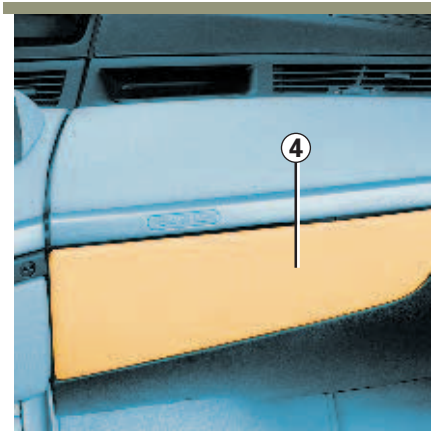
Il vano può essere chiuso tramite la sua chiave ***2***.



Cassetto

Per aprire il cassetto premere e rilasciare nel punto ***3*** .

Per richiudere spingere il cassetto.



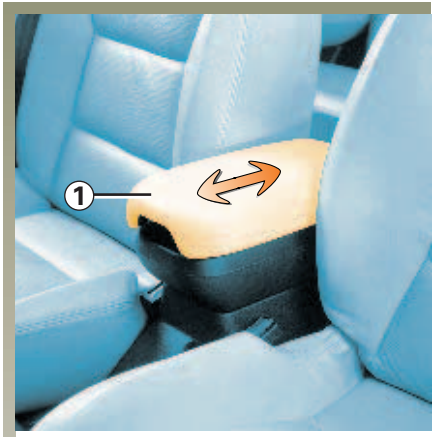
Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprire premere il coperchio ***4***.

Sulla parte interna dello sportello si può fissare una penna.

Per i veicoli con sistema di navigazione, il vano portaoggetti portaoggetti è occupato dal lettore di CD-rom.

Sul pavimento (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.
Quando viaggiate, lo sportello del vano portaoggetti centrale deve sempre essere chiuso.

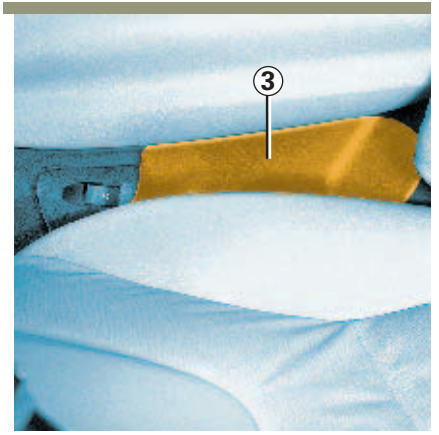


Vano del bracciolo centrale anteriore

Sollevate il coperchio ***1***.

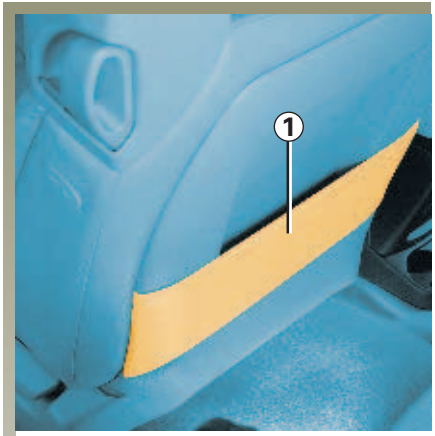
Fate scorrere il bracciolo per regolarlo in funzione della posizione del sedile anteriore.

Vani portaoggetti delle porte *2*



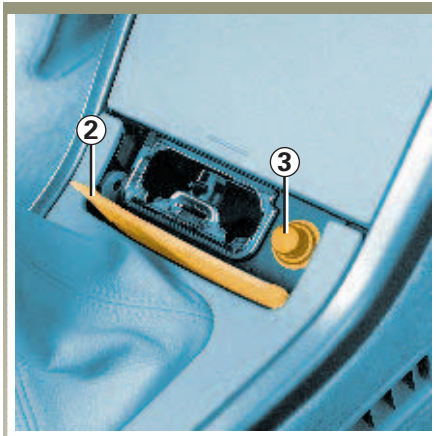
Vani portaoggetti posteriori *3*

VANI PORTAOGGETTI / POSACENERE / ACCENDISIGARI



Tasca nello schienale del sedile

Questa tasca ***1*** permette di sistemare documenti non molto voluminosi.



Posacenere sulla consolle anteriore

Per aprirlo, premete verso il basso al centro dello sportellino **2**, il posacenere si apre automaticamente.

Per svuotarlo, spingere indietro lo sportellino aperto. Ciò provoca l'espulsione del posacenere.

Accendisigari anteriore

Con contatto inserito, premete l'accendisigari ***3***.

Scatta non appena la resistenza è incandescente; sfilatelo.

Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Presa elettrica

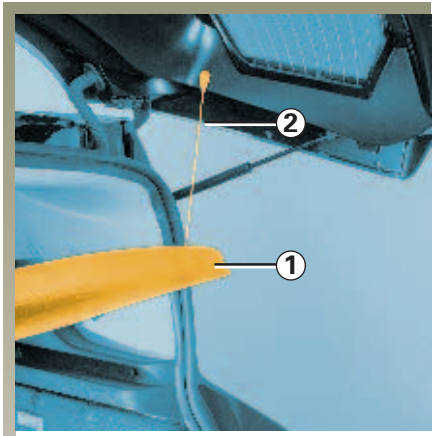
(tipo accendisigari)

Dopo aver inserito il contatto, sollevate la linguetta ***4*** e collegate l'accessorio alla presa.

La presa accessori non può alimentare apparecchi di potenza superiore a **120 watt**.

Funziona solo con contatto inserito e chiave in posizione accessori.

RIPIANO POSTERIORE

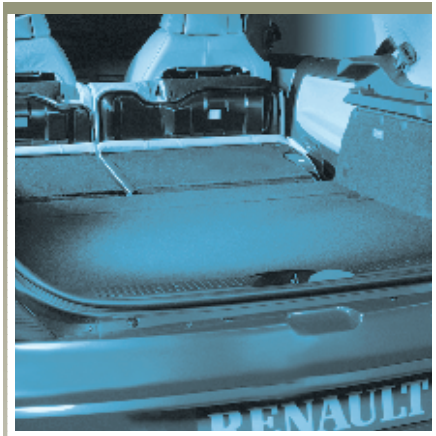


Ripiano posteriore *1*

Per staccarlo sganciate i due cordoni di richiamo **2**.

Sollevate leggermente il ripiano e tiratelo verso di voi.

Per riporlo, procedete nel senso inverso.



Funzione pianale piatto

Potete posare il ripiano, capovolgendolo, sul pavimento del cofano per ottenere un pianale piatto con schienale posteriore abbassato.

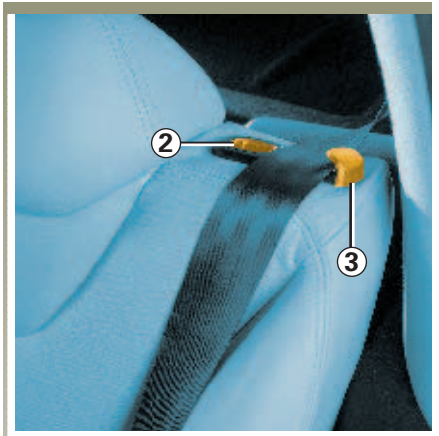
Non mettete oggetti pesanti o duri sul ripiano posteriore in posizione alta in quanto in caso di frenata brusca possono mettere in pericolo l'incolumità degli occupanti del veicolo.

SEDILE POSTERIORE

La seduta e lo schienale possono essere ribaltati (sedile sdoppiabile) per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.

Ribaltare la seduta

Sollevate la seduta ***1*** disponendola verticalmente contro i sedili anteriori.



Per ribaltare lo schienale

Togliete gli appoggiatesta posteriori.

Premete il tasto ***2*** e abbassate lo schienale.

Quando rimettete in posizione normale lo schienale, abbiate cura di verificare il corretto fissaggio dalla parte superiore. Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano lo scatto del blocco dello schienale.

Nell'effettuare queste operazioni, abbiate cura di ricollocare correttamente le scatole delle cinture prima di ribaltare la seduta.

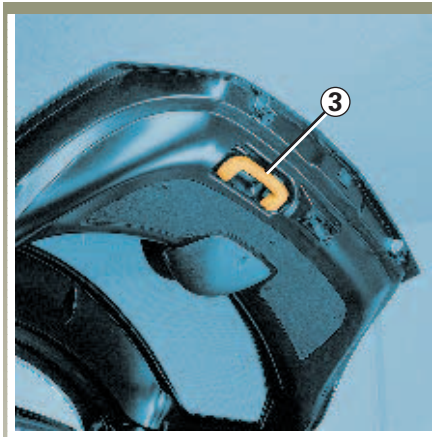
Dopo aver rimesso in posizione normale il sedile posteriore ricollocate le cintura di sicurezza nelle guide ***3***.

BAGAGLIAIO

Il portellone posteriore si chiude e si apre tramite il telecomando di chiusura centralizzata contemporaneamente alle porte.

Per aprirlo

Mettete la mano a livello della rientranza del paraurti ***1*** sfiorate il contatto tattile e quindi tirate verso di voi provocando l'apertura automatica del portellone.



Per chiuderlo

Abbassate la porta del bagagliaio aiutandovi, in un primo momento, con la maniglia interna ***3***.

Quando il portellone arriva all'altezza delle spalle, lasciate la maniglia ***3*** e accompagnatelo spingendolo dall'esterno; il portellone si chiude da solo.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Posizionate sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- lo schienale del sedile posteriore, in caso di carico normale.

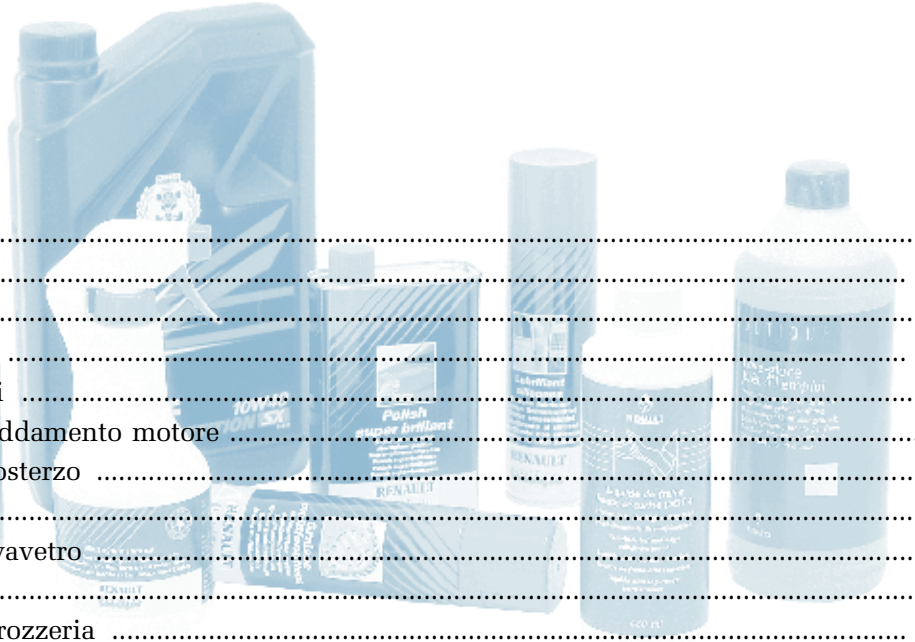
- il sedile ribaltato, nel caso di carico massimo.

Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.

Utilizzate i punti di aggancio (ove presenti) del pianale del bagagliaio per fissare la rete di ritegno. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

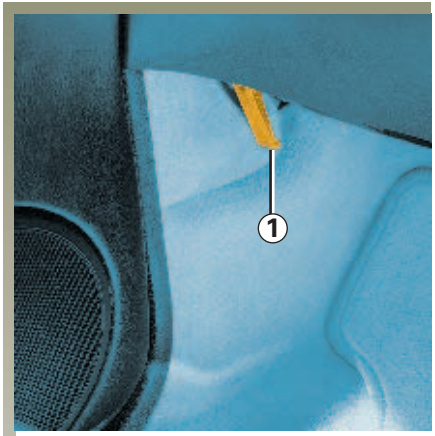
Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

Capitolo 4 : Manutenzione



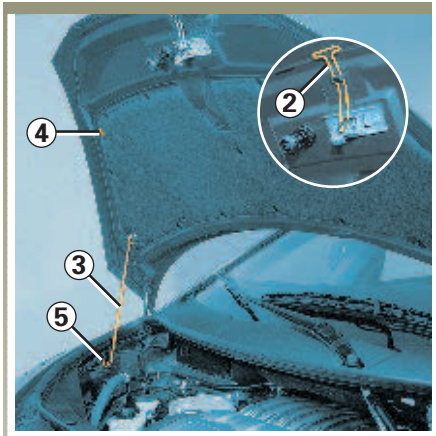
Cofano motore 4.02
Livello olio motore ..... 4.03 - 4.04
Cambio olio : motore 4.05
Qualità olio del motore ..... 4.06 - 4.07
Livelli: liquido dei freni 4.08
liquido di raffreddamento motore 4.09
pompa del servosterzo 4.10
batteria 4.10
serbatoio del lavavetro 4.11
Filtro aria 4.12
Manutenzione della carrozzeria ..... 4.13 - 4.14
Manutenzione interni 4.15

COFANO MOTORE



Apertura del cofano motore

Per aprirlo, tirate la leva ***1***.



Chiusura di sicurezza del cofano

Per sbloccarlo sollevate la levetta ***2*** posta all'estremità del cofano.

Sollevate il cofano, staccate l'asta di sostegno ***3*** dal suo fissaggio ***4*** e, per sicurezza, collocatela tassativamente nell'alloggiamento ***5***.

Chiusura del cofano motore

Per chiudere il cofano, riponete l'asta ***3*** nella sede di fissaggio ***4***, quindi afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a circa 20 cm dalla posizione chiusa e quindi lasciatelo andare. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

Prima di chiuderlo, accertatevi di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Verificate che il cofano motore sia ben chiuso.

Quando si interviene nel vano motore, la ventola elettrica può partire automaticamente in qualsiasi momento.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE

Un motore consuma normalmente dell'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento dei pezzi in movimento e, qualche volta, è normale rabboccarlo tra due sostituzioni d'olio. Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio il consumo d'olio è superiore a 1 litro ogni 1 000 km, fatelo presente alla rete Renault.

Periodicità: controllate sistematicamente il livello dell'olio, all'incirca ogni 1.000 km, e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di deteriorare il motore della vostra auto.

Livello:

Per essere accurato, il controllo del livello dell'olio deve esser fatto con la vettura in piano e dopo un arresto prolungato del motore.

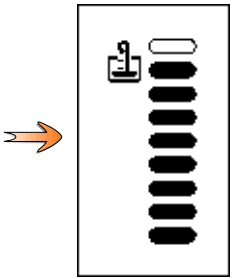
Non fate girare il motore in un ambiente chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Livello dell'olio sul quadro della strumentazione

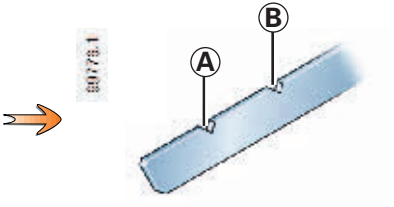
Aspettare almeno 1 minuto prima di inserire il contatto e rilevare il livello dell'olio nel quadro della strumentazione.

All'inserimento del contatto:

- Se il livello dell'olio è corretto, il quadro della strumentazione non fornisce alcuna indicazione (appare la temperatura dell'acqua; leggete a tale proposito il capitolo 1).
- Se invece il livello dell'olio è basso (inferiore al minimo) l'indicazione appare per 20 secondi circa sul display multifunzionale assieme all'indicazione di allarme. La misura del livello dell'olio avviene automaticamente all'apertura della porta conducente.



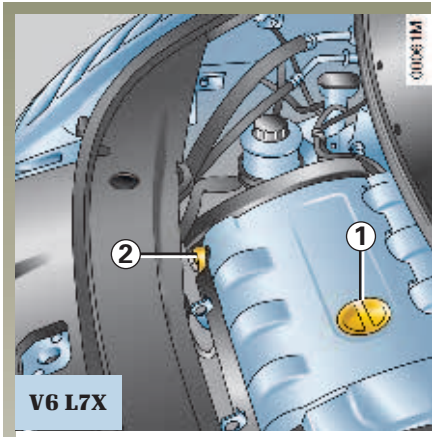
Se necessario rabboccate e controllate il livello tramite l'astina.

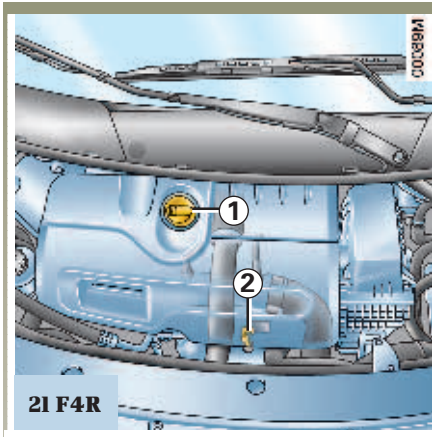


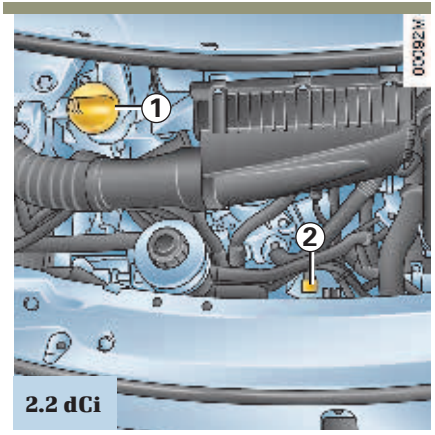
Controllo del livello con l'asta

Non deve mai scendere al di sotto del minimo B, né superare il massimo A.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE (segue)







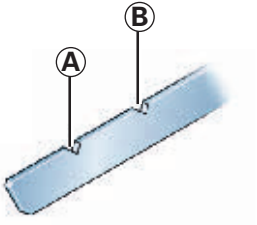
Rabbocco/riempimento

Rabboccate dal bocchettone del tappo ***1***.

Verificate nuovamente il livello con l'asta ***2*** controllando di non aver superato il riferimento «maxi» ***(B)***, quindi non dimenticate di rimettere il tappo.

Quantità d'olio: a titolo informativo la differenza tra livello minimo e massimo mediamente è di 1,5 - 2 litri.

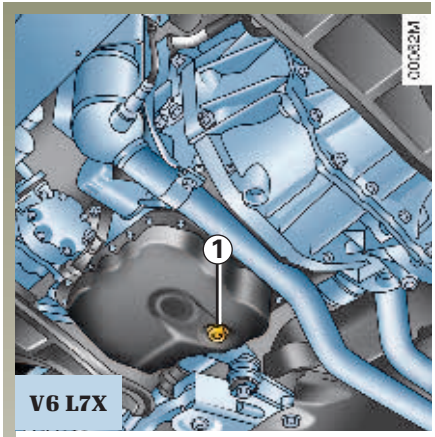
Qualità dell'olio: leggete le pagine che seguono.



Attenzione: quando aggiungete olio fate attenzione a non far cadere olio sul motore caldo rischiando di provocare un incendio.

Non dimenticate di stringere il tappo, altrimenti vi è rischio d'incendio dovuto allo schizzare dell'olio sulle parti calde del motore.

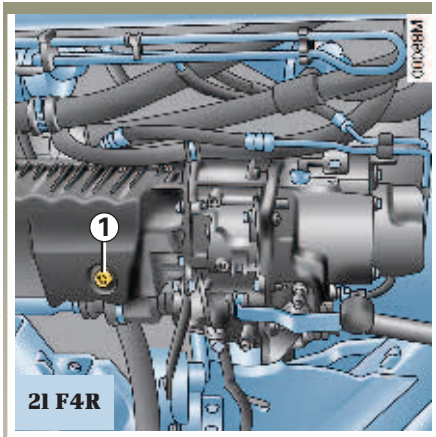
SOSTITUZIONE OLIO



Tappo *1* (ove necessario, rimuovere la piastra di protezione per renderlo accessibile).

Fate cambi dell'olio più frequenti in caso di utilizzo intensivo.

Se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

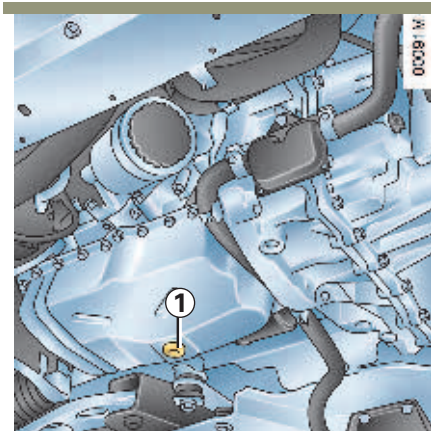


Capienze medie:
(a titolo indicativo)

motore V6 L7X : 4,9 litri
motore 2l F4R : 5 litri
motore 2.2 dCi G9T : 8,3 litri
Filtro dell'olio compreso.

Filtro dell'olio:

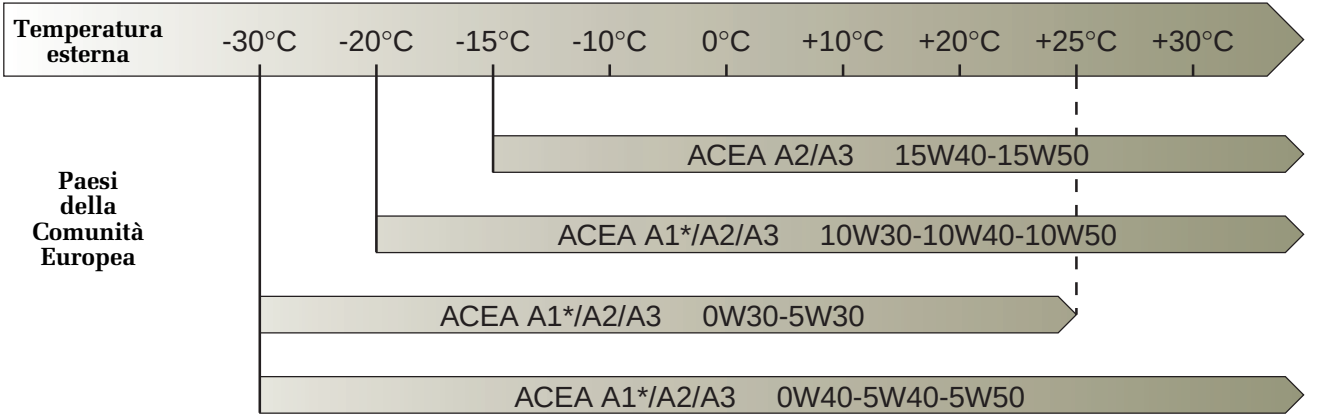
Deve essere sostituito periodicamente : consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



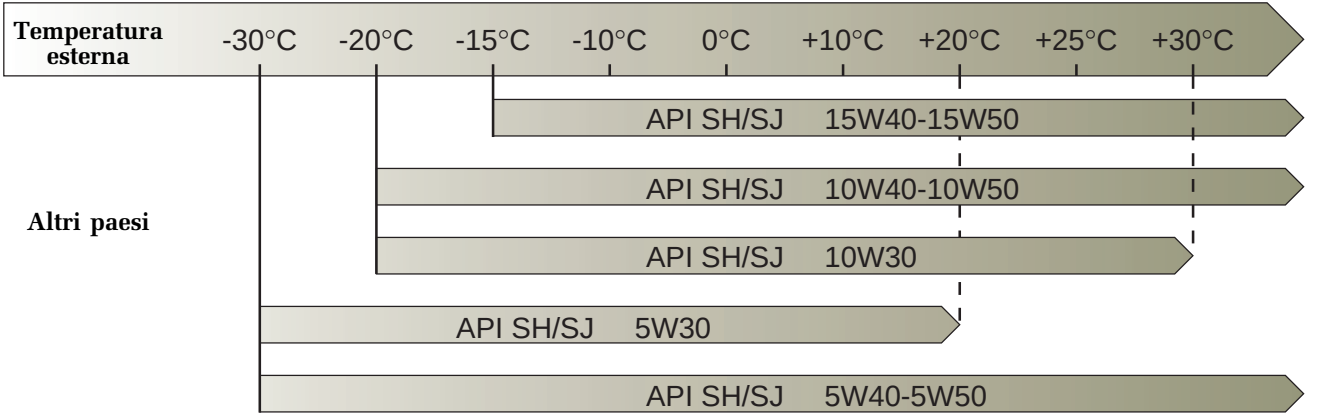
Quando si accende il motore dopo aver sostituito l'olio ed il filtro dell'olio, è normale che la spia si accenda nel quadro della strumentazione mentre l'olio entra in circolo nell'impianto di lubrificazione.

Disinserite il contatto e accendete nuovamente il motore in modo da reinizializzare il sistema di controllo della pressione dell'olio.

QUALITÀ' OLIO PER MOTORI A BENZINA

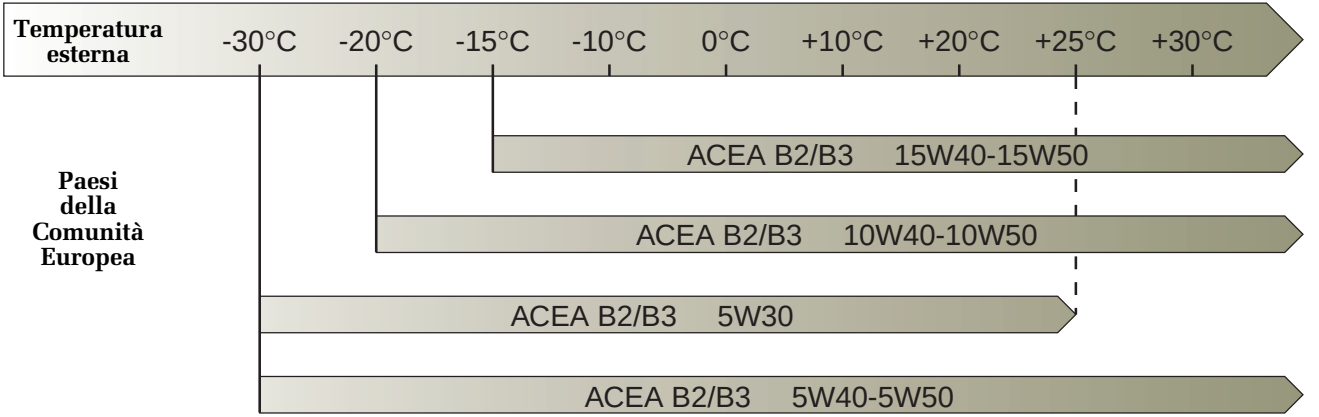


* Olio per risparmio di carburante

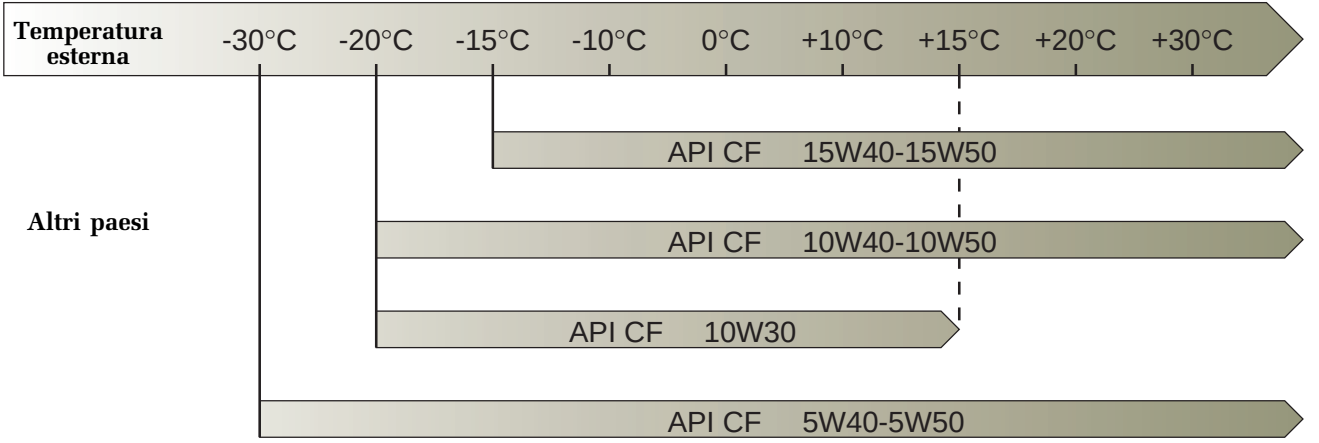


Olio per risparmio di carburante: norma API SJ.ILSAC GF2.

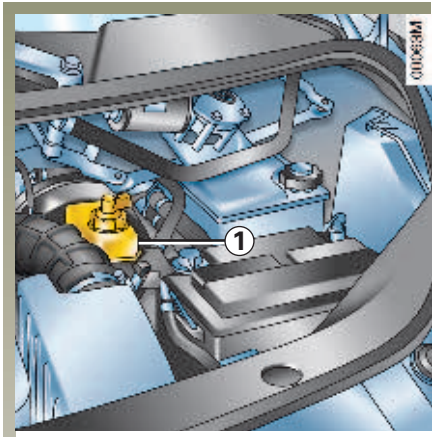
QUALITÀ' OLIO PER MOTORI DIESEL



* Olio per risparmio di carburante



Olio per risparmio di carburante: norma API SJ.ILSAC GF2.



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso, e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Livello *1*

Normalmente il livello scende leggermente di pari passo con l'usura delle pastiglie ma non deve comunque andare mai al di sotto del livello di guardia «MINI».

Rabbocco

Ogni intervento sul sistema idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzare esclusivamente un liquido omologato dai Servizi Tecnici Renault preso da una confezione sigillata.

Quando si interviene nel vano motore, la ventola elettrica può partire automaticamente in qualsiasi momento.

CONTROLLO LIVELLI (segue)

Liquido di raffreddamento

Periodicità

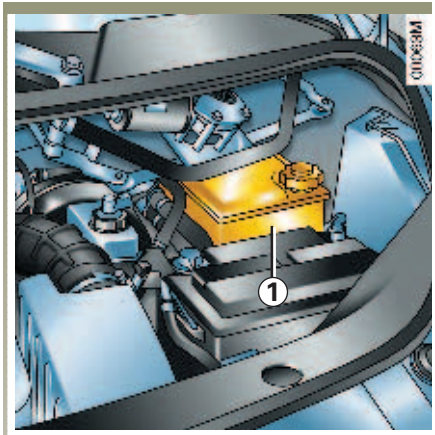
Da controllare regolarmente (in mancanza di liquido di raffreddamento il motore può riportare gravi danni meccanici).

Se è necessario aggiungere liquido, utilizzate solamente prodotti approvati dai Servizi Tecnici Renault, che vi assicurano:

- una protezione antigelo;
- la protezione dalla corrosione del circuito di raffreddamento.

Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Rischio di ustioni



Livello

A freddo, il livello deve essere compreso tra i segni MINI e MAXI riportati sul serbatoio di espansione ***1***.

Rabboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello MINI.

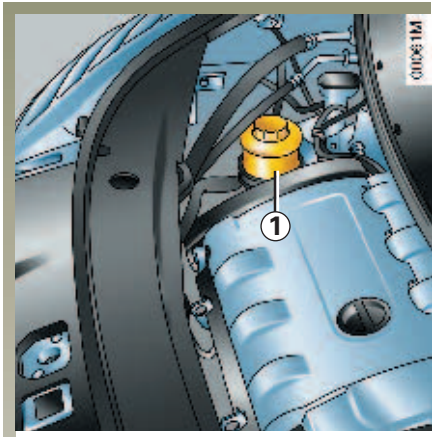
Capienze medie:
(a titolo indicativo)
circa 10 litri

Condizioni gravose di utilizzo - raffreddamento del motore

(Rimorchi di roulotte o guida su strade di montagna, su rampe ripide, ecc.)

La vostra vettura è equipaggiata di una ventola elettrica; è inutile passare ad una marcia più bassa con l'intento di favorire il raffreddamento del motore facendola girare più rapidamente; la ventola è comandata elettricamente, e si aziona solamente quando è necessario stabilizzare la temperatura del liquido di raffreddamento.

Quando si interviene a cofano aperto, la ventola elettrica può partire automaticamente in qualsiasi momento.



Pompa del servosterzo

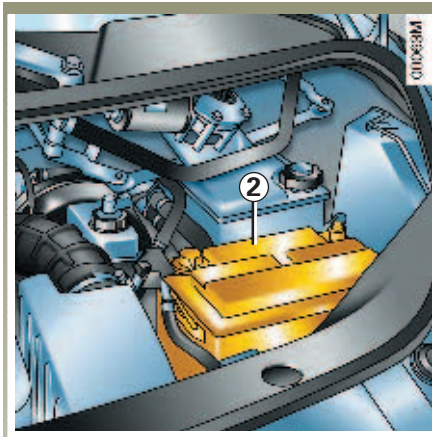
Periodicità

Consultate il libretto di garanzia e di manutenzione del vostro veicolo.

Livello:

Perché il livello sia corretto a freddo, deve essere visibile tra i livelli **Mini** e **Maxi** sul serbatoio ***1***.

Per l'aggiunta o la sostituzione del fluido, utilizzate i prodotti omologati dai Servizi Tecnici Renault.



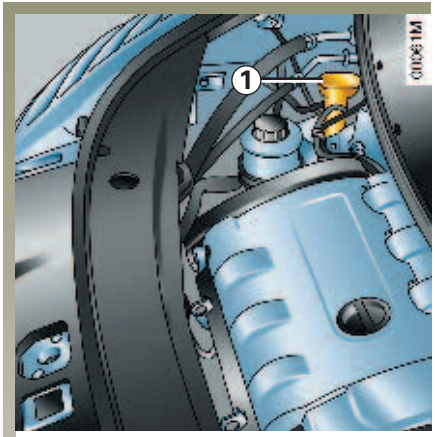
Batteria *2*

La batteria non necessita di manutenzione.

Nota : se per un periodo prolungato e con motore spento, restano accesi gli accessori utilizzatori di elettricità si ha una scarica eccessiva della batteria che può comportare il mancato avviamento del motore.

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria. Rischio di esplosione.

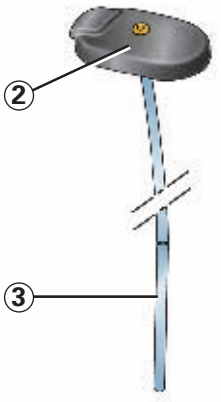


Serbatoio lavavetri

Riempimento: togliere il tappo ***1*** e introdurre il dito nel foro ***2***. Il livello è dato dalla quantità di liquido contenuta nel tubo ***3***.

Questo serbatoio alimenta anche i lavafari.

Liquido: acqua + detergente per vetri (prodotto antigelo in inverno).

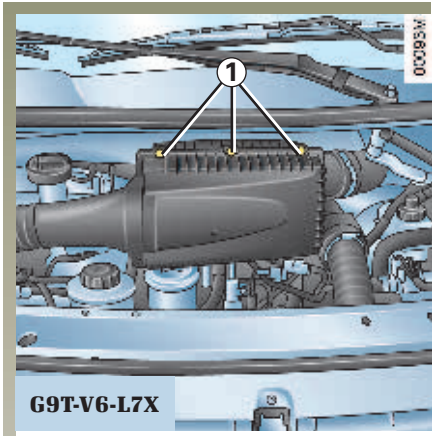


Capienza:
- circa 8 litri

Quando riempite il serbatoio del lavavetro, fate attenzione a non versare il liquido fuori dal serbatoio.

Quando si interviene nel vano motore, la ventola elettrica può partire automaticamente in qualsiasi momento.

FILTRO DELL'ARIA



Staccate le tre viti di fissaggio ***1***, aprite il coperchio verso la parte anteriore del veicolo, sostituite l'elemento filtrante quindi rimontate il coperchio.

Motore V6 e L7X

Vi consigliamo di rivolgervi alla Rete Renault

Periodicità:

Leggete il Libretto di Garanzia e Manutenzione del Veicolo.

Quando si interviene nel vano motore, la ventola elettrica può partire automaticamente in qualsiasi momento.

Filtro antipolline

Periodicità di sostituzione dell'elemento filtrante: leggete il libretto di manutenzione del veicolo.

Sostituzione: vi consigliamo di rivolgervi alla rete Renault.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA

Protezione dagli agenti corrosivi

Benché il vostro veicolo sia stato prodotto utilizzando le tecnologie anticorrosione più avanzate, è pur sempre soggetto all'azione ed agli effetti:

- **di agenti atmosferici corrosivi**
  - inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
  - salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
  - condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.)
- **dell'azione abrasiva**
  - polveri atmosferiche e sabbia portate dal vento, fango, ghiaia proiettata da altri veicoli...
- **incidenti di guida**

Per non rinunciare ai vantaggi offerti dalle tecnologie anticorrosione, è necessario prendere alcune precauzioni che limitino gli effetti nefasti di questi fattori.

Ciò che non bisogna fare

- Lavare la vettura in pieno sole o a temperature basse.
- Raschiare via il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua
- Far accumulare lo sporco all'esterno.
- Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.
- Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.
- Guidare spesso con neve o fango senza lavare la vettura, e particolarmente il passaruota e il sottoscocca.
- Passare del polish sulle parti color alluminio della carrozzeria.
- Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (es. : vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (es. : interno dello sportellino carburante, tetto apribile...) e parti esterne in plastica verniciate (es. : paraurti) con apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o polverizzazione di prodotti non omologati dai nostri Servizi Tecnici. Senza precauzioni, potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (segue)

Ciò che è necessario fare

- Lavare frequentemente la vostra vettura con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici e sciacquando abbondantemente con un getto d'acqua soprattutto tra il passaruote ed il sottoscocca, per eliminare:
  - la resina caduta dagli alberi, o le sostanze industriali;
  - **il guano degli uccelli,** che contiene delle sostanza chimiche con **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice;**

  è **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
  - il sale, nel passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade dove sono state sparse sostanze antigelo;
  - il fango, che forma masse umide sotto i passaruota ed il sottoscocca.
- Tenersi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada sterrata, per evitare di danneggiare la propria carrozzeria.
- Effettuare o far effettuare rapidamente i ritocchi necessari in caso di danneggiamento della vernice in modo da evitare che si formi la ruggine.
- Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione Renault, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.
- Rispettate le norma del codice stradale in materia di lavaggio auto (ad es., non lavare la propria vettura in strada, ecc.)
- Prima di far lavare la vettura presso un autolavaggio automatico, controllate i fissaggi degli accessori esterni, fari aggiuntivi, specchietti retrovisori, e fissate con un nastro adesivo i tergivetri.
- Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere, ecc. è necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri servizi tecnici.

* **NOTA:** per un risultato ottimale vi consigliamo di lavare la macchina con un apparecchio di lavaggio ad alta pressione.

La Renault ha selezionato una gamma di prodotti per la manutenzione che sono disponibili presso i punti vendita «Renault boutique».

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate acqua saponata (eventualmente tiepida) a base di:

- sapone naturale,
- detersivo liquido per piatti (0,5 % di sapone per 99,5 % d'acqua)

Sciacquate con un panno morbido umido.

Particolarità:

- **Vetri della strumentazione** (es.: quadro della strumentazione, orologio, display aria condizionata, ecc.).

  Utilizzate un panno morbido di cotone.

  Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.

  Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

  È vietato utilizzare prodotti a base di alcol.

- **Cinture di sicurezza**

  Devono essere mantenute sempre pulite.

  Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Renault Boutique) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

  Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

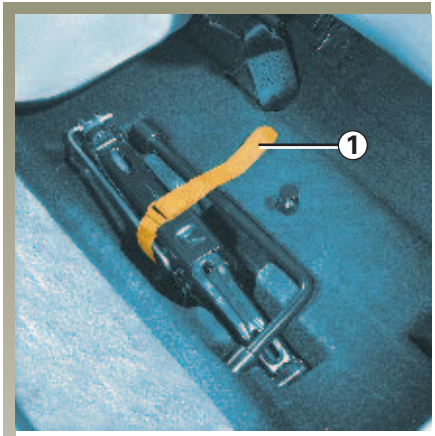
La Renault ha selezionato una gamma di prodotti per la manutenzione che sono disponibili presso i punti vendita «Renault boutique».

4.16

Capitolo 5 : Consigli pratici

Cric - Manovella - Coppa ruota 5.02
Sostituzione della ruota ..... 5.03 ➟ 5.05
Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale) ..... 5.06 ➟ 5.08
Tergivetri (sostituzione delle spazzole) 5.09
Lampadine luci anteriori ..... 5.10 ➟ 5.13
Lampadine luci posteriori ..... 5.14 - 5.15
Lampadine illuminazione interna ..... 5.16 ➟ 5.18
Candele - Telecomando di chiusura delle porte (pile) 5.19
Fusibili ..... 5.20 ➟ 5.22
Altoparlanti 5.23
Predisposizione telefono 5.24
Accessori 5.25
Barre portapacchi 5.26
Batteria ..... 5.27 ➟ 5.29
Traino ..... 5.30 - 5.31
Filtro del gasolio (versione diesel) 5.32

CRIC - MANOVELLA - COPPA RUOTA



Cric - manovella

Si trovano sotto il sedile posteriore.

Stacco:

Ribaltare la seduta del sedile (parte 1/3).

Staccare la cinghia ***1***.

Prendere la manovella ed il cric per svitare i bulloni delle ruote.

Quando si rimette a posto il cric non dimenticare di fissare la cinghia.

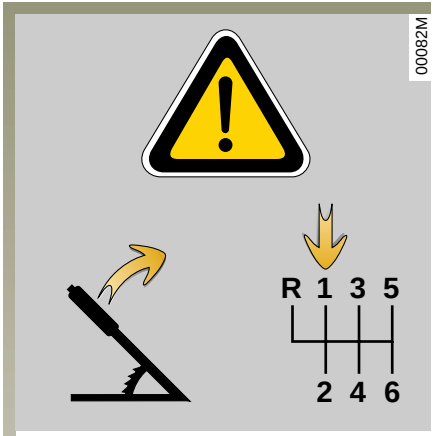
Coppa ruota

Staccatela con il gancio in dotazione.

Per rimontarla, inseritela a pressione facendo attenzione a orientarla correttamente rispetto alla valvola ***2***.

Il martinetto serve alla sostituzione della ruota. Non deve mai essere utilizzato, per nessun motivo, per procedere ad una riparazione o per introdursi sotto il veicolo.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA



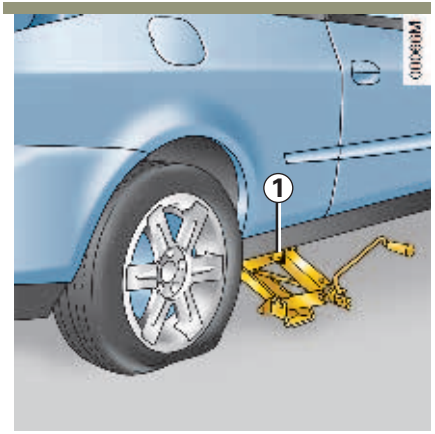
Posteggiate il veicolo su un terreno piano e resistente (se necessario interponete un supporto solido sotto la base del cric).

- inserite le luci di segnalazione pericolo.

Tirate il freno a mano e ingranate la prima.

- Fate scendere gli occupanti facendoli allontanare dal traffico.

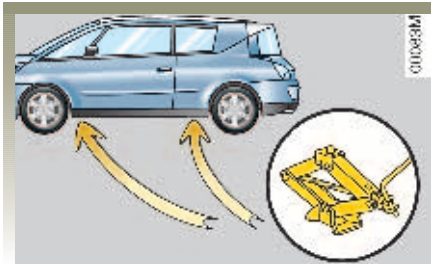
Sbloccare i bulloni della ruota per mezzo della chiave, disponendola in modo da spingere dall'alto e non tirare dal basso.



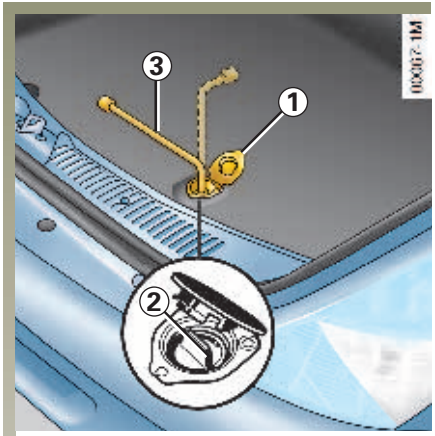
Posizionare il cric:

presentate il cric orizzontalmente con la testa in corrispondenza del perno di centraggio ***1***. Date alcuni giri di manovella per staccare la ruota da terra.

Verificare che la vettura sia parcheggiata in modo da permettevi di sostituire la ruota senza mettere in pericolo la vostra incolumità.



SOSTITUZIONE RUOTA (seguito)

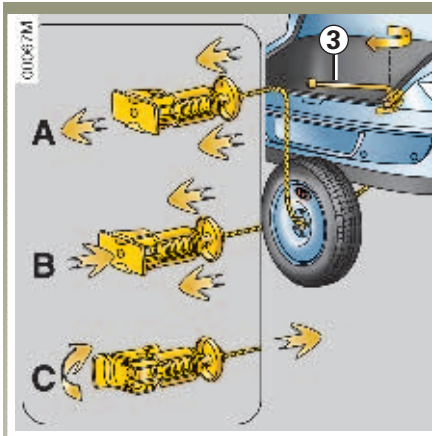


Ruota di scorta

La ruota di scorta si trova sotto il veicolo.

Per prenderla:

- sollevate il coperchio ***1***
- togliete l'otturatore ***2***
- svitate al massimo tramite la chiave ***3***,



Tirate la ruota verso di voi inclinandola leggermente, piegate il supporto esercitando una pressione come indicato nell'illustrazione e disimpegnate il cerchio.

Per rimettere a posto la ruota di scorta:

Effettuare in senso inverso le operazioni precedenti, avendo cura di mettere la ruota con valvola in basso.

Verificate il centraggio del supporto per far sì che la ruota sia correttamente collocata in sede.

Svitate i dadi e sfilate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori della ruota e quelli del mozzo.

Stringete i dadi con la manovella e abbassate il cric.

In caso di foratura, sostituire la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

La ruota bucata va sistemata nel bagagliaio. Non la mettete sotto il veicolo.

Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista per essere certi che sia sempre efficiente ed atta ad essere utilizzata senza pericolo.

SOSTITUZIONE RUOTA (seguito)

Stringete i bulloni dopo aver appoggiato le ruote a terra.

Sistemate la ruota forata al posto della ruota di scorta.

Dopo aver percorso alcuni chilometri, verificate il serraggio della ruota.

Il veicolo è dotato di ruota di scorta con pneumatico ad utilizzo temporaneo che non permette di superare la velocità di 120 km/h.

L'utilizzo della ruota di scorta deve essere breve e conseguente ad una necessità di sostituire una delle ruote.

Non dovete superare i 120 km/h o guidare con più di una ruota ad utilizzo temporaneo.

Per la vostra sicurezza, rispettate queste norme di utilizzo.

PNEUMATICI

Sicurezza dei pneumatici - ruote

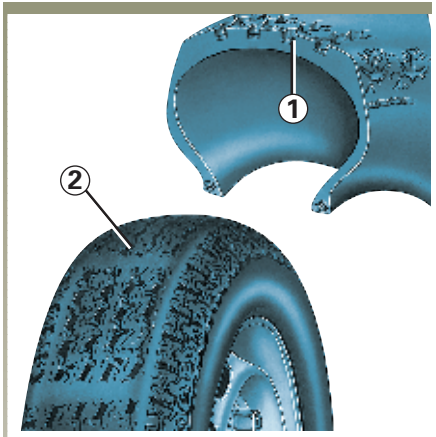
I pneumatici sono l'unico punto di contatto tra il veicolo e la strada.

Per questo occorre che siano sempre in perfetto stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

Inoltre, quando si rende necessaria una sostituzione, bisogna montare sul veicolo pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

Devono: essere identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete Renault.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buone condizioni e le scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura ***1***, costituite **da protuberanze incorporate nello spessore del battistrada.**

Quando il rilievo delle scolpiture è stato consumato fino alle protuberanze-spia, **queste ultime diventano visibili 2** : indicandovi **quindi** la necessità di sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo **di 1,6 mm, il che comporta un'aderenza insufficiente sul bagnato.**

Abitudini di guida sconsigliate, come ad esempio salire violentemente su un marciapiede con una ruota, possono danneggiare i pneumatici, e compromettono la convergenza dell'avantreno.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e compromettono l'assetto dell'avantreno influendo sulla sicurezza.

Pressioni di gonfiaggio

È importante rispettare le pressioni di gonfiaggio (anche della ruota di scorta) che vanno controllate almeno una volta al mese ed inoltre ogni volta che ci si appresta a fare un lungo viaggio (consultate il paragrafo «pressioni di gonfiaggio dei pneumatici»).

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- cattiva tenuta di strada
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità, regolare le pressioni in funzione delle condizioni d'impiego (consultate il paragrafo «pressioni di gonfiaggio dei pneumatici).

La pressione deve essere controllata a freddo: non tenete conto delle pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,**occorre aumentare la pressione di **0,2 -0,3** bar.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Nota: l'etichetta incollata nel telaio della porta del conducente riporta le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici.

Sostituzione dei pneumatici

Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può compromettere:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore
- il comportamento in curva
- la maneggevolezza dello sterzo (pesantezza) ;
- la rumorosità dei pneumatici.
- il montaggio delle catene

Cerchi

Utilizzate esclusivamente cerchi omologati per il vostro veicolo e nel dubbio rivolgetevi alla rete Renault.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Ruota di scorta

L'utilizzo è sottoposto a condizioni restrittive; vedi paragrafo «Ruota di scorta».

Utilizzo invernale

- **Catene**

  Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

  Se usate pneumatici di dimensioni superiori a quelle d'origine **il montaggio delle catene diventa impossibile.**

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla rete Renault che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul vostro veicolo.

Tuttavia le catene non possono essere montate su:

- di pneumatici di dimensioni: 235 / 50 / 17,
- la ruota di scorta per utilizzo temporaneo.

In caso di foratura di una ruota anteriore con catene, sarà **necessario** montare al suo posto una delle ruote posteriori, sostituendo quest'ultima con la ruota di scorta ad utilizzo temporaneo.

- **Pneumatici da neve o «termogomme»**

  Vi consigliamo di montarli su tutte **le quattro ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

  Nota : Vi informiamo che questi pneumatici talvolta hanno :

  - Un senso di marcia
  - Una velocità massima che può essere inferiore a quella del vostro veicolo.

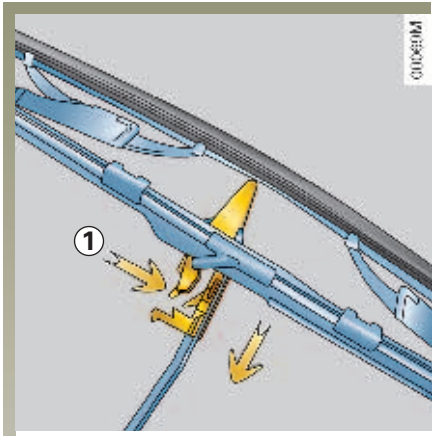
- **Pneumatici chiodati**

  Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

  È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

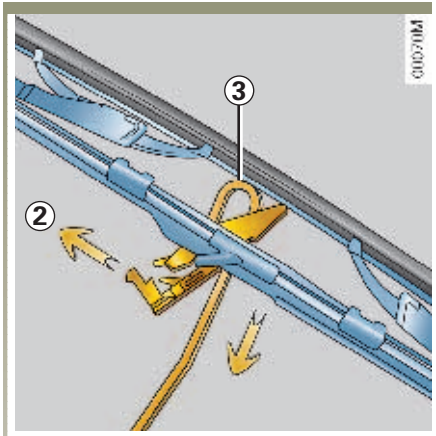
  Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

SPAZZOLE DEL TERGIVETRO



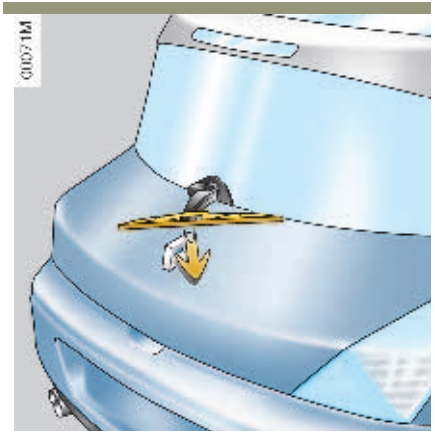
Sostituzione delle spazzole dei tergivetri anteriori *1*:

- Sollevate il braccio del tergivetro.
- Scollegate il tubicino del lavetro.
- Ruotate il tergivetro in senso orizzontale.
- Spingete la linguetta ***1*** e abbassate leggermente la spazzola.
- Tirate la linguetta ***2*** e fate scorrere la spazzola verso il basso disimpegnandola dal gancio. ***3***.
- Sfilate la spazzola.
- Spostate la spazzola poi fatela risalire per liberarla.



Rimontaggio di una spazzola del tergivetro anteriore.

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

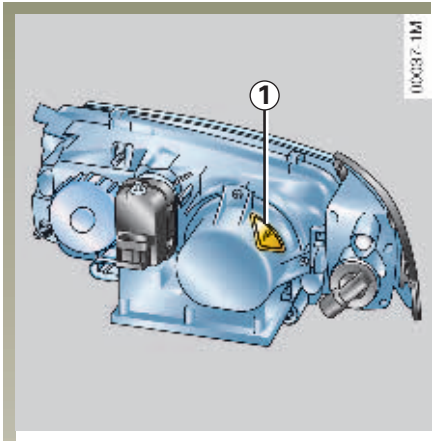


Sostituzione delle spazzole tergivetro posteriore

- Sollevate il braccio del tergivetro.
- Ruotate il tergivetro in senso orizzontale.
- Disimpegnatelo tirandolo.

- In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole dei tergivetri non siano bloccate dal ghiaccio (il motorino potrebbe surriscaldarsi).
- Controllate le condizioni delle spazzole dei tergivetri. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

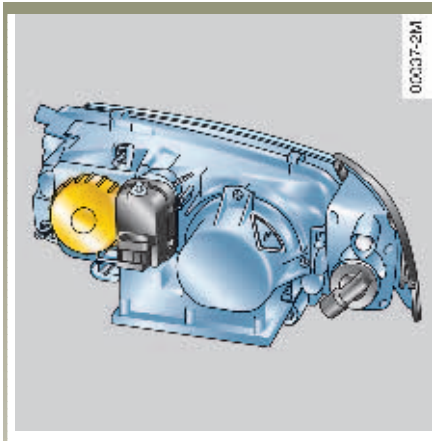
LUCI ANTERIORI : sostituzione delle lampadine



Luci anabbaglianti con lampadine a luminescenza

Sono riconoscibili grazie all'etichetta ***1*** sul gruppo ottico.

La sostituzione delle lampadine del faro va necessariamente affidata al personale della Rete Renault.



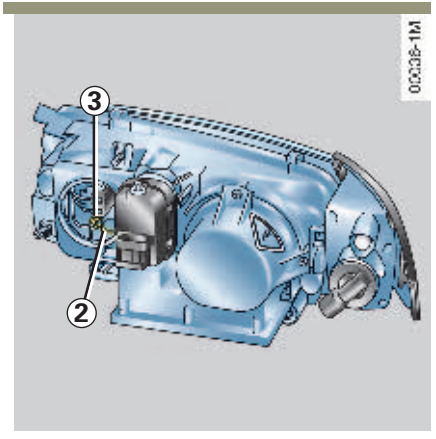
Lampadine delle luci abbaglianti

Staccate la protezione in plastica facendola ruotare di un quarto di giro.

- Smontate il connettore della lampada.
- Sganciate la molla ***2*** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina allo iodio : H7.

Non toccate con le dita la lampadina allo iodio. Tenetela per le estremità.



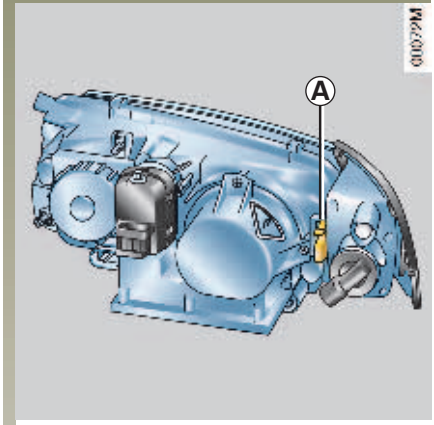
Luci di posizione anteriori

- Ruotate di un quarto di giro il portalampada ***3*** per rendere accessibile la lampadina.
- Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: W 5 W.

Quando si interviene nel vano motore, la ventola elettrica può partire automaticamente in qualsiasi momento.

LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (segue)

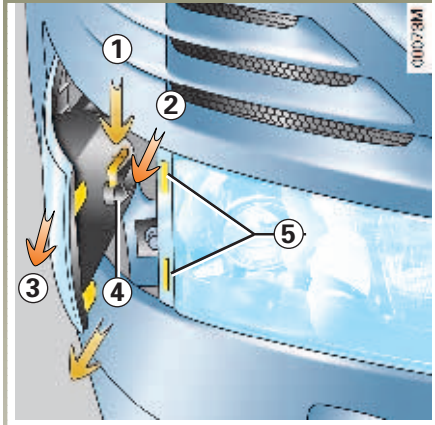


Luce di direzione

Stacco:

- Disimpegnate la protuberanza ***A*** esercitando une pressione nel senso delle frecce ***1*** e ***2***, e con l'altra mano spingete sulla parte esterna del lampeggiatore nel senso della freccia ***3***.
- Rimuovete il lampeggiatore sinistro.
- Ruotate il portalampada ed estraete la lampadina.

Tipo della lampadina: lampadina arancione a forma di pera con perni 21 W.



Rimontaggio:

- Rimettete la protuberanza ***4*** nella guida.
- Disponete le protuberanze laterali del lampeggiatore nelle guide ***3*** del faro.
- Spingete in sede il lampeggiatore fino allo scatto d'inserimento.

Pulizia dei fari

I fari sono dotati di vetro «in policarbonato» protetto da un film di vernice antiscalfitture. Per pulirli utilizzate un panno morbido o un cotone leggermente imbevuto di acqua saponata ed infine sciacquate.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Per eliminare le scalfitture più profonde rivolgetevi alla Rete Renault.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcol.

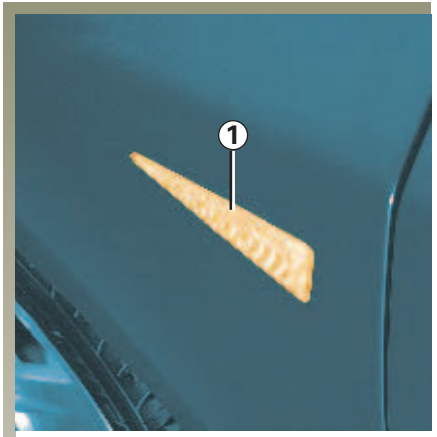
Tracce di condensa nei fari.
Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa nei fari è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura.
Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari.

FARI ANTINEBBIA : sostituzione delle lampadine

Per la sostituzione delle lampadine e la regolazione dei fari, rivolgetevi alla Rete Renault.

Ogni intervento (o modifica) sul circuito elettrico del veicolo deve essere effettuato dalla Rete Renault, in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico (cablaggio, organi e in particolare l'alternatore). Inoltre le officine Renault hanno a disposizione tutti i ricambi ed attrezzi necessari.

FRECCE LATERALI: sostituzione delle lampadine

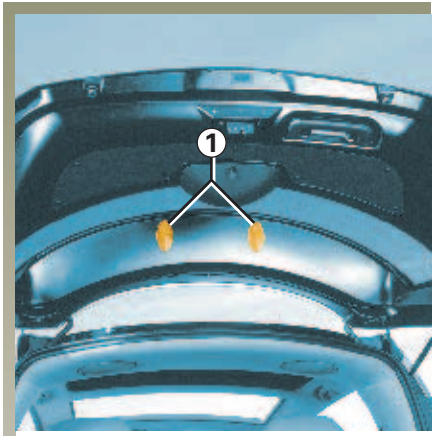


Sganciare la freccia ***1*** (con l'aiuto di un attrezzo tipo cacciavite piatto).

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W 5 W.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine



Terza luce di stop

Aprite il portellone

- Smontate la luce staccando le due viti ***1*** (tramite la chiave nella busta dei documenti del veicolo).

Sostituire la lampadina bruciata.

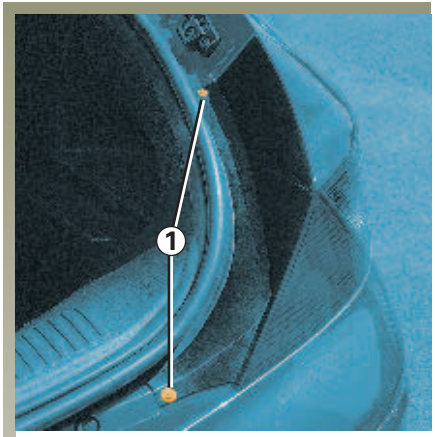
Tipo di lampadina: W 5 W.

Luce della targa

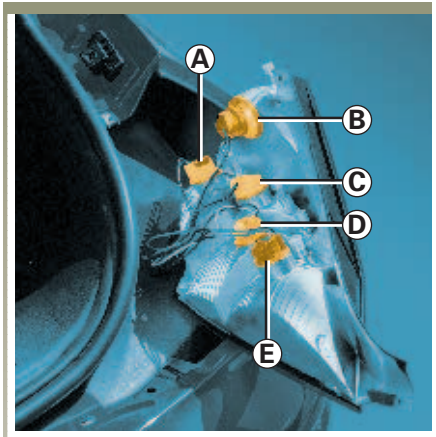
- Sganciate la luce (tramite un utensile tipo un cacciavite piatto) agendo a livello dell'incavo **2**.
- Staccate il portalampada ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W 5 W.

LUCI POSTERIORI : sostituzione delle lampadine (segue)



- Smontate la luce staccando le due viti ***1*** (tramite la chiave nella busta dei documenti del veicolo).



- Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

A **Luci dell'indicatore di direzione.**
Lampadina arancione a forma di pera con perni P 21W.

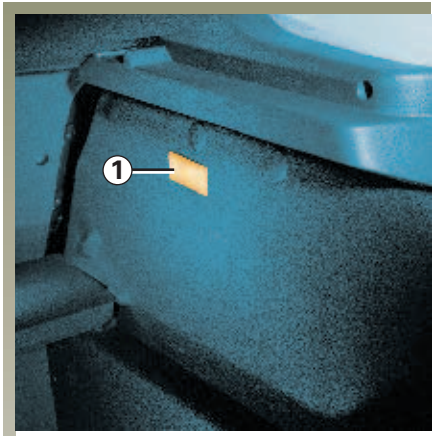
B **Luce antinebbia.**
Lampadina a forma di pera con perni P 21W.

C **Luce di retromarcia.**
Lampadina arancione a forma di pera con perni P 21W.

D **Luce di posizione.**
Lampadina arancione a forma di pera con perni P 5W.

E **Luce di posizione e di stop.**
Lampadina a forma di pera con perni, doppio filamento P 5/21W.

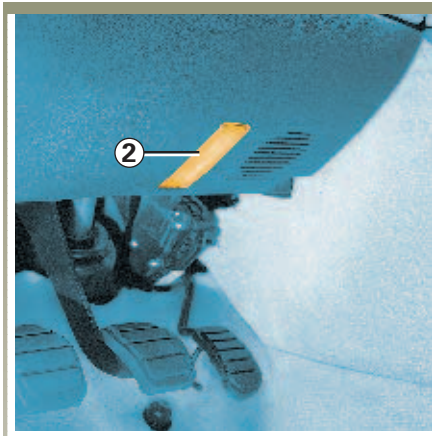
ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine



Luce del bagagliaio

- Sganciate la luce (tramite un utensile tipo un cacciavite piatto) agendo a livello dell'incavo ***1***.
- Ruotate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

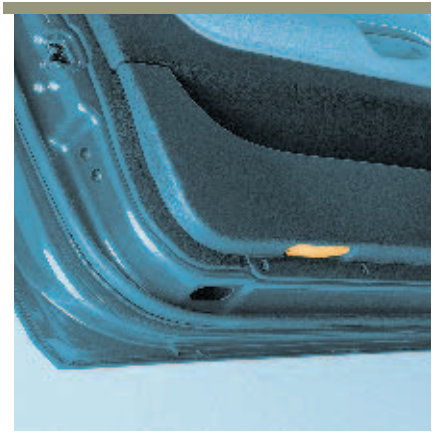
Tipo di lampadina : W 5 W.



Luce sotto il cruscotto

- Sganciate la luce (tramite un utensile tipo un cacciavite piatto) agendo a livello dell'incavo **2**.
- Ruotate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina : W 5 W.

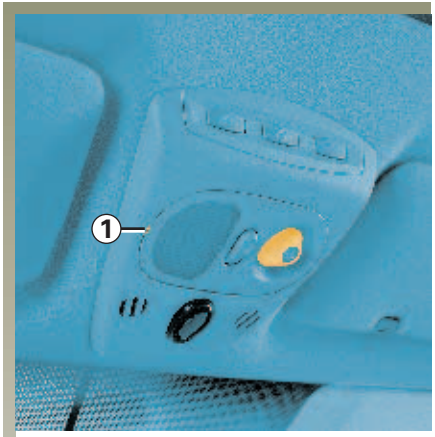


Luci pavimento

Per la sostituzione della lampadina rivolgetevi alla Rete Renault.

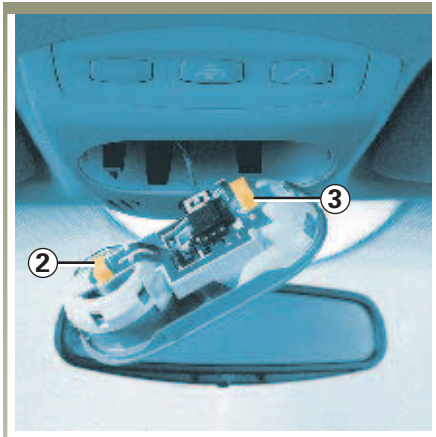
Tipo di lampadina: W 5 W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (segue)



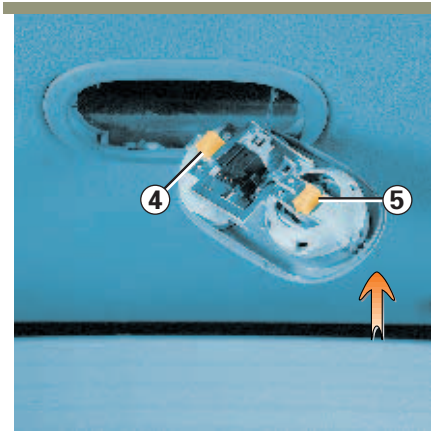
Plafoniera anteriore

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) a livello dell'incavo ***1***.



- Ruotate di un quarto di giro il portalampada ***2*** o ***3*** per rendere accessibile la lampadina.

Tipo di lampadina: W 5 W.



Plafoniera posteriore

Sganciare (con l'aiuto di un attrezzo tipo cacciavite piatto) la luce

- Ruotate di un quarto di giro il portalampada ***4*** o ***5*** per rendere accessibile la lampadina.

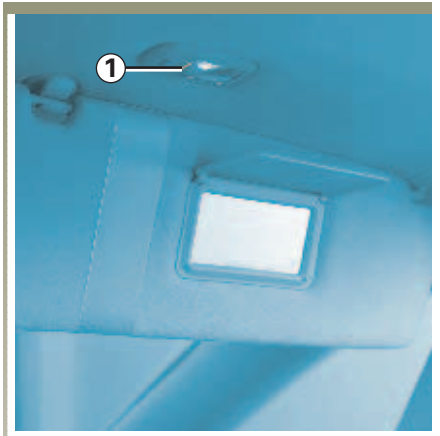
Tipo di lampadina : W 5 W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (segue)

Luce vano portaoggetti

- Sganciate la luce (tramite un utensile tipo un cacciavite piatto) agendo a livello dell'incavo ***1***.
- Ruotate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina : W 5 W.



Luce dietro l'aletta parasole

- Sganciate la luce (con l'aiuto di un attrezzo tipo cacciavite piatto).
- Girate la lampadina di un quarto di giro per estrarla.

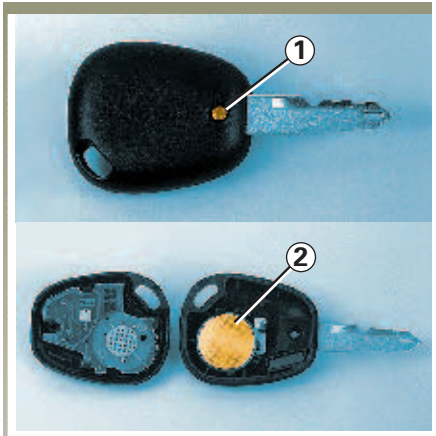
Tipo di lampadina: W 5 W con perni.

CANDELE - TELECOMANDO DI CHIUSURA CENTRALIZZATA DELLE PORTE

Candele

Utilizzare soltanto candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo è riportato nell'etichetta incollata sul coperchio della testata. Nel dubbio rivolgetevi alla rete Renault.

Il montaggio di candele non adatte può danneggiare il motore o la marmitta catalitica.



Telecomando di chiusura delle porte

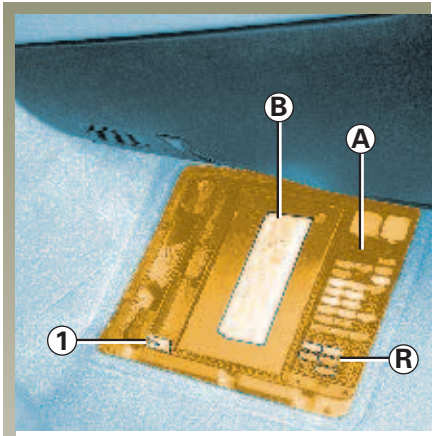
Sostituzione delle pile: svitate la vite ***1***, aprite la scatola e sostituite le due pile ***2*** rispettando la polarità stampigliata sul coperchio.

Sostituzione di un telecomando:

se occorre sostituire un telecomando (perso o guasto), dovete recarvi con l'altro telecomando ed il vostro veicolo presso la rete Renault per sincronizzare il tutto.

Utilizzate pile tipo CR 2016 3 V, disponibili presso i rivenditori della rete Renault.
La longevità di queste pile è di circa 2 anni.

FUSIBILI



Scatola dei fusibili abitacolo *A*

In caso di mancato funzionamento di un organo o componente elettrico, prima di effettuare qualsiasi ricerca delle cause, controllate lo stato dei fusibili.

Accertatevi anche che i cavi di raccordo del dispositivo in questione siano correttamente collegati.

In caso di cortocircuito: isolate la batteria svitando di pochi giri il polo negativo. Non scollegare mai il polo positivo prima di quello negativo.

La scatola dei fusibili abitacolo ***A*** si trova «sotto i piedi del passeggero».

Per renderla accessibile sollevate il tappetino e smontate il coperchio (con una moneta).

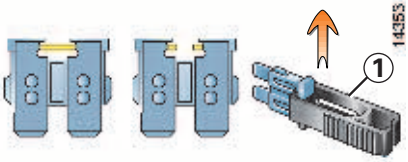
Per cercare i fusibili, avvaletevi dell'etichetta di identificazione dei fusibili ***B*** incollata nella scatola dei fusibili (dettaglio nella pagina a fianco).

È buona regola procurarsi presso la rete Renault una scatola di emergenza con una serie di lampadine e di fusibili.

Sostituzione

Sganciate il fusibile servendovi della pinza ***1***. Per estrarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

I fusibili ***R*** sono quelli di ricambio.



CORRETTO NON CORRETTO

Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo,** se necessario, con un fusibile **assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine. Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento dell'impianto elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento irregolare di un componente.**

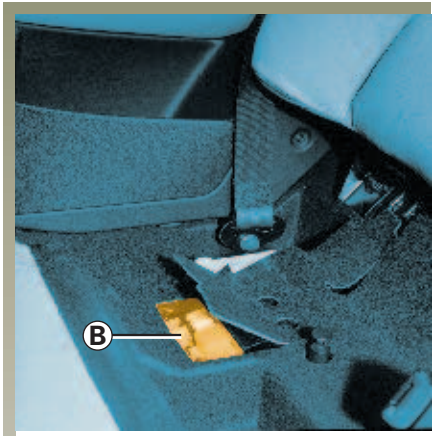
FUSIBILI (segue)

Il numero di fusibili (presenti dipende dagli equipaggiamenti del veicolo Etichetta *B*)

Simbolo	Destinazione
	Luci fendinebbia anteriori
	Gestione quadro strumenti Gestione abitacolo
	Tergivetro POST
	Tergivetro ANT
	Alzavetri anteriori Predisposizione autoradio-telefono
	Autoradio-caricatore CD Predisposizione allarme
	Illuminazione interna
	Climatizzazione automatica Navigazione Specchietto retrovisore esterno

Simbolo	Destinazione
	A.B.S. - E.S.P.
	Airbag
	Lavavetro anteriore e posteriore Gestione abitacolo
	Luce di stop Predisposizione allarme (CAD)
	Autoradio Climatizzazione Amplificatore antenna dell'autoradio
	Presa elettrica
	Specchietti autosbrinanti
	Avvisatori acustici
	Luce di posizione SX
	Luce di posizione DX

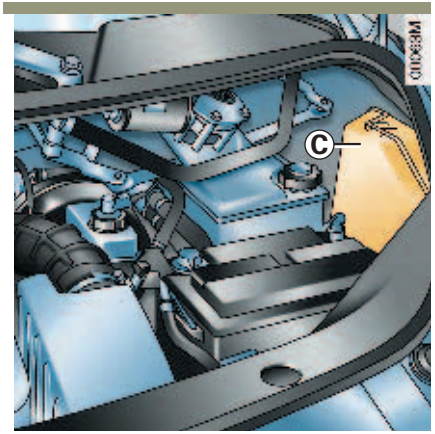
Simbolo	Destinazione
	Fari a luminescenza
	Navigazione / Autoradio Contagiri Tasto E.S.P.
	Alzavetro posteriore SX e DX
	Accendisigari anteriore
	Comando illuminazione Comando avvisatore acustico
	Antinebbia posteriore



Scatola dei fusibili abitacolo *B*

Per rendere accessibile la scatola dei fusibili sollevate il sedile posteriore come indicato nel capitolo ***3***.

Simbolo	Destinazione
	Shunt o parcheggio assistito
	+ Dopo contatto Predisposizione telefono Relè sicurezza bambini Relè lunotto termico Retrovisore fotosensibile
	Lunotto termico
	Sedili riscaldati
	Tetto apribile scorrevole Tendina anteriore Alzavetri posteriore
	Sedile elettrico passeggero
	Sedile elettrico conducente

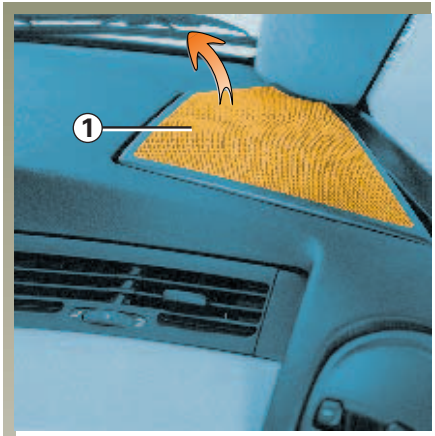


Scatola fusibili vano motore *C*

Maxi-fusibili

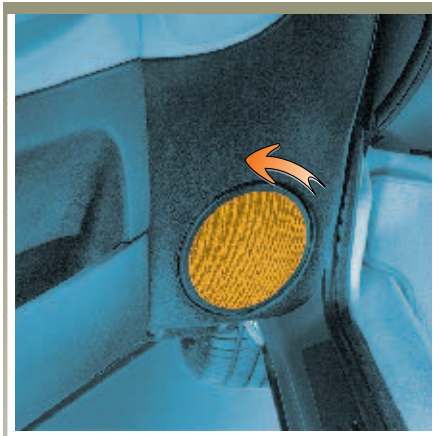
I fusibili dei fari anteriori si trovano in questa scatola e non sono contraddistinti. Si tratta di fusibili ad elevato amperaggio che richiedono l'intervento della rete Renault per la sostituzione.

ALTOPARLANTI



Altoparlanti del cruscotto (tweeter)

Sganciate la griglia ***1*** tirando l'estremità in avanti, rendendo accessibile il connettore dell'altoparlante.



Altoparlanti delle porte

Fate ruotare la griglia di un quarto di giro, come indicato nella figura.

Altoparlanti posteriori

Fate ruotare la griglia di un quarto di giro, come indicato nella figura.

- È necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita dal costruttore.
- Le caratteristiche dei supporti e del cablaggio (disponibili come ricambi presso i punti vendita Renault Boutique) variano in funzione del tipo di autoradio.

Per conoscere i codici di riferimento, rivolgetevi alla rete Renault.

- Qualsiasi intervento sui circuiti elettrici del veicolo può essere eseguito solo dal personale della rete Renault perché un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

PREDISPOSIZIONE TELEFONO

Predisposizione telefono

- Il connettore dell'antenna «FME» ;
- Il connettore dell'alimentazione (+ permanente + accessori, massa, mute autoradio) si trova sotto il vano portaoggetti ***3*** del bracciolo centrale anteriore.

Per il montaggio del telefono vi consigliamo di rivolgervi alla Rete Renault.

Collocazione microfono

Sganciate la griglia ***4*** e montate il microfono del kit «viva voce».

Utilizzo di radiotelefoni ed apparecchi CB.

I radiotelefoni o apparecchi CB equipaggiati con antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna.

Inoltre, vi raccomandiamo di tener sempre conto delle condizioni del traffico e non utilizzare questo tipo di apparecchio mentre guidate.

Aggiunta di accessori elettrici ed elettronici.

- Ogni intervento sul circuito elettrico del veicolo deve essere effettuato dalla Rete Renault, in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o degli organi ad esso collegati.
- Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Montaggio di accessori non elettrici (barre portapacchi del tetto, sistemi di traino...)

Gli accessori raccomandati dalla Renault sono progettati sulla base di criteri molto rigidi e sono regolarmente testati. Vi consigliamo di utilizzarli (soprattutto gli accessori riguardanti la sicurezza) poiché sono particolarmente sicuri ed appropriati al vostro veicolo.

Nota: la presa elettrica (vedi capitolo 3) permette di collegare apparecchi elettrici di potenza massima pari a 120 w e funziona unicamente con chiave di contatto in posizione accessori.

BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO

Barre portapacchi del tetto

Il vostro veicolo è dotato di quattro fissaggi per il montaggio sul tetto di barre portapacchi

In tal caso rivolgetevi alla rete Renault.

Assicuratevi che le condizioni di fissaggio siano conformi alla normativa in vigore nel Paese dove vi trovate.

L'utilizzatore deve accertarsi del fatto che il carico sia fissato saldamente prima di mettersi in marcia.

Un sistema inadatto o installato male è pericoloso.

Quando effettuate delle soste, verificate il corretto fissaggio del carico.

Utilizzate soltanto portapacchi approvati dai servizi tecnici Renault.

Non caricate sul portapacchi pesi superiori a 80 kg.

Distribuite il più uniformemente possibile il carico e fissatelo saldamente.

Se trasportate oggetti larghi o ingombranti, adattate la vostra guida al carico trasportato, riducendo la velocità ed evitando le riprese brusche.

BATTERIA: riparazione

In caso di guasto:

Isolate la batteria svitando il polo negativo.

Scollegamento della batteria

Disinserite il contatto e attendete che il diodo rosso del lettore CD-ROM di navigazione si spenga.

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli utilizzatori siano scollegati prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
- Se si carica la batteria, spegnere il caricabatterie prima di collegare o scollegare la batteria.
- Non poggiate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i poli.

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria. Rischio di esplosione.

Quando si interviene nel vano motore, la ventola elettrica può partire automaticamente in qualsiasi momento.

Collegamento di un caricabatterie

Scollegate tassativamente (a motore spento) i due cavi collegati ai poli della batteria, cominciando dal polo negativo.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni per l'uso fornite dal costruttore del caricabatterie che intendete usare.**

Soltanto una batteria costantemente carica e regolarmente controllata può durare a lungo e permettere di avviare normalmente il motore del vostro veicolo.

La batteria deve essere mantenuta pulita ed asciutta.

Fate controllare spesso la carica della vostra batteria:

- Soprattutto se utilizzate la vostra vettura per percorsi brevi, oppure in città.
- Quando la temperatura esterna è bassa (d'inverno), **la carica diminuisce**. D'inverno, fate attenzione a usare soltanto gli accessori elettrici necessari.
- In caso di consumo anormale di liquido elettrolitico

Infine, sappiate che la capacità di carica della batteria diminuisce normalmente a causa di alcuni «utilizzatori permanenti» ad esempio: orologio, accessori aggiunti, ecc.

Se il veicolo è dotato di numerosi accessori, fateli collegare al **+ dopo contatto**. In questo caso, è consigliabile far equipaggiare il vostro veicolo con una batteria di capacità nominale maggiore. Chiedete consiglio alla rete RENAULT.

In caso di arresto prolungato del vostro veicolo, scollegate la batteria o fatela caricare regolarmente, soprattutto nella stagione fredda. Sarà quindi opportuno riprogrammare gli apparecchi con memoria, l'autoradio, ecc. La batteria deve essere custodita in un luogo fresco e asciutto, al riparo dal gelo.

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la carica, chiedete informazioni alla Rete Renault. Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Pericolo di gravi lesioni.

BATTERIA : riparazione (segue)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Se per avviare il motore dovete utilizzare l'energia della batteria di un altro veicolo, procedete come segue:

Procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la rete Renault, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica : **12 volt**.

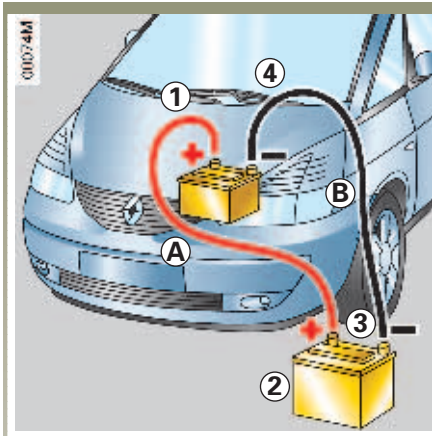
La batteria che fornisce la corrente deve avere una potenza (amperora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Una batteria gelata deve essere scongelata prima di essere alimentata.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di corto circuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata.

Disinserite il contatto del vostro veicolo

Avviate il motore della vettura che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



Collegate il cavo positivo (+) ***A*** al polo (+) ***1*** della batteria scarica, quindi al polo (+) ***2*** della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo (–) ***B*** al polo (–) ***3*** della batteria che fornisce la corrente, quindi al polo (–) ***4*** della batteria scarica.

Controllate che i cavi ***A*** e ***B*** non si tocchino e che il cavo ***A*** (+) non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

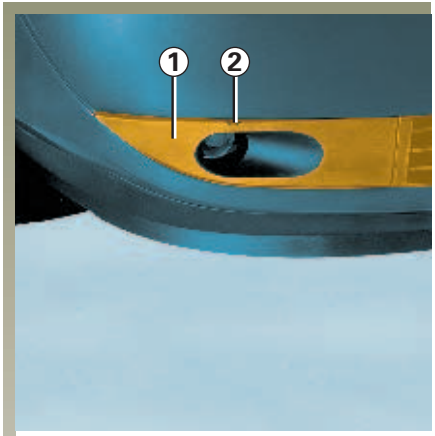
Avviate il motore normalmente. Appena si avvia, scollegate i cavi ***A*** e ***B*** nell'ordine inverso (***4-3-2-1***).

Reinizializzare:

- gli alzavetri anteriori
- il tetto apribile

(vedi capitolo 3).

TRAINO (in caso di guasto)



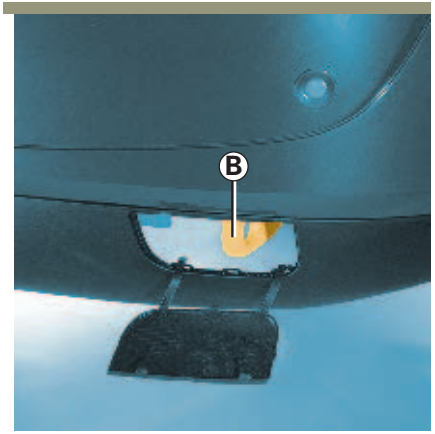
Il volante non deve essere bloccato; la chiave di contatto deve trovarsi in posizione M (accensione), in modo da permettere la segnalazione (luci di stop, indicatori di direzione). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

Inoltre, dovete obbligatoriamente rispettare le condizioni di traino definite dalla normativa in vigore nel Paese in cui vi trovate, e non superare il peso rimorchiabile del vostro veicolo. Procuratevelo presso la rete RENAULT.

Punto di traino anteriore *A*

- Sganciate l'otturatore ***1*** (tramite un utensile tipo un cacciavite piatto) agendo a livello dell'incavo ***2***.

Impiego di un apparecchio di sollevamento in officina:
Come punti d'appoggio utilizzate unicamente quelli previsti dai Servizi Tecnici Renault.



Punto di traino posteriore *B*

Staccate l'otturatore agendo da sotto il paraurti.

Utilizzate esclusivamente i ganci di traino anteriori o posteriori (mai i tubi dei semialberi di trasmissione). Utilizzate i ganci esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

TRAINO in caso di guasto (segue)

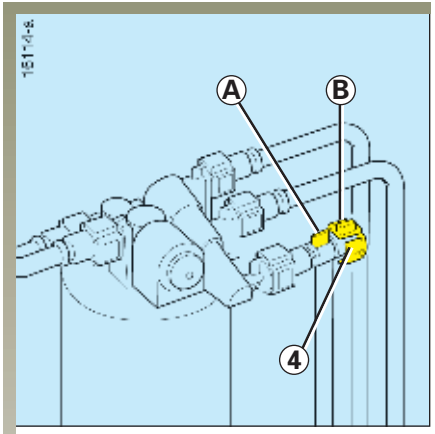
Renault consiglia l'impiego di una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

Non rimorchiare un veicolo la cui tenuta di strada non sia normale.

Occorre evitare strappi violenti in accelerazione o frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.

In ogni caso si consiglia di non viaggiare a più di 25 km/h.

FILTRO GASOLIO (versione diesel)



Versione dCi

Carburante esaurito

Veicoli dotati di rubinetto ***4*** posto sotto il cofano motore:

- aggiungete un po' di carburante (almeno 5 litri);
- chiudete il rubinetto ***4***;
- accendete il motore;
- aprite nuovamente il rubinetto ***4*** (parte prominente ***B*** di fronte al riferimento ***A***) ;
- chiudete il cofano;
- fate il pieno di carburante appena possibile.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- Assicuratevi che la batteria sia sempre carica.
- Evitate che rimanga poco gasolio nel serbatoio, in modo da prevenire la condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo.

Tutte le versioni diesel sono dotate di riscaldatore del gasolio

Questo sistema permette di utilizzare il gasolio **senza additivi fino a –18°C**, oppure in caso di un uso regolare della vettura per brevi distanze (motore freddo) **fino a –5°C.**

CONSIGLIO

Non effettuate alcun intervento sul circuito di alimentazione. Tale operazione è particolarmente delicata e va affidata esclusivamente alla Rete Renault.

L'alternatore, il motorino di avviamento ed il supporto del motore vanno protetti dagli schizzi di gasolio.

Odore persistente di carburante

Come tutte le vetture moderne, il vostro veicolo è equipaggiato con un circuito di alimentazione del carburante in pressione. Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto ;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione ;
- non intervenite e non ripartite prima di aver fatto controllare il veicolo dal personale qualificato della Rete Renault.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettori, cuffie di protezione, ecc.) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta per la vostra sicurezza (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete RENAULT).

Capitolo 6 : Caratteristiche tecniche

Massa e carico rimorchiabile/traino caravan ..... 6.02 - 6.03
Caratteristiche del motore 6.04
Dimensioni 6.05
Targhette di identificazione ..... 6.06 ➟ 6.08
Pezzi di ricambio e riparazioni 6.09

MASSE E CARICHI RIMORCHIABILI

MASSA (in kg) - **Versioni di base e senza opzioni, suscettibili di evoluzioni nel corso dell'anno : In tal caso rivolgetevi alla rete Renault.**

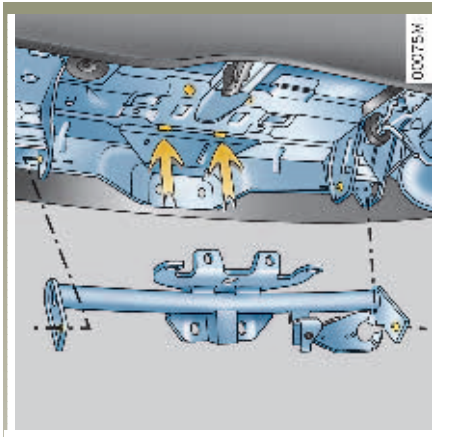
Versioni (commercializzazione a seconda dei paesi).		**2.0 16V**	**2.2 dCi**	**V6**	**V6**
Tipo di veicolo (indicato sulla targhetta costruttore)		**DEOU06 DEOU02**	**DEOK06**	**DEOT06**	**DEOT02**
Massa a vuoto in ordine di marcia Senza conducente	Totale	1 641	1 753	1 741	1 761
	Anteriore	1 026	1 124	1 124	1 124
	Posteriore	615	629	617	629
Massa maxi ammessa per asse	Anteriore	1 230	1 320	1 310	1 320
	Posteriore	1 060	1 250	1 060	1 060
Massa mass. ammessa a pieno carico (A)		2 220	2 510	2 300	2 310
Massa mass. con rimorchio senza freni		750	750	750	750
Massa mass. con rimorchio con freni e pendenza del 12%					
Massa mass. rimorchio		2 000	2 000	2 000	2 000
Massa totale circolante		3 830	3 940	3 890	3 910
Carico massimo sul portapacchi del tetto		80			
Carico massimo rimorchiabile (B)		85			

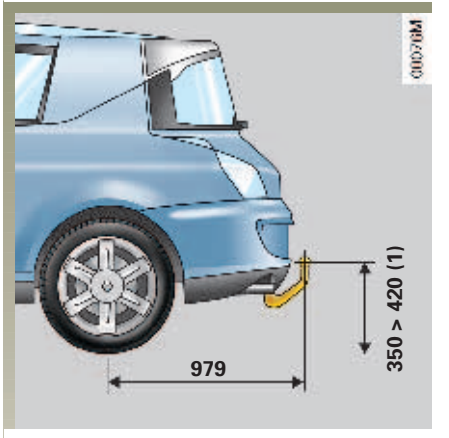
MASSE E CARICHI RIMORCHIABILI (segue) / TRAINO CARAVAN

Per qualsiasi modifica del sistema di traino e del suo collegamento elettrico rivolgetevi alla Rete RENAULT.

Massa consentita sul punto di traino (caravan, barche, ecc.):

- è importante rispettare le limitazioni relative ai carichi trainabili stabilite dalle norme locali e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada.
- Veicolo con traino: se la massa massima sull'asse posteriore quando la massa totale a pieno carico ***(A)*** in eccesso è inferiore alla massa massima sul sistema di traino ***(B)***, il limite di velocità di veicolo più rimorchio è fissato a 100 km/h.
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un altitudine di 1.000 metri, e del 10% ogni 1.000 metri supplementari.





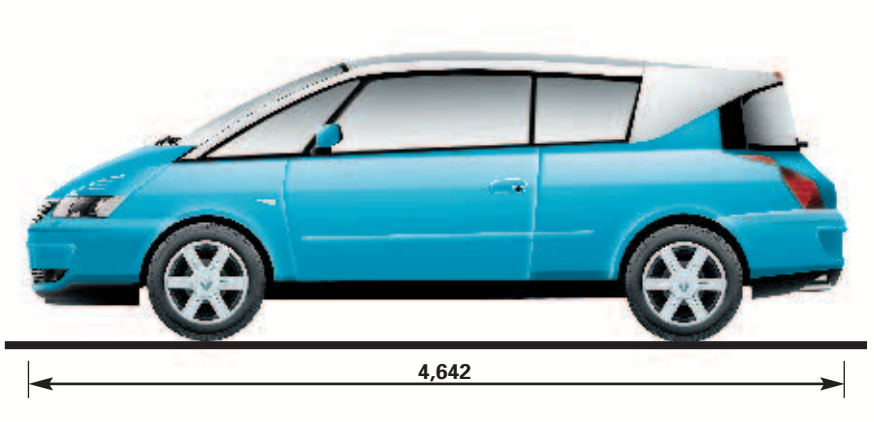
(1) Secondo il carico.

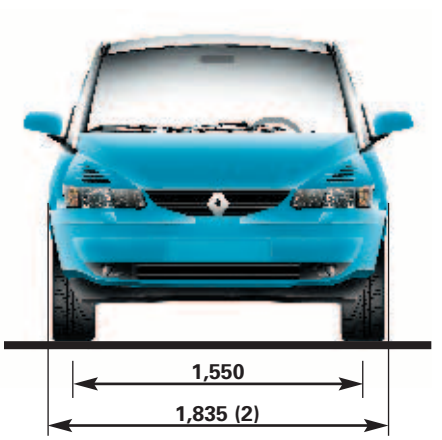
CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	**2.0 16V**	**V6**	**2.2 dCi**
Tipo di veicolo (indicato sulla targhetta costruttore)	**DEOU06 DEOU02**	**DEOT06 DEOT02**	**DEOOK06**
Tipo di motore	F4R	L7X	G9T
Alesaggio × Corsa (mm)	82,7×93	87×82,6	87×92
Cilindrata (cm^3)	1 998	2 946	2 188
Rapporto volumetrico	10: 1	10,5: 1	18: 1
Iniezione	Multipoint		Diesel
Marmitta catalitica	Si		
Tipo di carburante	Senza piombo 95 o 98		Gasolio
Regime al minimo (g/m)	**Non regolabile**		
Candele	*(1)		–
Ordine di accensione	1-3-4-2	1-6-3-5-2-4	1-3-4-2

*(1) Utilizzare soltanto candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla rete Renault. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.

DIMENSIONI (in metri)



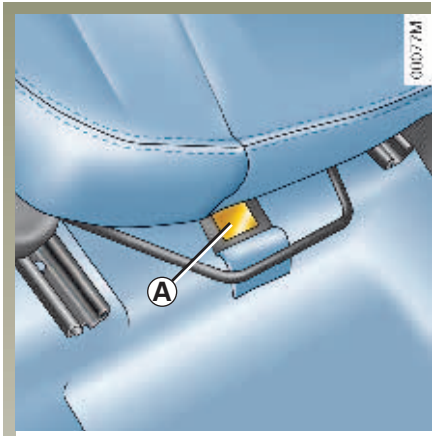


Diametro di sterzata

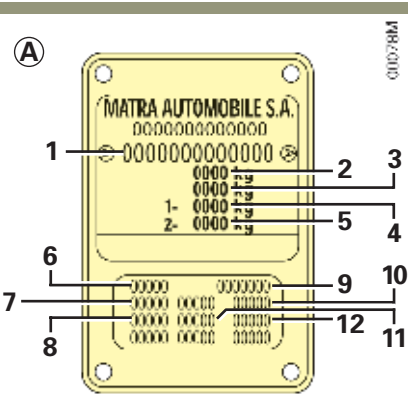
• larghezza e spazio di sterzata: 11,7 m

(1) Barre portapacchi del tetto, aggiungere circa 11,1 cm
(2) Retrovisori, aggiungere circa 25,8 cm

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE



Le indicazioni che figurano nella targhetta costruttore A e sulla targhetta motore devono sempre essere citate nella corrispondenza inviata alla rete Renault.



1 Tipo ministeriale del veicolo

2 MTMA (Massa Totale Massima Ammessa del veicolo)

3 MTR (Massa Totale su strada - veicolo a pieno carico con rimorchio)

4 MTMA asse anteriore.

5 MTMA asse posteriore.

6 Caratteristiche del veicolo

7 Livello di equipaggiamento

8 Referenza vernice del veicolo

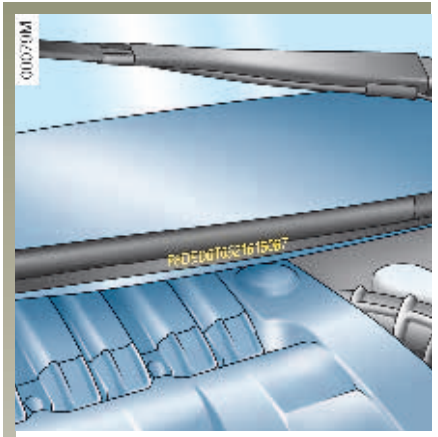
9 Numero di fabbricazione

10 Serie limitata ed equipaggiamento

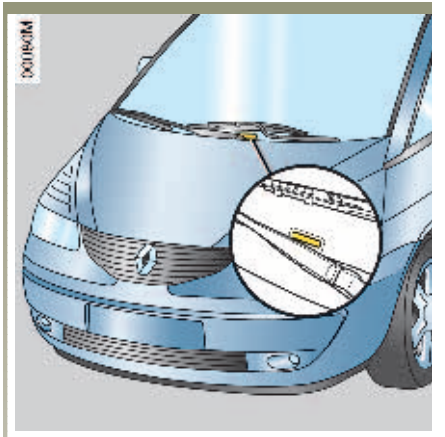
11 Referenza rivestimento sedili

12 Referenza rivestimenti interni

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE (segue)

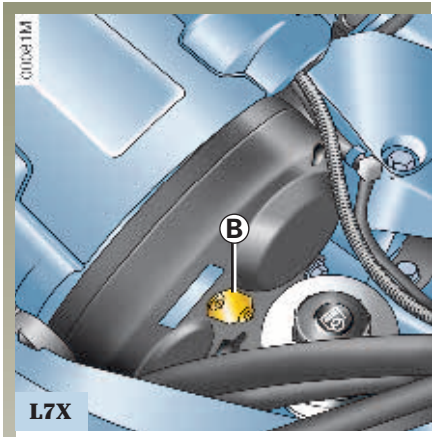


Numero di telaio

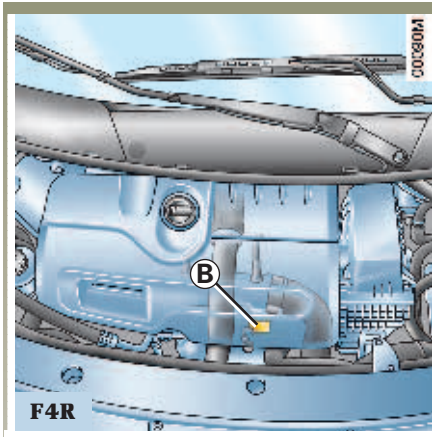


Richiamo di:
«Vehicle Identification Number»

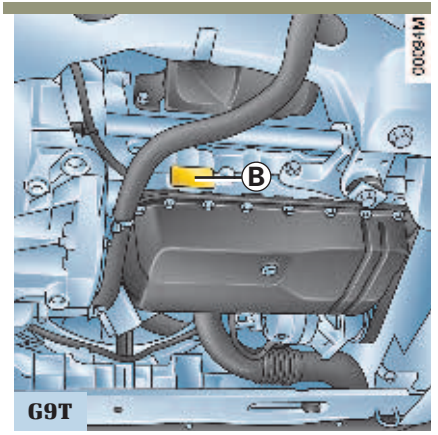
TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE (segue)



L7X



F4R



G9T

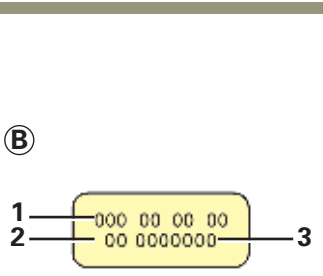
Le indicazioni che figurano sulla targhetta costruttore e sulla targhetta motore devono sempre essere citate nella corrispondenza inviata alla rete Renault.

Targhetta motore *B*
(situata a seconda del modello)

1 Tipo di motore

2 Indice del motore

3 Numero di motore



PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

Ricambi e riparazioni

I ricambi originali RENAULT sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test regolari. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali RENAULT, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, tutte le riparazioni effettuate da personale della Rete RENAULT utilizzando ricambi originali sono garantite 1 anno.

Gli accessori raccomandati dalla Renault sono progettati sulla base di criteri molto rigidi e sono regolarmente testati. Vi consigliamo di utilizzarli (soprattutto gli accessori riguardanti la sicurezza) poiché sono particolarmente sicuri ed appropriati al vostro veicolo.

NOTE

INDICE ALFABETICO

A ABS (sistema di antibloccaggio delle ruote) 2.13
accendisigari 3.28
accensione del motore ..... 1.06 - 2.03 - 2.04
accessori 5.25
aeratori ..... 3.02 - 3.03
airbag ..... 1.13 ➡ 1.18
aletta parasole 3.23
altoparlanti 5.23
alzavetri ..... 3.21 - 3.22
ambiente 2.10
antiavviamento 1.06
antinquinamento ..... 2.07 ➡ 2.09
appoggiatesta ..... 1.07 - 1.08
aria condizionata ..... 3.04 ➡ 3.17
asta controllo livello d'olio motore ... 1.44 - 4.03 - 4.04
avvisatore acustico 1.57

B bagagliaio (portellone) 3.31
barre portapacchi 5.26
batteria ..... 4.10 - 5.27 - 5.29
bloccaggio delle porte ..... 1.02 ➡ 1.04
brevi cenni 0.02

C cambio automatico ..... 2.24 ➡ 2.26
candele 5.19
caratteristiche del motore 6.04
caravanning 6.03
carburante ..... 1.58 - 6.04
carico rimorchiabile ..... 6.02 - 6.03
chiavi 1.02
chiusura centralizzata delle porte ..... 1.02 - 1.04
cinture di sicurezza anteriori ..... 1.11 - 1.12
cinture di sicurezza posteriori ..... 1.19 - 1.21
climatizzatore ..... 3.04 ➡ 3.17
cofano motore 4.02
comando del riscaldamento lato passeggero 3.06 - 3.13

C commutatore d'accensione ..... 2.02 - 2.03
computer di bordo ..... 1.46 ➡ 1.48
controllo dinamico stabilità: E.S.P ..... 2.20 - 2.21
coppe ruota 5.02
cric 5.02

D diametro di sterzata 6.05
dimensioni 6.05
disappannamento lunotto 1.51
disappannamento parabrezza .. 1.51.- 3.04 - 3.05 - 3.10
dispositivi di controllo ..... 1.36 ➡ 1.45
dispositivi di sicurezza complementari ..... 1.13 ➡ 1.18

E equipaggiamento invernale 5.08

F filtro aria 4.12
filtro del gasolio 5.32
filtro dell'olio 4.05
freno a mano 2.10
fusibili ..... 5.20 ➡ 5.22

I identificazione del veicolo ..... 6.06 ➡ 6.08
illuminazione interna ..... 3.18 ➡ 3.20 - 5.16 ➡ 5.18
illuminazione quadro della strumentazione (regolazione) 1.55
illuminazione vano portaoggetti centrale 3.26
indicatori di direzione ..... 1.39 - 1.57
informazioni autoradio 1.45

L lampadine ..... 5.10 ➡ 5.18
lampeggiatori 1.57
lavafari 1.53
lavaggio 4.12
lavavetri ..... 1.52 - 1.54 - 4.11

INDICE ALFABETICO

L leva del cambio 2.11
limitatore di velocità ..... 2.17 ➟ 2.19
liquido dei freni 4.07
liquido di raffreddamento motore 4.09
livelli ..... 4.03 - 4.04 - 4.07 ➟ 4.10
livello carburante ..... 1.43 - 1.45
luci abbaglianti ..... 1.55 - 5.10
anabbaglianti ..... 1.55 - 5.10
antinebbia ..... 1.56 - 5.12 ➟ 5.15
di direzione ..... 1.57 - 5.11 - 5.15
di posizione ..... 1.55 - 5.10 - 5.15
di segnalazione pericolo 1.57
di stop ..... 5.14 - 5.15
luci e segnalazioni esterne ..... 1.55 ➟ 1.57

M manovella 5.02
manutenzione carrozzeria ..... 4.14 - 4.13
manutenzione dei rivestimenti interni 4.15
manutenzione meccanica ..... 4.03 ➟ 4.11
marmitta catalitica 2.04
masse 6.02
montaggio catene 5.08
motore (caratteristiche) 6.04

O olio motore ..... 4.03 - 4.06
orologio 1.41

P parabrezza 3.23
parcheggio assistito 2.27
particolarità delle versioni a benzina 2.04
particolarità delle versioni diesel 2.06
plafoniere ..... 3.18 - 3.19
pneumatici ..... 0.04 - 5.06 ➟ 5.08
portapacchi 5.26
porte ..... 1.03 ➟ 1.05

P portellone 3.31
posacenere 3.28
posto di guida ..... 1.32 ➟ 1.35
pressione dei pneumatici ..... 0.04 - 2.06 - 5.07
pretensionatori 1.13

Q quadro della strumentazione ..... 1.36 ➟ 1.45
qualità del carburante 1.58
qualità dell'olio ..... 4.06 - 4.07

R regolatore di velocità ..... 2.14 ➟ 2.16
retrovisori 1.49
ripiano posteriore 3.29
riscaldamento ..... 3.02 ➟ 3.10
risparmio di carburante ..... 2.07 - 2.09
rodaggio 2.02
ruota di scorta ..... 5.02 ➟ 5.08

S schienale posteriore 3.30
sedili: regolazioni ..... 1.09 ➟ 1.10
serbatoio del carburante (capienza) 1.58
lavavetro del parabrezza 4.10
liquido di raffreddamento 4.08
servosterzo ..... 2.12 - 4.10
sicurezza bambini ..... 1.22 ➟ 1.31
sistema di controllo trazione ..... 2.22 - 2.23
sistema di interruzione del flusso di carburante in caso di urto violento 1.48
sostituzione della ruota ..... 5.03 ➟ 5.05
sostituzione delle lampadine ..... 5.10 ➟ 5.18
sostituzione fluidi 4.05
spazzole del tergivetro 5.09
specchietti di cortesia 3.23
spie di controllo ..... 1.36 ➟ 1.40

INDICE ALFABETICO

S sportellino serbatoio carburante 1.58
spot di lettura ..... 3.18 - 3.19

T tappo del serbatoio benzina 1.58
telecomando : blocco delle porte 1.02
sostituzione delle pile 5.19
telefono (predisposizione) 5.24
tendine del tetto apribile 3.25
tergivetri ..... 1.52 - 5.09
tetto apribile 3.24
T traino (caravan) 6.03
traino (veicolo guasto) ..... 5.30 - 5.31
trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.32

V vani portaoggetti ..... 3.26 ➟ 3.28
vano portaoggetti centrale 3.26
ventilazione - climatizzazione ..... 3.02 ➟ 3.17
vernice (referenza) 6.06
vetri posteriori 3.22
volante 1.50

CREATORI DI AUTOMOBILI

Il libretto d'istruzioni - 60 25 411 371 – NU 647-2 – Gennaio 2002 – Edition italienne